



LICEO SCIENTIFICO
GALILEO GALILEI
PALERMO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2022-2025



VIA DANIMARCA, N. 54 - 90146 PALERMO
Tel. 091-515231 c.f. 80012700821
mail PAPS010002@ISTRUZIONE.IT
sito WWW.LICEOGGALILEIPALERMO.EDU.IT

Seguici su



YouTube



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16356** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 111** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti

215 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

222 Aspetti generali

223 Modello organizzativo

234 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

241 Reti e Convenzioni attivate

254 Piano di formazione del personale docente

260 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Galilei abbraccia un bacino di utenza che comprende la zona a nord ovest della nostra città e alcuni comuni limitrofi.

L'istituto, appartenente al XX quartiere, compreso nella VI circoscrizione, è collocato in uno dei quartieri residenziali della città e in prossimità di una grande arteria commerciale, nel contesto di una vasta area di palazzi moderni, in un territorio qualificato dalla presenza di numerose strutture sportive, tra cui lo stadio "Renzo Barbera", sale cinematografiche, associazioni culturali e ricreative. Sono presenti, altresì, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. A poca distanza si trovano la stazione metro LINEA A- FRANCIA, collegamento diretto con l'Università degli Studi di Palermo e lo snodo per l'Autostrada A29 accessibile da via Belgio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto, così come l'indice di scolarizzazione dei genitori. Pochi i casi di studenti provenienti da famiglie socio-economicamente svantaggiate. La maggior parte degli studenti arricchisce la propria formazione grazie ad opportunità culturali, sportive e musicali offerte dalle famiglie e ciò permette di creare percorsi formativi che si avvalgono di competenze maturate dagli studenti in ambiente extrascolastico.

Particolarmente importante è la presenza in città dell'Università, con la quale l'Istituto ha stabilito partnership per la realizzazione di progetti in diversi ambiti tematici, oltre ai PCTO, e con la quale collabora per i servizi di orientamento. Vanno infine ricordati i servizi sociali territoriali, come il Servizio di Educazione alla salute dell'ASP e l'Osservatorio dispersione scolastica.

Gli Organi Collegiali hanno razionalizzato gli interventi finanziari, avendo come obiettivo primario quello di favorire le azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Il Liceo Galilei accoglie circa 1500 tra studentesse e studenti e comprende 65 classi. La sua sede centrale si trova in via Danimarca 54 (traversa di viale Strasburgo), ove sono collocate 47 classi. Tutte le classi del Liceo, nei tre plessi, sono dotate di Smart Board.

Dispone di due plessi distaccati: plesso del viale Strasburgo, con 4 classi, e plesso di via della Ferrovia (nelle vicinanze della fermata "S. Lorenzo" della metropolitana), con 14 classi.

I PLESSI

La SEDE CENTRALE dispone di aule speciali e di laboratori dotati di strumentazioni tecniche e di



materiale scientifico e bibliografico aggiornati.

L'Aula Magna Vincenzo Santangelo presenta anche spazi e dotazioni tecniche funzionali all'attività teatrale; sono, altresì, presenti due palestre coperte, ciascuna con un'ampia area attigua; è inoltre presente una zona con tracciato per la pratica del salto in lungo.

L'Istituto, infine, al di fuori della propria zona perimetrale, dispone di uno spazio riservato al parcheggio dei ciclomotori.

Il PLESSO STRASBURGO è a pochi metri dalla Sede Centrale, ospita 4 classi di biennio (prima e seconda I, prima e seconda H) e utilizza i laboratori e le palestre di via Danimarca. Offre agli alunni un ambiente raccolto e accogliente che favorisce la socializzazione sia tra pari che con i docenti.

Il PLESSO di VIA DELLA FERROVIA dista poco più di un chilometro dal Plesso Centrale. La sede è situata nei pressi della stazione di San Lorenzo ai Colli ed è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri della città e della provincia.

E' consentita agli utenti la possibilità del parcheggio dei ciclomotori e delle bici, nell'area antistante.

Oltre alle aule scolastiche, il Plesso offre all'utenza un'aula multimediale, laboratori di biologia, fisica e chimica, due palestre attrezzate, un campo di pallavolo e una biblioteca a disposizione per la consultazione, la ricerca e il prestito. Sarà attivato a breve anche un laboratorio di Robotica.

I corsi operanti sono: corso M, corso N, corso O, corso P.

IL BENE CONFISCATO ALLA MAFIA

Dal 2016 il Liceo Galilei si è arricchito di un locale confiscato alla criminalità mafiosa, sito a Palermo in via Carducci, n. 8.

Tempio laico della Legalità, luogo-simbolo dell'impegno profuso dal nostro Istituto in direzione della promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, teatro di importanti eventi ed attività, è il bene confiscato alla mafia ed affidato al nostro Liceo, sito in via Carducci, dove ha sede la web-radio Radio Cento Passi, di cui è responsabile il giornalista Danilo Sulis, importante punto di riferimento nella realizzazione di interessanti percorsi PCTO.

Al secondo piano è attiva la Web Tv del Galilei, gestita dagli studenti, una realtà dei giovani per i giovani.

Oltre a costituire un ulteriore spazio di incontro per le attività di Istituto, la nuova sede riveste un importante valore simbolico sul piano educativo, in quanto rappresentativa di libera espressione



ancorata ai valori di legalità e di democrazia.

I LABORATORI (SEDE CENTRALE e PLESSO DI VIA DELLA FERROVIA)

IL LABORATORIO di FISICA

Il laboratorio di fisica, dotato di SMART BOARD , ha un assetto che consente il lavoro autonomo di piccoli gruppi di studenti; ogni tavolo è predisposto per l'uso di strumentazione elettrica e di notebook.

Il laboratorio dispone di una vasta gamma di strumenti riguardanti tutte le parti della fisica: meccanica, onde, termologia e termodinamica, cariche e correnti, elettromagnetismo, ottica geometrica e fisica, fisica moderna.

Alcuni esperimenti possono essere svolti in grande gruppo con dimostrazione dalla cattedra, altri in modalità di piccolo gruppo (possono essere formati un numero variabile di gruppi a seconda dell'esperienza proposta)

IL LABORATORIO LINGUISTICO-MULTIMEDIALE E-LEARNING (SOLO IN CENTRALE)

Il nostro Liceo, grazie al Progetto PON B2.b - FESR - 2008 - 246 "Laboratorio Linguistico Multimediale E-learning", dall'a.s. 2010-2011 ha un nuovo laboratorio.

Quest'ultimo ubicato al secondo piano della sede centrale di Via Danimarca, è costituito da sedici postazioni multimediali di nuova generazione con funzionalità d'uso bi-allievo e da una consolle docente.

E' fornito altresì di stampante di rete, scanner, webcam, connessione internet, TechNet, software linguistico e da un'isola multimediale di consultazione con connessione internet.

IL LABORATORIO DI BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

Ubicato al terzo piano dell'edificio, è dotato delle seguenti attrezzature: microscopi e preparati microscopici, centrifuga, plastici, tavole murali, mappamondo, planetario, collezione di minerali, rocce e fossili e sussidi multimediali.

IL LABORATORIO DI CHIMICA

Inaugurato nell'a.s. 2006-07, il laboratorio di chimica, ubicato al piano terra della sede centrale del Liceo, permette agli alunni di eseguire una moltitudine di esperienze. E' attrezzato con cinque banchi per più di 30 alunni, 1 banco con cappa, bilance, piccole attrezzature per esperienze, vetreria e reattivi.

Le esperienze che si eseguono sono strettamente connesse al programma di chimica tendono a



verificare col metodo pratico i concetti acquisiti in teoria.

IL LABORATORIO DI MONTAGGIO AUDIO-VIDEO (SOLO IN CENTRALE)

Il Liceo dal 1997 si è attrezzato, grazie a finanziamenti della Regione Siciliana, di un laboratorio di montaggio AUDIO-VIDEO per la produzione di documentari e filmati. Il formato televisivo usato è il BETACAM SP, lo stesso formato professionale che usa la RAI e tutte le emittenti più importanti a livello mondiale: ciò garantisce altissima fedeltà e qualità e compatibilità nella teletrasmissione con le emittenti di tutto il mondo. Il Liceo in tal senso vanta collaborazioni con la Provincia regionale di Palermo, con la Regione Siciliana, con l'Ente Teatro Massimo e con tanti altri Enti privati nella realizzazione di filmati, opere e documentari di larga distribuzione.

IL LABORATORIO DI ROBOTICA E DOMOTICA (SOLO IN CENTRALE)

Aiutare i giovani a sviluppare competenze e conoscenze nei settori definiti STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) è un'importante obiettivo del nostro liceo e uno degli strumenti per rendere i nostri ragazzi consapevoli delle innovazioni del mondo digitale è la robotica. Dal punto di vista educativo, il profilo particolare di questa nuova scienza implica e promuove un'attitudine creativa negli studenti che può risultare utile nelle loro future scelte dei percorsi scolastici ed infatti il progetto è, altresì, finalizzato al potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti alla scelta universitaria, in una prospettiva di sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità imprenditoriali. L'obiettivo specifico del progetto, che si attuerà in collaborazione con la Facoltà di di

Ingegneria dell'Università di Palermo, è di formare e orientare gli studenti alle moderne tecnologie inerenti l'automazione, la domotica e la robotica unitamente ad una ricca sinergia laboratoriale opportunamente allestita in spazi appositamente individuati, per la comune fruizione e formazione continua nel tempo di tutti gli studenti frequentanti l'Istituto.

I percorsi progettuali nel 3° 4° e 5° anno possono valere come attività di PCTO.

LE NOSTRE BIBLIOTECHE

SEDE CENTRALE e VIA DELLA FERROVIA

Situata in un locale molto ampio e luminoso, che consente un uso polivalente degli spazi creati al suo interno, è dotata di 11000 volumi, destinati al prestito individuale o alla consultazione in loco nel caso dei libri di "pregio", di collane editoriali o di enciclopedie, stampe, guide turistiche.

La presenza di una SMART BOARD dedicata, tavoli da lettura polifunzionali, tribunette e assetto da Aula Agorà, favoriscono lavori di gruppo o di gruppi-classe che possono essere arricchiti dall'imponente quantità, varietà e qualità di fonti, ben rappresentate in tutti gli ambiti del sapere.

Oltre alle attività di studio autonomo e/o lettura da diletto, è possibile intrattenersi in sfide ludico-ricreative attraverso il gioco degli scacchi o del bridge.



Pur mantenendo la sua struttura cartacea, il servizio bibliotecario si avvale dell'integrazione di MLOL, la biblioteca di prestito digitale offerta a tutti gli utenti dell'Istituto per la fruizione di libri, giornali quotidiani e periodici, audio-lezioni, audio-e-book, musica.

Il portale MLOL, per la fruizione della Biblioteca Scolastica Digitale, è la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di eBook dei maggiori editori italiani. La sezione Edicola consente l'accesso a migliaia di quotidiani e periodici da tutto il mondo, consultabili ogni giorno in versione digitale da browser o tramite app.

Il Liceo Galilei, tramite la Piattaforma MLOL, mette a disposizione dei propri studenti e del proprio personale 1,5 milioni di oggetti digitali (e-book, quotidiani e periodici, audiolibri, film, immagini, musica, spartiti, app. e tante altre tipologie di contenuti).

L'Istituto ha provveduto all'allestimento di nuovi spazi attrezzati con strumenti informatici all'avanguardia, al fine di consentire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondente alle nuove richieste di competenza in vista della formazione accademica e professionalizzante.

LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE (SOLO IN CENTRALE)

Il laboratorio verrà realizzato attraverso apparecchiature e software di alto livello che consentiranno di realizzare attività didattiche orientate alla musica.

Nello specifico, verranno affrontati temi come la composizione musicale, il mixing di tracce e la creazione di brani musicali attraverso l'utilizzo di software professionali utilizzati in molti studi di registrazione e produzione musicale. L'intento è quello di trasferire agli studenti competenze digitali, didattiche e professionali attraverso apparecchiature utilizzate nel mondo del lavoro e che possono pertanto costituire un'ottima base di competenze per il futuro. L'idea nasce dalla convinzione che la creatività e l'arte facciamo parte di un bagaglio culturale che ogni studente dovrebbe possedere e le attività come quelle proposte possono rappresentare un ottimo esempio di commistione tra arte e competenze professionali. Il progetto, altresì, prevede la realizzazione di una orchestra digitale con la possibilità di future, innovative, esibizioni grazie al sistema di mixer/amplificazione contenuto nel progetto stesso.

RISORSE PROFESSIONALI

Il Liceo scientifico Galilei ha un'alta percentuale (quasi il 90%) di docenti con contratto a tempo indeterminato e che sono inseriti in modo stabile nell'organico di Istituto. La maggior parte, infatti, è in servizio da oltre cinque anni presso l'istituzione scolastica. Lo stesso dicasi per il personale ATA.



Pertanto storicamente è costituito da un corpo docente che con continuità, nel corso degli anni, ha garantito la formazione di intere generazioni di studenti, alcuni dei quali sono diventati successivamente professionisti impegnati a diversi livelli di responsabilità in vari settori lavorativi. L'età anagrafica dei docenti indica un livello alto di professionalità ed è altresì una garanzia di continuità didattica. Non pochi, tra i docenti, possiedono, oltre alla laurea e all'abilitazione specifica all'insegnamento della disciplina di insegnamento, competenze specialistiche (linguistiche, informatiche, psicologiche, architettoniche, ingegneristiche, musicali, artistiche ...) che vengono da loro spese a vantaggio delle azioni didattico-educative. Dall'anno scolastico 2020/2021 dirige il Liceo Galilei la Dottoressa Chiara Di Prima, laureata in matematica, diplomata in pianoforte e specializzata in musicoterapia, la quale vanta un'esperienza decennale in qualità di Dirigente scolastica e di Esperta Formatrice. Nell'organico dell'istituto in particolare sono presenti 4 docenti con specializzazione per le attività di sostegno e di inclusione, un'unità di Assistente all'autonomia e alla comunicazione, una docente non idonea con ruolo di bibliotecaria e una figura transitata dal Comune allo Stato di supporto al Laboratorio di Biologia. L'istituto fruisce altresì della figura del Portiere Custode dipendente dalla Città Metropolitana di Palermo

Vincoli:

Alta percentuale di docenti collocati nella fascia anagrafica dai 55 anni in su.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il Liceo Galilei abbraccia un bacino di utenza che comprende la zona a nord ovest della nostra città e alcuni comuni limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto, così come l'indice di scolarizzazione dei genitori. Pochi i casi di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La maggior parte degli studenti arricchisce la propria formazione grazie ad opportunità culturali, sportive e musicali offerte dalle famiglie e ciò permette di creare percorsi formativi che si avvalgono di competenze maturate dagli studenti in ambiente extrascolastico.

Vincoli:

- 1) Dato lo status sociale medio-alto, molte famiglie scelgono la formazione liceale senza tener conto delle attitudini e degli interessi dei figli.
- 2) Cresce negli ultimi anni la richiesta di sussidi multimediali o testi in comodato d'uso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Liceo ha sede nel quartiere Resuttana-San Lorenzo che corrisponde ad una zona benestante della



città in cui operano attività commerciali, studi professionali, uffici pubblici e privati; e' fornito di un'ampia gamma di servizi, aree verdi, palestre, cinema. La zona e' ben servita dalle linee di trasporto pubblico cittadine e provinciali. Particolarmente importante e' la presenza in città dell'Università con la quale l'Istituto ha stabilito partnership per la realizzazione di progetti in diversi ambiti tematici, oltre ai PCTO, e con la quale collabora per i servizi di orientamento. Vanno infine ricordati i servizi sociali territoriali, come il Servizio di Educazione alla salute dell'ASP e l'Osservatorio dispersione scolastica.

Vincoli:

Palermo vive una fase di difficoltà, derivante dal sovrapporsi degli effetti della crisi economica generale alle fragilità strutturali dell'economia locale, che risulta caratterizzata dal prevalere del terziario e da un sistema produttivo composto in prevalenza da piccolissime imprese con basso livello di capitalizzazione finanziaria e tecnologica. Tali difficoltà endemiche sono state aggravate dalla situazione pandemica che ha visto la perdita di molti posti di lavoro

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Il Liceo Galilei accoglie circa 1500 studenti e comprende 64 classi, tutte dotate di LIM o Smart Board. Tra queste, alcune seguono un curriculum d'istituto che vede l'implementazione di un'ora di lingua inglese o di robotica o due ore per entrambi le discipline. La SEDE CENTRALE dispone di aule speciali e di laboratori (biologia, chimica, fisica, robotica, musica elettronica, multimediale) dotati di strumentazioni tecniche e di materiale scientifico e bibliografico aggiornati. L'Aula Magna Vincenzo Santangelo presenta anche spazi e dotazioni tecniche funzionali all'attività teatrale; sono, altresì, presenti due palestre coperte, ciascuna con un'ampia area attigua; e' inoltre presente una zona con tracciato per la pratica del salto in lungo. Il PLESSO STRASBURGO ospita 4 classi di biennio (prima e seconda I, prima e seconda H, ad indirizzo di robotica) e utilizza i laboratori e le palestre di via Danimarca. Offre agli alunni un ambiente raccolto e accogliente che favorisce la socializzazione sia tra pari che con i docenti. Il PLESSO di via della FERROVIA oltre alle aule scolastiche, ha laboratori di fisica, biologia e chimica, un campo di pallavolo, due palestre con spogliatoi ed una biblioteca a disposizione per la consultazione, la ricerca e il prestito. I corsi operanti sono: corso M, corso N, corso O. I finanziamenti aggiuntivi di cui disporrà la scuola sono quelli PNRR o Recovery Plan, il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia da COVID

Vincoli:

Nonostante le esigue risorse economiche, gli Organi Collegiali hanno razionalizzato gli interventi finanziari, avendo come obiettivo primario quello di favorire le azioni finalizzate al successo formativo degli studenti. La sede di via Strasburgo non è dotata di palestra e laboratori, pertanto gli studenti sono costretti a spostarsi nella sede centrale, ubicata comunque nei pressi, per svolgere le attività legate alla fruizione di questi spazi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS010002
Indirizzo	VIA DANIMARCA 54 - 90146 PALERMO
Telefono	091515231
Email	PAPS010002@istruzione.it
Pec	paps010002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoggalileipalermo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1480

Approfondimento

Nella storia esistono momenti in cui è necessario prendere posizione davanti ai possibili scenari futuri.

Questo è uno di quelli.

La catastrofe educativa (...) chiama a un Global Compact on Education, che metta al centro la persona senza standardizzazioni.

Che non confonda istruzione e educazione.

Il valore delle nostre pratiche educative non sarà misurato semplicemente dal superamento di prove



standardizzate, bensì dalla capacità di incidere sul cuore di una società e di dar vita a una nuova cultura.

Di cosa c'è bisogno quindi? «Di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società».

Non dobbiamo aspettare tutto da coloro che ci governano, sarebbe infantile.

Godiamo di uno spazio di corresponsabilità (...).

Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite.

Con capacità di armonizzare

(dall'Enciclica Fratelli tutti)

Papa Francesco settembre 2019

Da Global Compact on Education

Un patto educativo nella catastrofe educativa

“RiGenerazione” è il termine scelto per il nuovo piano lanciato dal MI <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>.

Con questo termine si vuole dare risalto all'aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo.

Come si legge nella pagina web dedicata “mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico, ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile”.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il piano. L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri.



Il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili.

E' un Piano di RiGenerazione che indica alle scuole la necessità di prendersi cura delle persone, ma anche delle cose, delle piante, dei luoghi. Il Piano RiGenerazione Scuola mira a rigenerare i saperi, i comportamenti, investendo sui saperi cognitivi, sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali che affliggono questo particolare momento storico, la cui soluzione richiede di dare nuovo vigore all'azione didattica della scuola e di assumere un altro sguardo sui percorsi formativi; Un Piano che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive, ma anche quelle affettive e sociali e l'amore ed il rispetto per il proprio pianeta e per il proprio futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti, abbandonando la logica che la conoscenza sia frutto di meri meccanismi.

In questa prospettiva il Piano RiGenerazione Scuola è alla base del Piano di Miglioramento del nostro Istituto e ne costituisce i PILASTRI DI MIGLIORAMENTO.

La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di Educazione Civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale. Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili.

Per tale ragione ci siamo prefissi il complesso obiettivo di formare i nostri studenti quali protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

Ciò presuppone la necessità che la scuola sviluppi (I Saperi) la capacità di pensiero critico, insieme all'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità, nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria secondo un'evoluzione che va dal nazionale e locale, al globale e internazionale.



La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (I comportamenti)

Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche (Le infrastrutture), superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.

Una scuola che attua una didattica innovativa con metodologie che rendono lo studente protagonista della sua formazione, favorisce la valorizzazione delle sue attitudini innate. Ciò significa porre lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e di operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro, per un inserimento adeguato nella vita sociale. (Le opportunità).

Nei pilastri I Saperi e I Comportamenti è riconducibile tutta l'offerta formativa elaborata dall'Istituto nel senso che tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola, derivante dalle priorità del RAV e dalla realizzazione degli obiettivi formativi prioritari ex L. 107 art. 1 comma 7

Il pilastro Le Infrastrutture- nuovi luoghi da abitare fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili con ambienti didattici rimodulati. Le azioni progettuali che la scuola sta attuando in riferimento al PNSD e al REACT EU sono una grande risorsa per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	SMART TV presenti nelle AULE	64



Approfondimento

Sono in fase di allestimento :

LABORATORIO GALI-PHARM

LABORATORIO MUSICA DIGITALE

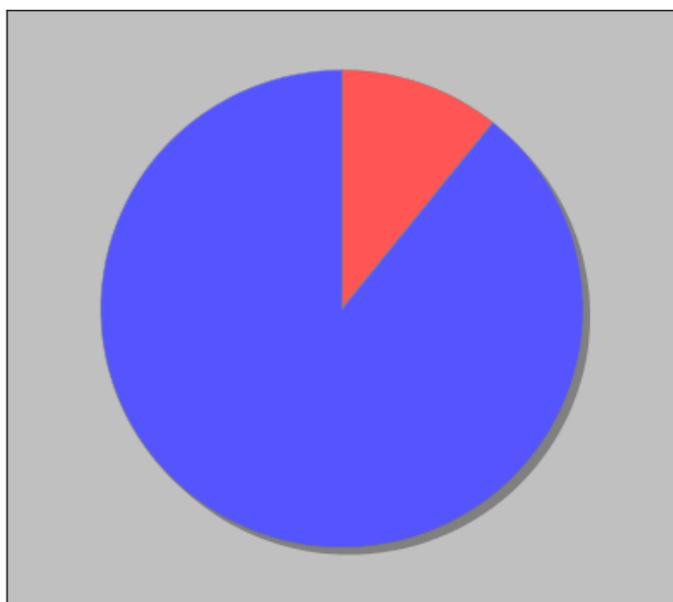


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	42

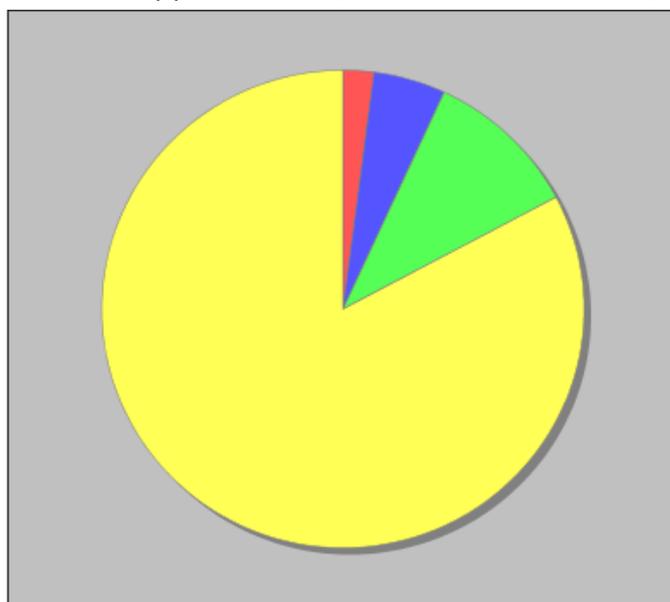
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 120



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

LA VISION

Con il termine “vision” si intende la spinta motivazionale, il motivo ispiratore dell’azione educativa posta in atto nel Liceo Galilei.

Se l’Istituzione è costituita da un apparato strutturale fondato su regole e prassi, la cui mission risulta ben definita e organizzata, la vision ne rappresenta l’anima. Una comunità educante qual è la scuola, è essenzialmente un luogo di relazioni, un organismo in divenire che ha un suo orizzonte di scopo.

La vision dunque costituisce il “working in progress” di ogni componente del complesso processo educativo: docenti, studenti e studentesse, famiglie, personale.

La responsabilità primaria della cura della vision è affidata ad ogni singolo docente che, attraverso le discipline di propria competenza, è la guida che accompagna i propri studenti alla scoperta della bellezza e ricchezza del reale riscontrabili nelle scienze e nei saperi.

La vision del Liceo Galilei è dunque la ragione di senso di ogni processo formativo non trasmissivo ma cooperativo, in quanto vogliamo intenderlo essenzialmente come esperienza relazionale.

Non possiamo francamente affermare che la maturazione di tale pedagogia sia standardizzata e codificata, nella consapevolezza che lo stile educativo attiene alle scelte di ogni singolo docente, nella libera espressione del proprio ruolo professionale.

Possiamo tuttavia affermare che, in quanto comunità educante, stiamo sviluppando sempre meglio la consapevolezza della sfida alla quale siamo chiamati, in collaborazione con le famiglie, per rispondere al bisogno di un sempre più adeguato spazio di riconoscimento delle studentesse e degli studenti, a partire dalla valorizzazione di ogni singola “persona” come unica e irripetibile.

In questo frangente di crisi epocale determinata dalla pandemia, i nostri giovani dimostrano di possedere risorse sorprendenti di resilienza, grazie alle quali rispondono in modo proattivo alle contingenze reinventando, insieme ai loro docenti, una modalità funzionale di fare scuola.

Valorizzazione del sé e degli altri, cooperazione, competenze nella visione di complessità, responsabilità di cittadinanza attiva: questa la linea di orizzonte, la vision che intendiamo



condividere con le nostre studentesse e i nostri studenti.

LA MISSION

Il Liceo Galilei finalizza la sua mission nel successo formativo secondo le specificità curriculari dell'offerta formativa e ponendo attenzione ai bisogni specifici di studenti e studentesse; individua gli obiettivi trasversali al percorso formativo nell'educazione alla CITTADINANZA E COSTITUZIONE, secondo quanto indica il MIUR: « Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà» (cfr.: <http://www.miur.gov.it/cittadinanza-e-costituzione>). Il Liceo Galilei recepisce e fa proprie le indicazioni del Consiglio dell'Unione Europea riguardo alle competenze che studenti e studentesse dovranno maturare come traguardi attesi in uscita. In particolare il nostro Liceo fa riferimento alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), meglio rispondente al quadro di crescente complessità e dettata dalla necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Intendendo per competenza la combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti" ecco di seguito declinate le otto competenze chiave che ispireranno la pianificazione e la pratica didattico-educativa del nostro Liceo:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza tecnico-scientifica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Questa Istituzione Scolastica, mediante la sua azione educativo-didattica, relativamente agli studenti si prefigge di:

- sviluppare il senso di responsabilità;
- consolidare la consapevolezza della loro identità e promuovere una coscienza critica e propositiva;
- favorire l'acquisizione di un'autonoma capacità di giudizio in una società in cui prevalgono fenomeni di omologazione e di livellamento culturale;
- consolidare un comportamento caratterizzato da correttezza e rispetto nei confronti di sé, dei compagni, del personale della scuola e delle strutture scolastiche, in quanto patrimonio della comunità civile;
- sviluppare la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le



proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive;

- sviluppare la capacità di inserirsi in modo attivo nella vita sociale con la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri che essa implica;
- promuovere il successo formativo attraverso l'offerta di un costante servizio di sportelli scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti del Liceo scientifico Galilei pone lo studente al centro della sua progettazione e della sua azione.

Ispirandosi ai principi costituzionali, in coerenza con quanto previsto dalla legge 107/2015 commi 1-4, la nostra Istituzione scolastica si propone di:

- Garantire il diritto allo studio offrendo pari opportunità a tutti gli iscritti e promuovendo le migliori condizioni per il loro successo formativo;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Garantire la realizzazione di percorsi adeguati alle esigenze formative degli studenti attraverso la differenziazione metodologica e forme di flessibilità organizzativa e didattica programmata dagli organi collegiali dell' Istituzione scolastica;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastici e promuovere azioni efficaci e funzionali alla risoluzione delle problematiche riscontrate;
- Promuovere tutte le forme di valorizzazione delle diversità, a partire da quelle di genere, intese come arricchimento reciproco e come potenziamento delle singole personalità;
- Migliorare la comunicazione docenti-studenti-genitori al fine di favorire i rapporti di collaborazione fra scuola e famiglia;
- Aprire la scuola al territorio come strategia di integrazione delle risorse locali e di promozione della motivazione e dell'apprendimento;
- Collaborare con scuole, università, enti locali e associazioni per la realizzazione di progetti che coinvolgano gli alunni e/o le famiglie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO : CONDIVIDERE E COOPERARE PER IMPLEMENTARE LA SINERGIA PROCESSUALE

La necessità di esplicitare con chiarezza le azioni e le scelte, la coerenza tra il pensato e l'agito, la disposizione di strumenti condivisi, la responsabilità dell'azione al suo interno sono tutte variabili fondamentali per la fattibilità del PDM. Intenzionalità educativa, fattibilità, collegialità, decisionalità, controllabilità e flessibilità risultano essere i principi di riferimento, tali da garantirne la coerenza



interna, in relazione alle finalità e scelte, e quella esterna riguardo alla visibilità della “mission” nei confronti dell’utenza. Il PDM consente una gestione della scuola che supera la cultura del semplice adempimento burocratico- formale, abbandona il modello applicativo esecutivo, per sposare la realtà, nella sua complessità, analizzandola, interpretandola e cercando di rispondere ai suoi bisogni. Ponendosi come documento dinamico, in continua evoluzione, suscettibile di modifiche e adattamenti, il PDM si configura come strumento flessibile, in grado di fronteggiare le emergenze educative, arricchirsi di nuove proposte e garantire un’azione formativa Efficace, Efficiente, Equa.

Di fronte all'attuale sfida educativa, scuola e famiglia devono tendere lo sguardo verso la stessa direzione, cercando di costruire insieme una relazione che possa rivelarsi “utile” per il raggiungimento di uno scopo comune, per una formazione e un’educazione di alta qualità. Insegnare ed educare nella nostra società richiede, una forte comunione di intenti, di azioni, di prospettive, che va costruita insieme, giorno dopo giorno, attraverso un rapporto basato sulla fiducia. Oggi più che mai, le varie istituzioni educative non rivestono un ruolo ben definito e riconosciuto e, talvolta, non cooperando in modo spontaneo, costituiscono delle monadi in conflitto tra loro. È pertanto impegno di questa Istituzione scolastica, assunto come sua esplicita finalità, incoraggiare, estendere e valorizzare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, quale motivazione per l’alunno all’impegno, alla costanza, alla responsabilità. In tal senso, scuola e famiglia, pur partendo da regole e finalità educative diverse, dovrebbero entrare in contatto in forma serena e collaborativa per poter promuovere uno sviluppo integrale della personalità degli alunni. Tale collaborazione deve rispettare, da un lato la libertà di insegnamento dei docenti, dall’altro, la libertà di scelta educativa delle famiglie. “La gestione finanziaria delle IS si esprime in termini di competenza, ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità” (art 2, comma 2, del DL 44/2001, D.A. 895/2001 per la Regione Sicilia). Ciò implica che le scelte finanziarie devono corrispondere alle necessità formative degli alunni, alle esigenze culturali, sociali e produttive fortemente collegate al contesto locale: in tal senso, è necessario che i processi decisionali, in ambito amministrativo, vadano attivati in stretta relazione con l’analisi dei bisogni e dunque in modo funzionale all’attuazione del POF, le cui attività di istruzione, formazione e orientamento costituiscono il vincolo prioritario di destinazione delle “risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria d’istituto”. In tema di progetti, appare sempre più evidente l’esigenza di un costante monitoraggio e dell’individuazione di strumenti di controllo della loro efficacia. L’azione di valutazione relativa al livello qualitativo del servizio reso con un determinato progetto, consentirà a questa istituzione di disporre di elementi decisivi per una sua futura riproposizione, ridefinizione o abbandono. I dati rilevati, oggetto di riflessione, di valutazione e conseguentemente di riprogettazione dei processi monitorati, permettono di analizzare la qualità percepita, le possibili situazioni di delusione, conflitto o aspettative deluse. Per i soggetti che operano nella Scuola, inoltre,



il progressivo delinearci di maggiori spazi di autonomia gestionale, progettuale e decisionale, rende sempre più evidente la necessità di individuare indici e strumenti di valutazione della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati che abbiano carattere di chiarezza, condivisione e trasparenza. Indici e strumenti che siano, dunque, capaci di offrire un linguaggio comune nei rapporti interni alla scuola e nella comunicazione fra scuola, territorio e istituzioni, e di suggerire e indicare obiettivi e strategie di miglioramento per organizzare in modo efficace ed efficiente le risorse disponibili e per elevare la qualità e soddisfare le attese di docenti, alunni, famiglie. Il principio della Qualità e quindi del Miglioramento continuo vuole promuovere una modalità nuova di essere della scuola che, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse professionali interne, anzitutto si propone di perseguire, con la massima efficacia ed efficienza, gli obiettivi che le sono propri, sviluppando coerentemente i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili. La realizzazione, altresì, di attività di divulgazione e documentazione informatica delle iniziative formative patrocinate dalla scuola, attraverso il sito web, l'implementazione della biblioteca scolastica e la sua apertura al territorio e alla cittadinanza, la promozione di attività di animazione artistica, musicale e teatrale, la lotta alla dispersione, l'uso di aule laboratoriali attrezzate, sono sicuramente indici di un'attività propulsiva di cultura, che contraddistinguono una scuola di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo. In tale contesto emerge l'esigenza del "rendere conto", sotto il profilo del "valore sociale" prodotto e distribuito, ad un orizzonte allargato di interlocutori, attraverso lo strumento del Bilancio sociale che, superando una concezione e una pratica del "render conto" riferita unicamente agli organismi interni alla scuola, legittimi e potenzi l'Autonomia delle istituzioni scolastiche, rafforzandone l'autorevolezza grazie al consenso sociale allargato che ne conforta la programmazione e le realizzazioni. Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi. Si procederà ad attivare procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione e alla formazione in servizio. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definite nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultano coerenti con le indicazioni di cui alle precedenti indicazioni, potranno essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del successivo Triennio.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Formazione e valorizzazione del MIDDLE MANAGEMENT

Implementazione delle Fonti di finanziamento attraverso la formazione sulle competenze



progettuali dei docenti in ambito nazionale ed europeo.

Supporto alla digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali tramite l'uso di piattaforme digitali e spazi virtuali di condivisione documentale

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: DEBATE

Il Liceo Galilei adotta, quale pratica di insegnamento innovativa, il Debate, una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative Learning e della peer education. Il Debate ha radici molto antiche. Storicamente, infatti, si riallaccia alla disputatio medievale, vero e proprio sistema di insegnamento nato in seno alla filosofia scolastica. Con il Debate quella tradizione si rinnova, diventando una specie di gioco. Una sfida verbale, durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi su un tema diviso in tesi contrapposte. A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l'argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e a un pubblico, come in un processo.

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DI SISTEMI AUTOMATICO/DOMOTICI COOPERANTI PER APPLICAZIONI ROBOTICO-GESTIONALI INNOVATIVE

In un'ottica di sostenibilità e trasferibilità delle competenze oltre i confini temporali e spaziali dell'esperienza, il progetto vuole configurarsi come modello di riferimento per ulteriori opportunità di ricerca e sviluppo nell'ambito della sinergia e simbiosi tra sistemi d'istruzione e formazione naturalmente interconnessi nel perseguimento dell'obiettivo di generare saperi tramite attività di ricerca, sperimentazione, applicazione e validazione dei risultati ottenuti: Scuola e Università. L'obiettivo specifico è di formare e orientare gli studenti alle moderne tecnologie inerenti l'automazione, la domotica e la robotica unitamente ad una ricca sinergia laboratoriale opportunamente allestita in spazi appositamente individuati, che verranno attrezzati con i fondi del progetto, per la comune fruizione e formazione continua nel tempo di tutti gli studenti frequentanti l'Istituto. Il progetto prevede in fase di attuazione la formazione degli studenti e dei docenti coinvolti ad opera di esperti negli ambiti oggetto della presente proposta. Gli esperti saranno individuati nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (Ente Partner). Gli esperti dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

1. Competenze nell'ambito dell'automazione con riferimento ai sistemi di produzione articolati in celle e supervisionati da unità centrali di tipo Supervisor, Control and Data Acquisition (SCADA);



2. Competenze nell'ambito dei sistemi domotici orientati all'ottimizzazione delle risorse energetiche e al correlato risparmio mediante l'utilizzo di produzione da fonte fotovoltaica ad isola, eolica, moto ondoso;

3. Competenze nell'ambito delle applicazioni robotiche correlate ai sistemi per la gestione e la produzione in impianti dei settori strategici;

4. Competenze nell'ambito delle sinergie gestionali generate dai settori interdisciplinari coinvolti;

Gli esperti dovranno, altresì, possedere competenze trasversali in ambito di formazione degli studenti per lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità imprenditoriali al fine dell'incremento dei Life Skills. Le attività previste nel progetto sono coerenti con le finalità formative previste dai percorsi curricolari dell'ambito scientifico ed in particolare:

A) nel biennio le attività progettuali si integrano col curriculum di Informatica: Cyber and Security Communication con un'ora settimanale aggiuntiva al curriculum ordinario

B) nel triennio le attività progettuali si integrano col curriculum di Matematica (Logica, Sistemi di numerazione binario ed esadecimale, Software di geometria dinamica, Linguaggi di programmazione per controllori digitali). Il progetto è, altresì, finalizzato al potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti alla scelta universitaria, in una prospettiva di sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità imprenditoriali.

I percorsi progettuali nel 3° e 4° anno possono valere come attività di PCTO.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere le eccellenze anche al fine di incrementare il numero degli studenti che partecipano a competizioni nazionali e internazionali alle varie discipline

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono votazioni superiori a 80/100 agli esami di Stato.

Priorità

Incrementare le opportunità di inserimento nella comunità scolastica degli studenti con disabilità, in situazione di svantaggio socio-culturale e degli studenti con DSA al fine di migliorarne i risultati scolastici.

Traguardo

Incremento del numero di studenti con disabilità iscritti al primo anno, implementazione del 15% degli alunni ammessi a giugno alla classe successiva e innalzamento degli esiti di valutazione

Priorità

Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi (Scuola4.0)

Traguardo

Arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate anche sulla realtà virtuale e aumentata nonché favorire l'apprendimento attivo e collaborativo e la creatività,



utilizzando molteplici metodologie didattiche innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi riportando i risultati ai livelli nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze di cittadinanza e orientamento attraverso: Intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri, conoscenza delle opportunità e dei vincoli di studio e di lavoro dell'offerta territoriale.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare alla luce della

Priorità

Progettare per acquisire competenze non solo digitali, ma anche sociali

Traguardo



Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali: -Digital identity -Digital use -Digital safety -Digital security -Digital emotional intelligence -La comunicazione digitale - L'alfabetizzazione digitale -I diritti digitali attraverso competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano di utilizzare efficacemente disposit

● Risultati a distanza

Priorità

Dotare la scuola di strumenti di monitoraggio ad uno/due anni dal diploma invitando gli studenti a rispondere a specifico questionario pubblicato nel sito WEB.

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per migliorare l'attività di orientamento in uscita e per trarre elementi di autovalutazione al fine di migliorare sia l'organizzazione sia la didattica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONDIVIDERE E COOPERARE PER MIGLIORARE SINERGIE PROCESSUALI**

Dotare i Consigli di Classe di uno strumento per il monitoraggio, la valutazione e l'eventuale rimodulazione delle attività formative curricolari ed extracurricolari relative ad ogni gruppo-classe per implementare le azioni di autovalutazione e rendicontazione, favorendo il confronto tra docenti al fine di incrementare l'efficacia delle scelte didattico-educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sostenere le eccellenze anche al fine di incrementare il numero degli studenti che partecipano a competizioni nazionali e internazionali alle varie discipline

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono votazioni superiori a 80/100 agli esami di Stato.

Priorità

Incrementare le opportunità di inserimento nella comunità scolastica degli studenti con disabilità, in situazione di svantaggio socio-culturale e degli studenti con DSA al fine di migliorarne i risultati scolastici.



Traguardo

Incremento del numero di studenti con disabilità iscritti al primo anno, implementazione del 15% degli alunni ammessi a giugno alla classe successiva e innalzamento degli esiti di valutazione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi riportando i risultati ai livelli nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze di cittadinanza e orientamento attraverso: Intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri, conoscenza delle opportunità e dei vincoli di studio e di lavoro dell'offerta territoriale.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare alla luce della

○ Risultati a distanza



Priorità

Dotare la scuola di strumenti di monitoraggio ad uno/due anni dal diploma invitando gli studenti a rispondere a specifico questionario pubblicato nel sito WEB.

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per migliorare l'attività di orientamento in uscita e per trarre elementi di autovalutazione al fine di migliorare sia l'organizzazione sia la didattica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.

Sviluppare, tra i componenti del C.d.C, una maggiore condivisione delle varie attività intraprese dagli studenti, attraverso uno strumento telematico di registrazione informatizzata che consenta il monitoraggio dei processi formativi e l'eventuale rimodulazione delle scelte didattico-educative perché risultino quanto più aderenti agli obiettivi

Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti

○



Ambiente di apprendimento

Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilita', cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, , aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realta' aumentata e virtuale).

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci , volte anche al

Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica;

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione e diffusione degli esiti



Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di azioni educative comuni fondate sulla corresponsabilità

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONDIVISIONE DELLE BUONE PRASSI

Descrizione dell'attività	Si prevede di:
	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare una piattaforma web di condivisione dei progetti didattici per la disseminazione delle attività didattico-formative curricolari ed extracurricolari relative ad ogni gruppo-classe in modo da rilevarne gli sviluppi e registrarne la storia2. Implementare le azioni di autovalutazione e di rendicontazione dell'attività didattico-educativa e sviluppare la sinergia tra azioni formative curricolari ed extracurricolari con positiva ricaduta sugli esiti di successo scolastico, ponendo attenzione sia agli alunni svantaggiati che a quelli proiettati verso l'eccellenza
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente con incarico di "Animatore digitale"

Risultati attesi

1. Sviluppare uno strumento informatico per la disseminazione delle attività didattico-formative curricolari ed extracurricolari relative ad ogni gruppo-classe in modo da rilevarne gli sviluppi e registrarne la storia
2. Implementare le azioni di autovalutazione e di rendicontazione dell'attività didattico-educativa e sviluppare la sinergia tra azioni formative curricolari ed extracurricolari con positiva ricaduta sugli esiti di successo scolastico, ponendo attenzione sia agli alunni svantaggiati che a quelli proiettati verso l'eccellenza

● **Percorso n° 2: PROGETTARE, INSEGNARE, VALUTARE E CERTIFICARE PER COMPETENZE**

Il presente percorso ha lo scopo di realizzare azioni di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, e cioè:

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- Attuare una progettazione, valutazione e certificazione per competenze.
- Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri studenti.

A tale proposito è necessario promuovere una didattica per competenze con lo scopo di favorire il successo formativo di ogni studente in un'ottica di personalizzazione e valorizzazione delle attitudini e potenzialità di ciascuno.



Risulta pertanto fondamentale adottare metodologie che valorizzino l'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti. Lavorare sulle competenze richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e dunque bisogna partire da una profonda azione di formazione dei docenti, seguita da una sperimentazione in campo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare a partire dalle competenze trasversali sviluppando negli studenti capacità autovalutative e di orientamento

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

F.S. di supporto ai docenti



Risultati
attesi

Obiettivo	Azione	Destinatari
Promuovere nell'Istituto una formazione sulla Progettazione e Valutazione per competenze.	Corso di formazione Realizzare esperienze di documentazione didattica ed editoria scolastica in prospettiva futura	Docenti

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti disciplinari



Risultati attesi

Obiettivo	Azione	Destinatari	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere l'adozione dell'azione di recupero e potenziamento attraverso la progettazione condivisa di moduli o unità didattiche.	<p>Progettare per competenze in maniera interdisciplinare nei Dipartimenti.</p> <p>Sperimentare in classe una didattica per competenze, anche attraverso l'adozione di metodologie e setting di apprendimento cooperativi.</p> <p>Elaborare compiti di realtà interdisciplinari.</p> <p>Progettare attività di recupero delle competenze base e di potenziamento.</p>	Alunni	Promozione del successo formativo in un'ottica di personalizzazione e valorizzazione delle attitudini e potenzialità di ciascuno.	<p>Livelli di competenza nelle certificazioni in uscita.</p> <p>Esiti degli scrutini.</p> <p>Esiti nelle prove standardizzate</p>	Analisi dei dati
Consolidare la progettazione per competenza e la relativa valutazione e certificazione attraverso griglie di osservazione e rubriche di valutazione.	Costruire griglie di osservazione e rubriche di valutazione condivise nei Dipartimenti		Miglioramento della generazione tra docenti in un processo di progettazione didattica per competenze condiviso.	Strumenti e criteri condivisi per la rilevazione e la certificazione delle competenze.	Analisi dei dati e dei processi.
Implementare ambienti di apprendimento innovativi	Adottare paradigmi metodologici che valorizzino l'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti		Promozione dell'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti	Livello motivazionale e di coinvolgimento degli studenti	Griglie di osservazione, schede di autovalutazione degli alunni autobiografie cognitive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale, Aula immersiva, Biblioteca digitale, Aula Agorà).

Coinvolgimento della motivazione intrinseca della comunità professionale nella partecipazione alla vita della scuola in contesti didattici e gestionali cooperativi. (Comunità di pratiche, gruppi di autoformazione e aggiornamento, focus Group, condivisione di best practices).

Acquisizione di competenze linguistiche e informatiche certificate: a partire dall'a.s.2022-23 viene attivata la possibilità di implementare il curriculum ordinario di 27 ore settimanali al biennio, con n.1 ora aggiuntiva di potenziamento della Lingua Inglese e n.1 ora di Robotica in accordo di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria di UNIPA, per il rilascio di CFU nel corso del quinquennio di studi liceali.

Valorizzazione delle reali potenzialità di ciascuno studente attraverso ampi spazi di partecipazione attiva e creativa per la costruzione del proprio progetto di vita e della propria identità di cittadinanza responsabile.

Promozione di esperienze significative in ambito internazionale attraverso gemellaggi, scambi culturali tra studenti e docenti in una dimensione di cittadinanza europea e globale.

Promozione della pratica didattica innovativa del DEBATE che consiste nel dibattito regolamentato per lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche e relazionali da svolgersi in italiano e in inglese.

Promozione del Ben-Essere individuale di docenti e studenti

Istituzione di uno Spazio di Ascolto (SPAZIO CAROLINA) e focalizzazione di difficoltà o disagi attraverso colloqui individuali su appuntamento o interventi nel gruppo classe da parte di personale e/o studenti Peer Educator opportunamente formati, con l'eventuale consulenza della Psicopedagoga di Rete.

Il servizio ha come finalità la prevenzione e la gestione del disagio adolescenziale, la promozione del benessere personale e collettivo e la creazione di un clima di crescita e cooperazione nel contesto scolastico, attraverso attività di prevenzione, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto cl@ssi 4.0

L'Istituzione scolastica sta continuando la sperimentazione finalizzata ad offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle Smart Board in classe, possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento nella pratica didattica quotidiana.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ci si propone di istituire un gruppo di docenti, secondo la modalità di formazione della Comunità di pratiche, al fine di:

- promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (Dirigente, DSGA, personale ATA);
- promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati;
- sviluppare un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione



scolastica;

- favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PEER TO PEER LEARNING

Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, attraverso la formazione continua di gruppi di studenti PEER EDUCATOR, denominati CYBER ANGELS



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CARPE DIEM 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "CARPE DIEM 4.0" del Liceo scientifico statale "Galileo Galilei" di Palermo si propone di innovare radicalmente la pratica didattica, attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. per quel che riguarda le prove INVALSI, oltre ad un significativo incremento dell'"effetto scuola" con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli studenti con BES. Il nostro progetto, infatti, mira a trasformare un numero di aule tradizionali, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli studenti di apprendere anche in connessione con il mondo virtuale. Ogni classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzata da una componente fisica tradizionale e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei nostri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione, in un'ottica di osmosi con l'Università e con il mondo del lavoro. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fisica integrerà: pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, software repository anche in cloud e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi così attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, la gamification, il cooperative learning, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri studenti. Accanto alla realizzazione delle classi, il Liceo pianificherà le attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie, al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. L'innovazione didattica e quella metodologica, considerate interdipendenti, saranno costituite dalla sperimentazione di nuove prassi e dall'adozione di metodologie attive e laboratoriali ulteriori rispetto a quanto già in essere nel nostro Liceo, che consentiranno agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all' "imparare ad imparare". Sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con BES e studenti Gifted) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non.

Importo del finanziamento

€ 251.473,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: OFFICINA DEL PENSIERO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto "Officina del pensiero 4.0" si inserisce nel solco dell'azione didattica innovativa attivata dall'Istituto, in particolare, nell'ambito della robotica (PON specifici e insegnamento sperimentale aggiuntivo di Robotica nel biennio), dell'educazione alla sostenibilità (serre idroponiche per la coltivazione di erbe officinali dalle quali trarre preparati galenici: PON Galifarm e Galilab), dell'incoraggiamento alla lettura e alla ricerca (biblioteca digitale MLOL), delle startup (PCTO GaliTv) e della composizione di musica digitale. Grazie al setting flessibile e alla dotazione tecnologica del nuovo laboratorio si intende potenziare l'attività già messa in campo dall'Istituto nei suddetti ambiti, che sono indubbiamente legati alle professioni digitali del futuro. In un tale contesto si farà ricorso a metodologie didattiche innovative e incentrate sullo studente, attive, quali la flipped classroom, la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer teaching e il peer tutoring, il debate, il CLIL, la gamification, e si mirerà dunque anche a rafforzare le competenze per la vita o soft skills oltre che a far acquisire le competenze specifiche degli ambiti prima citati. Il laboratorio che si vuole realizzare è concepito quale ambiente/"officina" polifunzionale (ispirato anche alle biblioteche scolastiche innovative) che possa accogliere gli utenti in spazi dedicati alla lettura, alla ricerca, alla sperimentazione, ad attività di coding e di progettazione di robot, di videomontaggio, di produzione di elaborati multimediali, creativi (grafica 2D e 3D), di composizione di brani musicali digitali... Data la natura polifunzionale del laboratorio, il setting stesso incoraggerà e faciliterà il ricorso alle metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

succitate e, come già detto, sarà caratterizzato da flessibilità (arredi modulari e/o dotati di ruote, banchi modulari corredati di postazioni per ricarica di tablet) e dalla versatilità delle dotazioni digitali (elaboratori elettronici digitali logici, robot umanoide, telecamera per streaming, kit di robotica e automazione, robot educativi programmabili e interattivi, app e software specifici...). I dispositivi, tutti connessi alla rete scolastica, si integreranno bene con quelli già in dotazione all'Istituto e con quelli scelti per il progetto delle classi 4.0 (tablet, laboratori linguistici mobili, pc portatili...). La ristrutturazione dello spazio prevederà anche interventi edilizi minori che renderanno l'ambiente più funzionale per le attività succitate.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: MIND LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su ARDUINO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DIGI.Form 2.2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più digitalizzato nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle esperienze pregresse di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e di personalizzare così il lo sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; l’aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; le metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo etico e responsabile dell’intelligenza artificiale nella pratica didattica; lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali; la leadership dell’innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 60.453,94

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YOUR GATE TO THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese B1, B2 secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, e allo sviluppo delle competenze linguistico-metodologiche di Italiano L2, alla luce della presenza in istituto di numerosi studenti di cittadinanza non italiana o NAI. I percorsi sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi degli studenti e del personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docente dell'istituto. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana. I Percorsi saranno svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184. In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 151.963,09

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: WELL-BEING MAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sostenere gli studenti negli apprendimenti, nel metodo di studio, nella motivazione alla vita scolastica, nello stare bene a scuola. Si prevede di: 1) progettare e svolgere percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano, inglese, matematica e scienze da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring) 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche.

Importo del finanziamento

€ 89.534,48

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/10/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

● Progetto: WE CARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Nel contesto educativo attuale, l'inclusione degli alunni con disabilità rappresenta non solo un diritto fondamentale, ma anche un imperativo sociale e culturale. È essenziale garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, affinché possano esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente alla comunità. Tuttavia, le disabilità possono comportare significativi divari di apprendimento che necessitano di interventi mirati e strumenti adeguati. Il presente progetto, promosso dal Centro Territoriale di Supporto, si propone di affrontare queste sfide mediante l'acquisto di strumenti ausili che facilitino l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Palermo. Il CTS si impegna a coordinare l'acquisto e la distribuzione di tali strumenti/ausili, garantendo che tutte le scuole abbiano accesso a risorse adeguate per supportare gli studenti con esigenze particolari. Attraverso il presente progetto, si intende pertanto ridurre i divari di apprendimento, promuovere una cultura dell'inclusione e migliorare la qualità dell'istruzione per tutti gli alunni. Siamo convinti che investire in strumenti ausili non solo favorisca il successo scolastico degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti con disabilità, ma arricchisca l'intera comunità scolastica, creando un ambiente educativo più equo e stimolante. Per garantire l'efficacia complessiva del progetto e il corretto utilizzo degli ausili e dei sussidi, è fondamentale stabilire procedure di mappatura dei bisogni, di monitoraggio e di distribuzione chiaramente definite all'interno della rete scolastica della provincia di Palermo. Il Centro Territoriale di Supporto avrà un ruolo centrale e fondamentale in questo processo, assicurando che ogni strumento e/o ausilio richiesto dalle Istituzioni Scolastiche sia adeguatamente calibrato sulle specifiche esigenze degli alunni con disabilità. Attraverso l'adozione di efficaci strategie didattiche e metodologiche, integrate con adeguati strumenti/ausili, il progetto intende costruire un contesto educativo inclusivo e stimolante. Tale approccio, non solo mira a colmare le lacune esistenti, ma anche a promuovere una cultura di inclusione e supporto all'interno di tutte le scuole della provincia, garantendo un percorso formativo di successo per ciascuno studente.

Importo del finanziamento

€ 446.753,49

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Missione 1.4-Istruzione del PNRR , c on uno stanziamento totale di 33,81 miliardi di euro, ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Liceo ha recepito con favore la straordinaria opportunità dei finanziamenti azione 1 e azione 2 del PNRR 4.0 attraverso la valorizzazione di tali ingenti risorse nella prospettiva del perseguimento di obiettivi di miglioramento degli ambienti didattici e della creazione di nuove skills che preludano alle professioni digitali. Le azioni andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento, già chiaramente delineate nel corso della formulazione del PTOF 2022-25, con un'immediata ricaduta sulla didattica degli investimenti in hardware, software, reti, dotazioni e soluzioni tecnologiche innovative.

Obiettivo: ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza.

Gli obiettivi chiave del PNRR

- inclusività - accessibilità
- competenze di base - cittadinanza
- competenze digitali
- lotta al disagio
- riduzione del tasso di abbandono.

In accordo con tali obiettivi, il Liceo Galilei punta a una visione costruttivista del sapere, che si basa sull'importanza di un apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo che trova le basi nella continua contestualizzazione, nel dibattito, nella riflessione individuale e collettiva in un'organizzazione libera per gli studenti, ma scientificamente strutturata dal docente. Ogni studente apprende in modo differenziato, unico e soggettivo.

Da ciò l'idea di una Progettazione per acquisire competenze, non solo digitali ma anche sociali, che prevederò:

- Avviare un Progetto di Sistema e didattico continuativo nelle varie fasi di sviluppo
- Creare un luogo centrato sul benessere di chi lo abita, attraverso la costituzione di nuovi Spazi di apprendimento
- Dotare l'istituto di supporti per il potenziamento: device e applicativi SCUOLA 4.0

Non si tratterà dunque di spendere in tecnologie per avere "un nuovo scintillante parco macchine", quanto piuttosto di investire per una cultura che sia nel contempo solida, profonda, non enciclopedica o rapsodica, ma contemporaneamente e proficuamente utilizzi i linguaggi e i mezzi della contemporaneità.

Il Collegio Docenti ha provveduto all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 - 2024/2025 ai fini della definizione di una progettualità che renda efficienti ed efficaci tutti gli ambienti di apprendimento e che crei un ambiente laboratoriale innovativo - eventualmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diffuso e non vincolato quindi ad uno specifico locale - in vista delle professioni digitali del futuro, tenuto conto dei milestone e dei target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento. È materia consolidata nella pedagogia che la didattica laboratoriale non sia equivalente o riconducibile alla sola situazione di uno spazio fisico racchiuso: il laboratorio è in primo luogo uno spazio aperto della mente.

Le due azioni previste nell'ambito del PNRR 4.0 sono state già in una prima fase interlocutoria illustrate al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto. E' stata nominata, altresì, una commissione specifica per la Progettazione nell'ambito del PNRR.

I progetti innovativi in ambito scientifico - tecnologico che il Collegio Docenti ha già sviluppato, anche per impulso di docenti più esperti o creativi, saranno parte integrante del progetto di sviluppo complessivo del nostro Liceo, che sta camminando speditamente, con passi da gigante, verso una didattica che contempera il buono della tradizione con quelle istanze di rinnovamento che la contemporaneità ci palesa con evidenza.

Al Collegio Docenti si chiede di:

a) Sostenere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1), valorizzando anche davanti agli alunni le prospettive di efficacia che si aprono con tablet e pc finalmente veloci in ogni aula e in ogni spazio, perché recenti, nonché la libertà di azione didattica e di apprendimento che può nascere dalla messa in atto di ambienti wifi sicuri e potenti; nel contempo, per ragioni di opportunità e di efficacia, il Collegio ha demandato la progettualità alla commissione PNRR.

b) Sostenere la progettualità con una "Weltanschauung" coerente; ciascuno si cimenti in una nuova opportunità di apprendimento, ognuno collabori a vedere nella tecnologia un possibile ausilio per un lavoro più appagante e magari anche - a regime - più agevole. I docenti promuovano un'adeguata comunicazione positiva verso gli studenti e verso le famiglie; in particolare, sarà importante che ciascuno si sperimenti tutti in situazioni innovative, che per la loro fluidità permettono nuove forme di cooperazione, ed anche apprendimenti per prove ed errori.

L'implementazione delle competenze nell'ambito della robotica e dell'automazione, già sviluppate dal Liceo, potrà essere complementare a nuovi percorsi che richiedono il coding e il linguaggio computazionale; lo sviluppo delle capacità comunicative orali.

Il PNRR prevede un piano di formazione in servizio che coinvolgerà tutte le componenti scolastiche: i Dirigenti Scolastici, i Docenti, il Personale Tecnico e Amministrativo. La transizione verso il mondo digitale, che è già una realtà per molti aspetti, diventerà sempre più una modalità strutturale di gestire le informazioni e di approcciarsi al mondo.

Infatti, successivamente al decreto di riparto, con apposito avviso pubblico dell'Unità di missione del PNRR, tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie saranno invitate a produrre, sul sistema informativo di gestione dei progetti del PNRR adottato dal Ministero dell'istruzione, il progetto degli interventi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

oggetto di finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'istruzione in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con la linea di investimento, con la tempistica e con tutte le disposizioni attuative del PNRR. . Il direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione con proprio decreto provvederà all'assegnazione delle risorse alle scuole beneficiarie in regola con i relativi adempimenti. Il Gruppo di supporto al PNRR, costituito presso il Ministero dell'istruzione e gli Uffici scolastici regionali, e la Task force Scuole, gestita in collaborazione con l'Agencia per la coesione territoriale, assicureranno una costante attività di accompagnamento e di supporto alle scuole attuatrici.

Potranno nascere nuove intese e il Collegio Docenti, nell'arco dei prossimi anni, dovrà continuare a tener conto (come già sta facendo) di una formazione in servizio correlata con il Piano di Miglioramento, gli obiettivi trasversali, gli orizzonti di innovazione, la possibilità di collegarsi in rete con altre Istituzioni o con Enti qualificati.

Inoltre, si auspica di concludere la realizzazione dei seguenti ambienti di apprendimento innovativi:

- BIBLIOTECA DIGITALE
- AULA AGORA'
- LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE
- LABORATORIO GREEN
- LABORATORIO PER PREPARAZIONI GALENICHE DA PIANTE OFFICINALI



Aspetti generali

All'interno del Piano dell'offerta formativa il Liceo Galilei, coerentemente con le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle indicazioni nazionali, ha predisposto il suo curriculum. Esso esprime le finalità e gli obiettivi di carattere educativo, gli strumenti, le modalità e i percorsi funzionali alla formazione di soggetti responsabili sul piano individuale e sociale, attivi sul versante intellettuale ed emotivo. Il curriculum del Liceo Galilei manifesta le modalità intenzionali per la declinazione dei processi formativi ed è espressione dell'azione educativa condivisa da tutti i Docenti dell'Istituto.

CURRICOLO POTENZIATO AL BIENNIO

A partire dall'a.s.2022-23 viene attivata la possibilità di implementare il curriculum ordinario di 27 ore settimanali al biennio, con n.1 ora aggiuntiva di potenziamento della Lingua Inglese e n.1 ora di Robotica in accordo di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria di UNIPA, per il rilascio di CFU nel corso del quinquennio di studi liceali.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del Sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della citata legge, l'insegnamento dell'educazione civica è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il nostro Liceo, in ottemperanza a ciò, ha elaborato, coerentemente con la specificità del percorso formativo, un piano didattico di 33 ore, trasversale a ciascuna classe, che è visionabile in allegato. Considerato quanto disposto dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere declinati negli argomenti che tutti i docenti trattano quotidianamente. L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.



CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Liceo Galilei recepisce e fa proprie le indicazioni del Consiglio dell'Unione Europea riguardo alle competenze che alunne ed alunni dovranno maturare come traguardi attesi in uscita. In particolare il nostro Liceo fa riferimento alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), meglio rispondente al quadro di crescente complessità e dettata dalla necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Intendendo per competenza la combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti" ecco di seguito declinate le otto competenze chiave che ispireranno la pianificazione e la pratica didattico-educativa del nostro Liceo:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza tecnico-scientifica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GALILEI

PAPS010002

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



Il Liceo Scientifico ha la durata di cinque anni e si articola in Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno; si conclude con un esame di Stato, al superamento del quale viene rilasciato un diploma che consente l'accesso all'Università. A conclusione dell'iter liceale, gli studenti del liceo scientifico, in aggiunta agli esiti di apprendimento comuni ai licei, come recita testualmente l'Allegato A del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." -D.P.R. n. 89 del 15 /3/10, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Insegnamenti e quadri orario

GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: GALILEI PAPS010002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

COPIA DI QO SCIENTIFICO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SINTESI DALLE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria . Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Principi a fondamento dell'Educazione civica Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e



istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che



ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. **COSTITUZIONE** La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come



appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale



di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela



del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini - DigComp2.212 - recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando



fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento



Monte ore annuale-Assenze studenti-Deroghe

Ai sensi della C.M. n.20/2011 il monte ore annuale è il seguente:

CLASSI	MONTEORE
PRIME	891*
SECONDE	891
TERZE	990
QUARTE	990
QUINTE	990

*Dall'anno scolastico 2022/2023 alcune classi prime del Liceo Galilei avranno, a scelta:

892 ore con ora aggiuntiva di inglese o robotica

893 ore con ore aggiuntive di inglese e robotica

Ai fini della validità dell'anno scolastico è consentito massimo il 25% di assenze.

Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati con ricovero ospedaliero: deroga sino al 35%;
- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e/o terapie e/o cure programmate: deroga sino al 30%;
- Gravi motivi di famiglia (genitori, fratelli, sorelle) debitamente documentati: deroga sino al 30%;
- Partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI per gli Studenti riconosciuti Atleti di Livello dal MIUR: deroga sino al 30%;
- Assenze riferite all'osservanza dei precetti religiosi per i membri della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno o della religione islamica: deroga sino al 35%.



Curricolo di Istituto

GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Liceo. Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Definisce quindi le competenze culturali e personali da promuovere nel primo biennio e nel secondo biennio e quinto anno, declinate come competenze , abilità e conoscenze facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Competenze chiave europee del 2018.

Il curriculum è consultabile al seguente [LINK](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere uno sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

I quadrimestre

Fase di ricerca azione

II quadrimestre

Compito di realtà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali.

I quadrimestre

Fase di ricerca-azione

II quadrimestre



Compito di realtà

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- dipendenza dal digitale
- dipendenza da stupefacenti
- educazione alimentare
- educazione alla salute
- educazione al benessere

I quadrimestre

Fase di ricerca azione

II quadrimestre

Compito di realtà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

RESPONSABILITÀ E SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE

I quadrimestre

Fase di ricerca-azione

II quadrimestre

Compito di realtà

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

SOSTENIBILITÀ E DIRITTI UMANI

I quadrimestre

Fase di ricerca-azione

II quadrimestre

Compito di realtà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

IL CITTADINO DIGITALE RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

I quadrimestre

Fase di ricerca-azione

II quadrimestre

Compito di realtà



Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



INTERNET: UN CONTESTO COMUNICATIVO E LE SUE REGOLE

I quadrimestre

Fase di ricerca-azione

II quadrimestre

Compito di realtà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato predisposto in un'ottica di progressione verticalizzata nella promozione e acquisizione delle competenze, secondo le teorie di Bruner e Bloom.



Secondo un'ottica di continuità orizzontale col territorio, si è fatto tesoro di incontri strutturati di concertazione e confronto con le istituzioni del 1° ciclo, con i partner aziendali di PCTO e con i Poli accademici, per definire le competenze in ingresso e in uscita secondo quadri di realtà opportuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE ALL'IDENTITA' DI GENERE

Gli stili educativi della nostra Istituzione scolastica intendono concorrere alla costruzione simbolica delle identità di genere, in ordine a un'idea di educazione rispettosa della diversità e finalizzata a prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere. La formazione della persona nella sua complessità unitaria di corpo-mente-interiorità, implica l'educazione al riconoscimento e al rispetto della identità del soggetto femmina e del soggetto maschio che liberamente si esprimono nella loro unicità e originalità individuale. L'educazione alla corretta relazione tra ragazze e ragazzi mira a correggere l'eventuale persistenza di stereotipi di genere, a prevenire ogni manifestazione di prevaricazione o di emarginazione, a valorizzare la ricchezza e la bellezza della diversità individuale, anche attraverso il controllo dei canali telematici dove si manifestano forme adolescenziali di esposizione mediatica della omofobia, della misoginia, del machismo. A tale scopo la didattica trasversale a tutte le discipline prevede: - uso del linguaggio non sessista a partire dalla consapevolezza che le parole concorrono a costruire l'universo simbolico femminile e maschile; - pratiche e stili relazionali di educatori/trici rappresentativi di modalità rispettose e collaborative tra uomini e donne; - apprendimento attraverso fonti primarie e secondarie di autori e di autrici; - scelta di contenuti culturali che testimoniano il contributo e il ruolo di donne e di uomini che nel corso dei secoli hanno segnato la storia.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA CIVILE

La crisi dei valori della legalità, del senso dello Stato, della cultura inclusiva, estesamente diffusa nella società contemporanea e nella nostra realtà territoriale, impone un impegno educativo e progettuale su questi versanti finalizzato alla formazione di una coscienza critica capace di superare le logiche omertose, individualistiche ed opportunistiche in vista di una più consapevole espressione di democrazia partecipata e di cultura della legalità.



L'Istituzione scolastica favorisce la partecipazione alle iniziative coerenti con queste finalità, tra cui: incontri con magistrati, giornalisti, intellettuali, e personalità a vario titolo impegnate nella difesa della legalità e dei valori costituzionali; commemorazione delle stragi di Capaci e di via D'Amelio; partecipazione ad eventi che esaltino i valori della solidarietà e dell'accoglienza; contrasto al linguaggio dell'odio e del pregiudizio verso gli stranieri immigrati.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

La cittadinanza dell'Unione Europea, conquista di progresso democratico e di pace tra i popoli, opportunità straordinaria per le ultime generazioni, non sostituisce quella nazionale ma conferisce a tutti i cittadini dell'Unione una serie di diritti aggiuntivi, garantiti dai Trattati e di importanza essenziale per la vita di tutti i giorni. Il/la cittadino/a di una Stato membro lo è automaticamente anche dell'Unione Europea. I diritti si applicano sia in caso di trasferimento in un altro paese dell'UE, sia nel caso di viaggi o brevi soggiorni, per turisti, studenti, tirocinanti, lavoratori, pazienti. Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e di attività didattiche centrate su questi temi è impegno specifico di ogni agenzia di formazione. La nostra Istituzione scolastica si propone di attivare percorsi formativi che educino al valore e al rispetto di tale passibilità. Il Liceo Galilei sostiene iniziative volte alla promozione del dialogo interculturale quale asse strategico per la formazione attraverso l'accoglienza nella scuola di studenti e studentesse di altre nazionalità e la realizzazione di attività di studio all'estero per i nostri studenti.

INIZIATIVA DELLA COMUNITA' STUDENTESCA "***Non scholae sed vitae discimus***"

Il nostro Liceo dedica uno spazio riservato ad attività extracurricolari quali: visite guidate a musei o mostre d'arte, partecipazione a convegni, proiezioni di film presso sale cinematografiche convenzionate, tornei di sport vari e quanto possa costituire occasione diversiva di arricchimento. Ogni classe sceglie liberamente di aderire ad una delle attività proposte o di svolgere con i propri docenti approfondimenti e recupero del programma curricolare. Tale periodo di sospensione dell'attività didattica ordinaria è finalizzato, oltre che a favorire la fruizione di esperienze formative in modalità coinvolgente, ricreativa e socializzante, anche ad offrire un tempo di distensione rispetto al ritmo pressante di studio.



DEBATE

Il Debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il “saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato”. È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l’attivazione del cooperative Learning e della peer education. Il Debate ha radici molto antiche. Storicamente, infatti, si riallaccia alla disputatio medievale, vero e proprio sistema di insegnamento nato in seno alla filosofia scolastica. Con il Debate quella tradizione si rinnova, diventando una specie di gioco. Una sfida verbale, durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi su un tema diviso in tesi contrapposte. A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l’argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e a un pubblico, come in un processo.

SCHOLAS OCCURRENTES

Fin dall’inizio, Papa Francesco ha sognato Scholas come la possibilità di dare una risposta concreta alla chiamata di questo tempo, conferendole il compito di educare sull’apertura verso gli altri, sull’ascolto per mettere insieme i pezzi di un mondo frammentato e privo di senso, per iniziare a creare una nuova cultura: la Cultura dell’Incontro. Oggi, venti anni dopo la sua prima esperienza a Buenos Aires, in Argentina, voluta dall’allora Arcivescovo della città Jorge Bergoglio - ora Papa Francesco - Scholas è una organizzazione internazionale di Diritto Pontificio, con sede in Argentina, Città del Vaticano, Chile, Colombia, Spagna, Haiti, Italia, Messico, Mozambico, Panama, Paraguay, Portogallo, Romania e gli Stati Uniti; presente con la sua rete in 190 paesi, integrando oltre 400 mila centri educativi e raggiungendo oltre un milione di bambini e giovani in tutto il mondo. La sua missione è di rispondere alla chiamata a creare la cultura dell’incontro, riunendo i giovani in un’educazione che generi senso.

GEMELLAGGI

Secondo la definizione della Commissione Europea, il gemellaggio è “ l’uso di strumenti multimediali e di scambio (posta elettronica, videoconferenze, elaborazione congiunta di siti web) per completare o dare il via a rapporti di cooperazione tra gli istituti scolastici” . Lo



scambio è un'esperienza ricca sempre e comunque perché, al di là di un'amicizia che può nascere e perdurare nel tempo, ci permette di entrare nella mentalità e nelle abitudini di un paese diverso dal nostro creando un primo passo verso l'educazione alla diversità.

- Potenziamento della consapevolezza di sé e conoscenza della realtà culturale americana
- Potenziamento della motivazione allo studio della L2
- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2

ERASMUS+: CONSORZIO ErasMove e Progetto Live your Europe

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987 con il nome di Erasmus, dal 2014 è chiamato Erasmus+ ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari. Il nome Erasmus è l'acronimo di *EuRopean community Action Scheme for the Mobility of University Students*, ma, soprattutto, rende omaggio a Erasmo da Rotterdam, il grande umanista olandese che 500 anni fa viaggiò in tutta Europa per comprenderne le differenti culture. Il nostro liceo ha aderito a due diversi Progetti ERASMUS+: ErasMove e il Live your Europe.

L'obiettivo è consentire agli studenti periodi di studio presso altre scuole europee e stage lavorativi o di volontariato in Europa, con la progettazione, per ciascuno degli anni previsti, di periodi di mobilità studentesca di diversa durata (da una settimana a sei mesi) e ai docenti periodi di formazione (linguistica e/o metodologica) ed esperienze di job shadowing presso scuole partner straniere.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Liceo Galilei aderisce da anni ai programmi di mobilità studentesca internazionale in un'ottica di educazione interculturale che si realizza attraverso lo scambio di studenti interessati a vivere e studiare per un periodo all'estero presso famiglie selezionate. Il progetto favorisce, altresì, l'inserimento di studenti stranieri nell'Istituto con programmi individualizzati in collaborazione con i Consigli di Classe e tutte le componenti scolastiche, al fine di valorizzare la presenza degli studenti stranieri come risorsa per tutta la comunità



scolastica.

SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica del Service Learning non si limita a promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono tale valore, ma chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare. Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico, e richiamate non solo dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ma dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave o di cittadinanza. Attraverso questo tipo di esperienza, che integra apprendimento e servizio, gli studenti interiorizzano importanti valori (giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente).

SPAZIO DI ASCOLTO "CAROLINA"

Nell'ambito del servizio CIC (Centro di informazione e consulenza), nel nostro Istituto è attivo dall'a.s. 2023/24 lo spazio di ascolto "CAROLINA", finalizzato a promuovere il benessere personale e collettivo, la fiducia in se stessi, la motivazione allo studio, a valorizzare le capacità e le risorse personali, a prevenire l'insorgere di forme di disagio sociale, malessere psicofisico, difficoltà relazionali e ad offrire un sostegno alla genitorialità e alla professione docente, per la creazione di un clima di crescita e cooperazione nel contesto scolastico, attraverso attività di prevenzione, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere. Uno SPAZIO di ascolto e focalizzazione di difficoltà o disagi



attraverso colloqui individuali su appuntamento o interventi nel gruppo classe da parte di personale e/o studenti Peer Educator opportunamente formati, con l'eventuale consulenza della Psico-pedagogista di Rete.

Lo SPAZIO CAROLINA deve essere inteso come una risorsa per gli studenti dell'istituto, nonché per insegnanti e genitori; una concreta possibilità di potere e potersi ascoltare, comprendere, incontrare ed esplorare vissuti ed emozioni nella completa riservatezza, senza alcun giudizio, all'interno di un processo evolutivo di crescita e di consapevolezza delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi ed Esiti attesi:

- Prevenire il disagio e promuovere una migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona all'interno della Scuola
- Contenere e prevenire il rischio di abbandono scolastico
- Accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé
- Favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti
- Offrire alle famiglie uno spazio d'ascolto relativo all'esperienza genitoriale
- Favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi
- Promuovere incontri tematici con gruppi definiti (classi; allievi precedentemente identificati; genitori; insegnanti;...).

Si precisa che gli incontri forniscono un supporto psico-pedagogico/informativo e non si delineano come un percorso terapeutico



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Life Skills europee e le Competenze chiave di Cittadinanza rappresentano il punto di partenza di ogni progettazione per competenze, che si configura pertanto come progettazione a ritroso funzionale al raggiungimento del traguardo.

Particolare impulso alla promozione delle Competenze Chiave, è dato dal Curricolo di Ed. Civica affidato trasversalmente a tutte le discipline e visionabile alla pagina dedicata.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel biennio è prevista la possibilità a richiesta all'atto dell'iscrizione di seguire un curriculum ampliato di n.28 ore con l'aggiunta di n.1 ora di Robotica o di Inglese, nonché un curriculum ampliato di n.29 ore con l'aggiunta di n.1 ora di Robotica e di n.1 ora di Inglese.

Insegnamenti opzionali

LA ROBOTICA EDUCATIVA

La robotica educativa, anche detta microrobotica, è un metodo di insegnamento di robotica, che permette di imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo. Gli obiettivi didattici della robotica educativa sono:

- saper risolvere i problemi.
- saper prendere decisioni.
- creatività
- senso critico.



- autoconsapevolezza.
- capacità relazionali.
- comunicazione efficace.
- gestione delle emozioni.

La robotica e il coding rappresentano settori che stanno acquistando sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale, dimostrandosi asset strategici dell'attuale rivoluzione industriale e culturale. Inoltre, lo studio e l'applicazione della robotica e dell'attività laboratoriale, in genere, sviluppano negli studenti un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie e la realtà.

Allegato:

Curricolo di Robotica.pdf

Approfondimento

All'interno del Piano dell'offerta formativa il Liceo Galilei, coerentemente con le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle indicazioni nazionali, ha predisposto il suo curriculum. Esso esprime le finalità e gli obiettivi di carattere educativo, gli strumenti, le modalità e i percorsi funzionali alla formazione di soggetti responsabili sul piano individuale e sociale, attivi sul versante intellettuale ed emotivo. Il curriculum del Liceo Galilei manifesta le modalità intenzionali per la declinazione dei processi formativi ed è espressione dell'azione educativa condivisa da tutti i Docenti dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMOVE**

ErasMove è un Progetto di Internazionalizzazione, che vede il Liceo Galilei partner di altre scuole, quali il Liceo "A. Avogadro" di Biella, capofila dell'iniziativa, il Convitto Nazionale Canopoleno di Sassari e il Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri (TE). L'obiettivo di fondo del progetto, presentato per l'accreditamento nell'ottobre del 2020 e il cui finanziamento sarà rinnovabile fino al 2027, è la realizzazione di una rete di scuole, di enti formativi e università che consenta agli istituti partner lo scambio di buone prassi nell'ambito della progettazione europea e nello sviluppo di percorsi di apprendimento aperti all'internazionalizzazione. Saranno garantiti agli studenti degli istituti partner periodi di studio presso altre scuole europee e stage lavorativi o di volontariato in Europa, con la progettazione, per ciascuno degli anni previsti, di periodi di mobilità studentesca di diversa durata (da due a sei mesi) e ai docenti e al personale ATA periodi di formazione (linguistica e/o metodologica) ed esperienze di job shadowing presso scuole partner straniere. Con la collaborazione anche degli sportelli Europe Direct di Torino, appartenenti alla rete dei Centri ufficiali d'informazione dell'Unione Europea, saranno inoltre avviate iniziative di orientamento post-diploma a livello europeo con il fine ultimo di fornire ai giovani, in particolare se in condizioni economiche svantaggiate, opportunità di crescita personale e professionale in un contesto internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' INTEGRATE DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOUR GATE TO THE FUTURE

○ **Attività n° 2: ERASMUS+ LIVE YOUR EUROPE**

Cofinanziato dall'Europa e in collaborazione con istituzioni scolastiche di vari paesi europei, il progetto Erasmus+ 2024-1-IT02-KA121-SCH-000218300 "Live Your Europe" realizza attività di mobilità di gruppo brevi (da 6 a 8 giorni). Studenti e personale scolastico coinvolti hanno opportunità di vivere un'esperienza formativa che persegue obiettivi condivisi: il potenziamento delle conoscenze linguistico-comunicative, lo sviluppo delle competenze



relative alle nuove tecnologie, in particolare quelle digitali, e la cura e il sostegno degli obiettivi delle 5P, ossia People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership. Le iniziative intraprese dal progetto hanno indubbe ricadute positive sull'intera comunità scolastica in quanto valorizzano la cittadinanza attiva, l'innovazione digitale e il dialogo interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOUR GATE TO THE FUTURE

○ **Attività n° 3: EDUCAZIONE INTERCULTURALE: MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

L'educazione interculturale si propone di sviluppare il sapere e le competenze, di adottare valori e attitudini adeguate a costruire un mondo giusto e sostenibile nel quale tutti gli individui abbiano il diritto di sfruttare il loro potenziale. Il progetto favorisce, altresì,



l'inserimento di alunni stranieri nell'Istituto con programmi individualizzati in collaborazione con i Consigli di Classe e tutte le componenti scolastiche, al fine di valorizzare la presenza degli studenti stranieri come risorsa per tutta la comunità scolastica. Alcuni obiettivi, promossi da questo progetto sono:

- Potenziare le conoscenze e competenze già in possesso nell'uso di una o più lingue straniere e sviluppare conoscenze di comunicazione non verbale.
- Acquisire la consapevolezza della propria identità culturale e di come questa sia influenzata dalla cultura di appartenenza
- Sviluppare il pensiero creativo, inteso come capacità di vedere cose, avvenimenti e valori secondo prospettive nuove.
- Sviluppare il pensiero critico, riconoscendo e rifiutando visioni superficiali e stereotipate.
- Accrescere la fiducia in se stessi.
- Sviluppare le capacità di adattamento e flessibilità in contesti sociali differenti dal proprio
-

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- TRIMESTRE-SEMESTRE O ANNO ALL'ESTERO

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' INTEGRATE DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

○ **Attività n° 4: GEMELLAGGIO TRA IL LICEO GALILEI E L'ARCHBISHOP MCCARTHY DI WESTON – MIAMI**

PALERMO & MIAMI: IL GEMELLAGGIO TRA IL LICEO GALILEI E L'ARCHBISHOP MCCARTHY DI WESTON – MIAMI

Il Liceo Galilei è gemellato da ben 8 anni con l' ArchBishop McCarthy di Weston, una scuola cattolica situata a circa quarantacinque minuti da Miami, in Florida. L'iniziativa ha coinvolto negli anni molti studenti , con le loro famiglie, e circa venti docenti di entrambe le scuole. Ha rappresentato un'occasione preziosa di incontro tra culture diverse, caratterizzato sempre da un grande calore umano e da una ricaduta linguistica per i nostri alunni estremamente proficua. Nel tempo, siamo davvero diventati una grande famiglia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- GEMELLAGGIO



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOUR GATE TO THE FUTURE

○ **Attività n° 5: UNA FINESTRA SULL'EUROPA: IL GEMELLAGGIO DEL LICEO GALILEI CON IL LICEO SZENT LÀSZLÒ GIMNAZIUM DI BUDAPEST**

Il Liceo Galilei è gemellato dal 2022 con Il Liceo Szent László Gimnazium di Budapest. Il rapporto di amicizia e di collaborazione tra le due scuole ha coinvolto delegazioni di studenti, che attraverso la formula dello scambio con ospitalità in famiglia italiane e ungheresi, hanno potuto esperire sia il confronto tra culture diverse, sia un concreto potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e la consapevolezza di essere cittadini Europei!

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- GEMELLAGGIO



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' INTEGRATE DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOUR GATE TO THE FUTURE

○ Attività n° 6: STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO DI LINGUA INGLESE

Gli stage linguistici , altrimenti detti mini stay, sono simili alle vacanze studio di gruppo estive, con alcune differenze: la principale, consiste sicuramente nel fatto che questi soggiorni si svolgono durante il regolare svolgimento dell'anno scolastico. A livello pedagogico si ritiene che sperimentare un contesto scolastico diverso da quello abituale con i suoi aspetti specifici (assunzione di responsabilità, rispetto per le gerarchie) sia di per sé educativo. Inoltre uno stage all'estero contribuisce alla valorizzazione del patrimonio culturale di e linguistico di una nazione, all'innalzamento dei livelli di competenze linguistiche ,all'innalzamento delle capacità di orientamento, al potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative e insegna a saper interagire con persone straniere appartenenti a contesti culturali diversi.

I destinatari saranno studenti delle classi seconde e terze, che avranno la possibilità di



seguire un corso di lingua inglese all'estero della durata di almeno 20 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- STAGE DI UNA SETTIMANA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOUR GATE TO THE FUTURE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: YOUR GATE TO THE FUTURE**

PNRR M4C1I3.1-2023-1143-P-31113

L'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresenta un passo cruciale per sviluppare programmi educativi efficaci e adeguati alle esigenze della società contemporanea. Le discipline STEM svolgono un ruolo fondamentale nella promozione dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico e della crescita economica, pertanto è essenziale comprendere in modo approfondito i requisiti necessari per garantire una formazione di qualità in questi settori.

Innanzitutto, è fondamentale valutare la disponibilità di risorse umane qualificate. Gli insegnanti devono essere adeguatamente preparati e aggiornati sulle ultime scoperte scientifiche e tecnologiche. La formazione continua è un elemento chiave per mantenere l'efficacia dell'insegnamento nelle discipline STEM, considerando la rapida evoluzione di queste aree.

Parallelamente, è necessario approfittare dei recenti investimenti in infrastrutture e attrezzature didattiche all'avanguardia realizzati anche dal finanziamento PNRR denominato "Scuola 4.0". Laboratori ben attrezzati, l'accesso a risorse digitali e piattaforme online, strumenti scientifici e tecnologici di ultima generazione sono indispensabili per consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e sperimentali.



Un altro aspetto da considerare è la promozione di iniziative curriculari, extracurriculari e di programmi di orientamento. Attività come competizioni scientifiche e club STEM possono stimolare l'interesse degli studenti e offrire loro opportunità di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali. Inoltre, è importante fornire supporto agli studenti attraverso mentorship da parte di professionisti del settore, che possano condividere esperienze e ispirare le future generazioni.

L'integrazione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e la risoluzione di problemi, è cruciale per coinvolgere gli studenti in modo attivo e pratico. Queste approcci favoriscono lo sviluppo di competenze cognitive e creative, fondamentali nel mondo delle discipline STEM.

Infine, è essenziale considerare la diversità e l'inclusione nell'ambito delle discipline STEM. Promuovere la partecipazione di donne e minoranze sotto-rappresentate è cruciale per garantire una rappresentanza equa e stimolare la diversità di prospettive, contribuendo così a un ambiente accademico più ricco e inclusivo.

Nel contesto attuale, le abilità digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (Dig Comp 2.2) sviluppato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, sono essenziali per partecipare attivamente nella società digitale. La programmazione, il pensiero computazionale, l'informatica e la competenza nelle lingue straniere forniscono gli strumenti e le conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'integrazione di tali competenze nel percorso educativo prepara gli studenti alle sfide e alle opportunità del nuovo mercato del lavoro, caratterizzato dalla digitalizzazione e dalla globalizzazione. Tenendo tale contesto a mente, l'obiettivo principale dei percorsi formativi del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti da un lato a sviluppare le competenze STEM degli alunni, dall'altro a potenziare quelle linguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti attori presenti a scuola. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere



si concentreranno nello specifico sull'ottenimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere eventuali percorsi per l'implementazione della metodologia CLIL, i quali sono stati ideati a partire da un'indagine condotta a scuola sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto. La declinazione dei singoli percorsi sarà dettagliata in fase di progettazione esecutiva tenendo conto dell'età dei destinatari e, per quanto riguarda i percorsi di potenziamento linguistico, dalle loro competenze iniziali; il tutto in linea con quanto previsto dal curriculum verticale STEM d'istituto e da quello legato alla conoscenza delle lingue. Nei percorsi STEM l'approccio metodologico sarà improntato alla laboratorialità e all'apprendimento per scoperta secondo una prospettiva interdisciplinare che privilegi le competenze trasversali indicate come le 4C : pensiero critico, comunicazione, collaborazione , creatività. Un obiettivo dell'istituto sarà quello di utilizzare attrezzature e strumenti di cui la scuola si è dotata con i fondi PON FESR e PNRR, sia le tecnologie adatte per le STEM sia quelle di ascolto immersivo e ad alta qualità, le quali costituiranno la base dei corsi di potenziamento linguistico.

Le metodologie didattiche innovative rivoluzionano l'approccio all'insegnamento, mirando a coinvolgere gli studenti in modo attivo e stimolante. Durante i percorsi del progetto saranno utilizzate la Problem-Inquiry Based Learning (PBL e IBL), la flipper classroom, il design thinking, il debate, il tinkering e il gamification. Le prime due (PBL e IBL) favoriscono competenze critiche e autonomia. La flipped classroom inverte la sequenza tradizionale delle lezioni, il Design Thinking promuove la risoluzione creativa dei problemi, mentre il Tinkering si basa sull'apprendimento pratico. Altre metodologie, come il debate, mirano a migliorare la comunicazione e la capacità argomentativa. La gamification rende l'apprendimento coinvolgente attraverso elementi ludici. Nel complesso, l'introduzione di queste metodologie non solo migliora la conoscenza ma sviluppa competenze trasversali, preparando gli studenti per affrontare le sfide della società in evoluzione.

L'Intervento A prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e



parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento.

L'Intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, sia in Lingua Inglese, sia per la metodologia di insegnamento di Italiano L2 per studenti di cittadinanza non italiana o NAI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi rispondono alla necessità di potenziare le competenze linguistiche nell'ottica di una maggiore mobilità all'interno e all'esterno della Comunità Europea e del consolidamento del processo di integrazione. Le richieste di tali percorsi provengono dagli stessi alunni e dalle loro famiglie, desiderosi di apprendere e viaggiare dopo le limitazioni imposte dalla pandemia.

I percorsi di 40 ore per il conseguimento delle certificazioni B2 e C1 saranno destinati agli



alunni provenienti dalle classi del triennio e saranno tenuti da docenti esperti. Per gli studenti che hanno frequentato il biennio con potenziamento di lingua inglese sono previsti corsi di certificazione B1.

Tramite questi percorsi si mira a potenziare le competenze metodologiche e linguistiche espressive come presupposti indispensabili per il pieno assolvimento del diritto-dovere allo studio, il perseguimento del successo formativo, la piena partecipazione alla vita democratica e, pertanto, alla costruzione di un personale progetto di vita. Ci si riferisce all'importanza trasversale dello sviluppo di competenze linguistiche nel processo formativo, anche in ambito matematico e scientifico e per le competenze di cittadinanza.

Obiettivi dei percorsi:

- Consentire il superamento delle difficoltà e lo sviluppo di conoscenze specifiche, abilità e competenze nelle aree linguistiche espressive;
- Accrescere la conoscenza di se stessi individuando potenzialità, interessi e motivazioni personali;
- Acquisire competenze trasversali di organizzazione dei contenuti e delle reti concettuali;
- Rafforzare l'efficacia della metodologia di studio, di pianificazione e ottimizzazione delle proprie prassi di studio;
- Migliorare la consapevolezza dei processi di apprendimento sviluppando la funzione metacognitiva e metariflessiva;
- Acquisire la capacità di valutare le risorse personali, individuando i punti di debolezza e colmando i gap.

Competenze europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Metodologia

Le scelte metodologiche verranno effettuate dai docenti interni o esperti coinvolti/e nella realizzazione dei percorsi e saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta



in fase di avvio delle attività, ma privilegiando sempre un approccio comunicativo

○ Azione n° 2: OLIMPIADI, GARE, HACKATHON, CONCORSI, CAMPIONATI

Il nostro Liceo ormai da anni vede la partecipazione di centinaia di studenti e studentesse che, appassionati di discipline STEM, fanno richiesta di partecipazione a OLIMPIADI, GARE, HACKATHON, CONCORSI, CAMPIONATI che vengono organizzati in collaborazione con Enti, Università, Associazioni etc...

Nel dettaglio tali iniziative sono descritte nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM, prendendo spunto dalle indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, offrono indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole unitariamente: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale, richiede ai docenti di sperimentare modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.

Le attività proposte mireranno a:

- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche a per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM;
- Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;
- Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Identità e relazione"

Il modulo sarà svolto con l'ausilio di tutte le discipline, attraverso lo sviluppo di attività, anche esperienziali, che stimoleranno le capacità autoriflessive: produzione di elaborati scritti o digitali, laboratori partecipati, visite, testimonianze, incontro con le Università ed enti esterni, compiti di realtà, didattica innovativa che mireranno allo sviluppo delle 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, interate da una selezione, a cura dei Consigli di classe di competenze DIGCOMP, GREENCOMP, LIFECOMP.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Il valore della scelta"

Il modulo sarà svolto con l'ausilio di tutte le discipline, attraverso lo sviluppo di attività, anche esperienziali, che stimoleranno le capacità autoriflessive: produzione di elaborati scritti o digitali, laboratori partecipati, visite, testimonianze, incontro con le Università ed enti esterni, compiti di realtà, didattica innovativa che mireranno allo sviluppo delle 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, interate da una selezione, a cura dei Consigli di classe di competenze DIGCOMP, GREENCOMP, LIFECOMP.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V : "Libertà e necessità"

Il modulo sarà svolto con l'ausilio di tutte le discipline, attraverso lo sviluppo di attività, anche esperienziali, che stimoleranno le capacità autoriflessive: produzione di elaborati scritti o digitali, laboratori partecipati, visite, testimonianze, incontro con le Università ed enti esterni, compiti di realtà, didattica innovativa che mireranno allo sviluppo delle 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, interate da una selezione, a cura dei Consigli di classe di competenze DIGCOMP, GREENCOMP, LIFECOMP.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO SPORT (IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE AL CONI) ANCHE PER ATLETI DI ALTO LIVELLO

Il progetto prevede il potenziamento della formazione scientifica e atletica con competenze spendibili anche in ambito sportivo e favorisce l'orientamento dei giovani con l'obiettivo di "valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali". Le attività sviluppano sia competenze trasversali che specifiche del settore sportivo. Si intende fornire agli studenti coinvolti una occasione che permetta di coniugare la didattica della scuola con il mondo oltre la scuola. I giovani manifestano un fortissimo interesse per l'attività sportiva anche con possibili, futuri risvolti occupazionali ed è quindi necessario sviluppare stili di apprendimento fondati sull'esperienza, per riempire il gap tra scuola, mondo accademico e mondo del lavoro. Il percorso prevede attività di formazione atletica, attività agonistiche di livello nazionale ed esperienza pratica. Le attività sono finalizzate al possesso delle seguenti competenze:



COMPETENZE SOCIALI:

Applica competenze e conoscenze scientifiche e specifiche della disciplina

Condivide il lavoro di squadra

Esercita tecniche di primo soccorso

Utilizza linguaggi tecnici della disciplina

COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

opera delle scelte, mettendo in atto processi decisionali.

verifica l'adeguatezza delle proprie aspirazioni

individua i propri punti di forza e di debolezza

si orienta nell'utilizzo di metodi e strumenti

mette a fuoco i propri interessi e desideri

si orienta nel mondo dell'agonismo e delle professioni sportive

COMPETENZE ORIENTATIVE

osserva, valuta e riflette sull'insieme del percorso

correla gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica

COMPETENZE CULTURALI

risolve problemi

assume responsabilità

lavora in gruppo

comunica efficacemente

si adegua alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti.

Si prevede, inoltre, lo svolgimento delle seguenti attività:



-Formazione sulla sicurezza nello sport

-Attività sportiva ed agonistica di livello di livello provinciale, regionale e nazionale organizzate dal CONI

-Affiancamento dell'istruttore nel corso degli allenamenti di altri gruppi di giovani atleti e nello svolgimento delle gare

-Collaborazione con lo staff in ambito tecnico-organizzativo

-L'alimentazione dello sportivo

RISULTATI

Gli studenti partecipanti acquisiscono nuove, approfondite conoscenze e competenze operative di supporto e anche diverse da quelle tradizionalmente veicolate dalla scuola, grazie ad un approccio pratico e operativo, che crea competizione in modo positivo e facilita le relazioni tra compagni e con gli stessi insegnanti. In particolare l'attività sportiva:

- Infonde entusiasmo e ottimismo
- Offre un'occasione di apprendimento informale a contatto con prestigiose realtà della ricerca scientifica
- Accresce il protagonismo dei giovani nel processo formativo
- Consente di acquisire conoscenze e competenze pratiche – per lo più trasversali e legate al mondo del lavoro – che aiutano a sviluppare il proprio progetto di vita

L'istituto ha previsto l'attuazione del PCTO anche pegli Atleti di livello, secondo le indicazioni MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dell'alunno su modello del MIUR

Prodotto multimediale o relazione finale alla fine del

percorso triennale

● PROGETTO CONSERVATORIO (IN PARTENARIATO CON USR SICILIA)ANCHE PER STUDENTI ISCRITTI AI CORSI ACCADEMICI DEL CONSERVATORIO DI PALERMO

Attività: " Insegnanti Musicanti, Collaborando, Organizziamo un Concerto" -Progetto specifico:
"MusicalMente"

Il PCTO è uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi pubblici o privati. Come espresso dal decreto legislativo 77/2005, questo percorso rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibile sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Pertanto, i progetti di alternanza



in Conservatorio devono concretizzare l'attivazione di un percorso di formazione in grado di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro e divenire strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica. Tale progetto dovrà pertanto configurarsi come integrazione tra i percorsi formativi e il mondo del lavoro, utilizzando la collaborazione con il Conservatorio di Musica "Scarlatti" operante nell'area del Comune di Palermo con particolare attenzione a temi riguardanti la professione del futuro Musicista nella molteplicità di forme in cui questa Professione si esplica :Insegnante di strumento, collaborazione con professionisti, organizzatore di eventi musicali.

Da quest'anno , per gli studenti frequentanti il Triennio dei Corsi Accademici è stata stipulata una Convenzione che prevede una serie di misure compensative e dispensative per il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante la frequenza di un doppio corso di studi.

percorso scolastico degli studenti-musicisti,

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dell'alunno su modello del MIUR

Prodotto multimediale o relazione finale alla fine del

percorso triennale

● CORSI DI ORIENTAMENTO PNRR/PCTO E ATTIVAZIONE CONVENZIONE PNRR SCUOLA-UNIVERSITA'

In collaborazione con il CENTRO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO dell'Università degli Studi di Palermo ed in linea con l'attuazione del Decreto ministeriale del 03 agosto 2022 n. 934 , il Liceo Galilei ha aderito ad organizzazione, corsi di orientamento..." che aiuteranno ciascun studente partecipante a: "a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite".

Inoltre, l'Ateneo palermitano offre un ampio catalogo con percorsi afferenti alle varie facoltà per



la costruzione di un progetto formativo, attraverso attività che consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con approccio sperimentale.

Quest'anno alcuni studenti parteciperanno a Percorsi offerti da Ingegneria gestionale, Matematica e Medicina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione dello studente e relazione finale

● PROGETTO ME.MO. : ATTIVITÀ CON SCUOLA SANT'ANNA



DI PISA

ME.MO. è un programma di orientamento che si propone di sostenere il percorso verso la scelta universitaria di studenti di alto merito provenienti da contesti socio- economici fragili. Come dimostrano i dati pubblicati ogni anno da Alma Laurea sul profilo dei laureati, la famiglia di origine svolge un ruolo rilevante nelle scelte di istruzione, lavorative e di vita che, soprattutto nella delicata fase della scelta per la prosecuzione degli studi, influisce in modo sempre più incisivo, limitando fortemente l'affermazione del ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione nel processo di sviluppo del Sistema Paese. L'attenzione verso la mobilità sociale è un elemento identificativo delle scuole superiori universitarie ad ordinamento speciale, che nel sistema universitario hanno il ruolo di garantire una formazione di eccellenza a giovani di talento, indipendentemente dal loro contesto familiare e sociale. Per la Scuola Superiore Sant'Anna merito e mobilità sociale rappresentano dunque una priorità strategica necessaria per la piena realizzazione della propria missione istituzionale. Il progetto ME.MO. consiste in un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, che si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring del team degli allievi della Scuola. Completa il programma un momento di internship residenziale presso la Scuola Superiore Sant'Anna della durata di 4 giorni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione dello studente e relazione finale

● STARTUP YOUR LIFE -UNICREDIT

Startup Your Life è il Programma di UniCredit per supportare lo sviluppo della cultura finanziaria dei giovani, aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. L'offerta formativa garantisce la copertura dell'intero monte ore previsto dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, facendo di UniCredit un partner educativo della scuola in grado di sviluppare, in sinergia con quest'ultima, esperienze coerenti con le attitudini e le passioni di ogni studente. Il Programma è inoltre riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione sulla base di un Protocollo d'intesa rinnovato nel mese di aprile 2020. Nel corso delle attività formative previste dai tre percorsi del Programma Startup Your Life (Educazione Finanziaria, Educazione Imprenditoriale), gli studenti si confrontano con attività didattica e progettuale, in modalità mista con incontri in presenza ed attività su piattaforma dedicata.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la



realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● ATTIVITA' INTEGRATE DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

La finalità del progetto è la realizzazione di attività di orientamento "in uscita" servendosi di un approccio innovativo che coniughi gli aspetti innovativi teorici con esperienze pratiche: un orientamento ispirato all'operatività ed alla consapevolezza che derivi dal "fare" in contesti di indirizzo.

Obiettivi:

- Sostenere il giovane nelle decisioni, attraverso una migliore conoscenza degli elementi che concorrono alle sue scelte;
- Facilitare l'apertura alla conoscenza del territorio in cui la scuola è inserita Individuare percorsi formativi in relazione alle richieste del mondo del lavoro

Attività con l'Università di Palermo:

Conferenza informativa attività UNIPA:

L'attività si rivolge agli studenti del quarto e quinto anno riuniti in plenaria e fornisce informazioni sintetiche su: accesso all'Università, servizi dell'Ateneo, servizi del Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Incontri con i Referenti di Orientamento delle Scuole Universitarie Scuola Politecnica

Scuola delle Scienze Statistiche ed Economiche Scuola di Medicina e Chirurgia

Open Day dei singoli Dipartimenti



Welcome - Week

UniPa incontra gli studenti, è la settimana che l'Ateneo di Palermo dedica alle future matricole presso le proprie strutture,(o in modalità online) proponendo attività di informazione e orientamento per la scelta universitaria. Vengono realizzate presentazioni dei corsi di laurea, lezioni universitarie e simulazioni test di accesso.

Sulla base delle richieste degli allievi il Centro Orientamento e Tutorato propone:

- utilizzo della piattaforma Unipa orienta (percorso di autovalutazione ed orientamento) consulenze individuali di orientamento
- workshop su come affrontare i test di accesso corsi di preparazione ai test di accesso.

Attività con Insa di Lione

Attività con Normale di Pisa, Sant'Anna e IUSS di Pavia

Organizzazione attività per diffondere la cultura scientifica tra le giovani generazioni
OrientaSicilia

Salone dell'Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● VIRTUAL REALITY EDUCATION

Gli studenti saranno coinvolti attraverso lezioni frontali, percorsi di realtà aumentata e realtà immersiva per affrontare in modo maturo e responsabile la valutazione e la gestione ambientale di problemi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche nell'ambito costiero. La realtà virtuale, era stata concepita in un primo momento solo per



applicazioni ludiche, ma si presta a numerose attività anche in campo educativo, come la simulazione di realtà immersive. Questa tecnologia si è dimostrata particolarmente efficace per stimolare l'attenzione e la curiosità dei ragazzi e facilitarne l'apprendimento. I benefici nell'uso di applicazioni di Realtà Virtuale in classe sono numerosi:

- L'esperienza dell'utente studente è attiva, quasi mai passiva,
- Tutti i membri di una classe possono sperimentare in modo democratico uguali opportunità esperienziali di apprendimento,
- Il coinvolgimento dello studente è immediato,
- L'apprendimento avviene in spazi controllati, sicuri e protetti nei quali i limiti sono limitati,
- L'esperienza della Realtà Virtuale è innovativa, può essere eccitante e in genere viene percepita come piacevole perché legata al gioco,
- Viene facilitata e favorita la collaborazione tra studenti e la loro integrazione sociale, cosa non sempre realizzabile in classe,
- Rende possibili cose che nella realtà fattuale non lo sono, permettendo un "apprendimento facendo (learning by-doing)" e sperimentando in prima persona cosa significhi essere qualcosa o qualcuno,
- Grazie alla Realtà Virtuale è possibile sperimentare nuove forme di incentivi, votazioni e valutazioni del progresso scolastico di apprendimento,
- Grazie alle nuove applicazioni è possibile potenziare e consolidare le conoscenze e le abilità tecnologiche dei ragazzi e degli insegnanti aumentando la loro confidenza con le tecnologie più innovative in circolazione. In seguito gli studenti dovranno applicare queste nuove tecnologie per costruire un percorso di educazione ambientale per la creazione di materiali multimediali finalizzati alla diffusione della conoscenza dell'habitat costiero palermitano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● "PROGETTO "ORIENTAMENTO NEXT GENERATION"- LUMSA - "

L'Università Lumsa ha elaborato un programma per l'orientamento degli studenti del III, IV e V anno. La finalità del progetto "Orientamento Next Generation - Università del Lazio - LUMSA è quella di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari. I moduli formativi proposti dalla Lumsa intendono accompagnare le studentesse e gli studenti in un percorso di riflessione sulle proprie attitudini, sulle opportunità nel proseguire gli studi universitari e, infine, di sostenere la costruzione consapevole delle competenze necessarie per affrontare le scelte future.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello Studente

Relazione finale

● PROGETTO MENTE LOCALE YOUNG : LE SCUOLE RACCONTANO IL TERRITORIO

Mente Locale Young – le scuole italiane raccontano il territorio è un progetto speciale nato dall'esperienza di *Mente Locale – Visioni sul territorio*, festival dedicato a promuovere e valorizzare il racconto del territorio attraverso l'audiovisivo.

Il concorso seleziona e presenta il meglio della produzione audiovisiva sul tema del racconto del



territorio realizzata in Italia a partire dal 2020 e fino al 2024 in ambito scolastico. Le opere saranno valutate da una giuria professionale e da tante giurie 'Young' composte da studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado di tutta Italia. Le giurie 'Young' parteciperanno ad un'attività preparatoria gratuita di educazione alla visione e alla critica cinematografica condotta da Roy Menarini, critico cinematografico e professore universitario, Riccardo Palladino, filmmaker, saggista e docente, Simone Cangelosi autore e filmmaker. Il percorso formativo per le giurie "young", della durata di circa 16 ore in modalità online, avrà inizio indicativamente a fine novembre 2024 e si concluderà prima dell'inizio del festival.

Il festival 'Mente Locale Young' si svolgerà dal 7 al 10 maggio 2025 a Bologna e in Valsamoggia (BO) a conclusione del percorso formativo e prevede proiezioni delle opere in concorso, incontri e premiazione delle opere vincitrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE



● SCRITTURA, ARTE E CINEMA: LA CORALITA' CREATIVA DEL CINEMA COME METAFORA DI UNA SCUOLA INCLUSIVA.

Il progetto prevede un itinerario didattico centrato sull'analisi dei linguaggi cinematografici da utilizzare per esplorare il tema dei disagi giovanili. Gli studenti scopriranno nelle diverse professioni del cinema l'esempio di un lavoro sinergico fondato sulla cooperazione creativa.

Il percorso didattico propone una teoria di workshop rivolti agli studenti delle scuole in rete che ripercorre le fasi principali della produzione cinematografica e si conclude con la produzione di un piccolo film (un corto di 35 minuti circa). L'incipit del Progetto è costituito dal laboratorio di sceneggiatura seguito da una teoria di workshop che ripercorre le principali tappe della "filiera cinematografica". Queste proposte didattiche, guidate da docenti del sistema di Alta Formazione Artistico Musicale e operatori indipendenti del settore cinematografico, consentono agli studenti e alle studentesse di acquisire una grammatica di base su inquadratura, riprese, montaggio e post produzione. Il coinvolgimento diretto delle scuole in rete nella realizzazione del mediometraggio consente, inoltre, a studentesse, studenti e personale scolastico di partecipare sia come membri della troupe che in ruoli attoriali. La scuola di cinema "Piano Focale" con i suoi esperti ha l'incarico di supportare le riprese e la produzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FINALE DI VALUTAZIONE

● LIFE UNDER WATER

Il progetto è un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile fuori e dentro il mare per formare giovani cittadini consapevoli e impegnati a preservare il proprio territorio. I corsisti impareranno ad essere attori del cambiamento nel processo di recupero della costa, sperimentando l'attività della riforestazione delle talee della Posidonia oceanica, per prevenire e ridurre ogni forma di inquinamento marino, aumentando la resilienza del mare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE

● IL BENESSERE CON LE PIANTE OFFICINALI

Il percorso si propone di promuovere la conoscenza delle proprietà di alcune piante officinali con l'elaborazione di schede tecniche attraverso il loro riconoscimento e la loro classificazione botanica, le parti utilizzate, i principali costituenti, le proprietà e le indicazioni terapeutiche. I partecipanti nei laboratori di chimica e biologia acquisiranno anche le necessarie competenze per l'estrazione di oli essenziali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE

● IL CANCRO, CONOSCERLO E COMBATTERLO: RICERCA MULTIDISCIPLINARE PER LO SVILUPPO DI NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE (IBSBC del CNR).

Il gruppo di ricerca dell'Istituto di Bioimmagini e Sistemi Biologici Complessi (IBSBC) del CNR, Sede di Cefalù presso l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito dell'attività PCTO, propone il seguente programma:

Titolo: Il cancro, conoscerlo e combatterlo: la ricerca multidisciplinare per lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche. Il percorso prevede lo svolgimento delle seguenti attività, tra lezioni frontali e in laboratorio:

- 1) lezioni frontali mediante moduli teorici sulle seguenti tematiche: aspetti generali sull'insorgenza e la progressione dei tumori; modelli di studio e principali metodologie nella ricerca biomedica per lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche contro il cancro.
- 2) Esercitazioni pratiche mediante attività di laboratorio sulle principali tecniche di biologia cellulare, molecolare e di genomica applicate nella ricerca sul cancro.

Ore totali di attività: 20

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE

● PROGETTO CNR IFT e IBBR "LA SCIENZA PER L'UGUAGLIANZA"

L'educazione scientifica è fondamentale per la costruzione di un percorso scolastico formativo completo a tutti i livelli di istruzione. L'Istituto di Farmacologia Traslazionale sede di Palermo e l'Istituto di Bioscienze e BioRisorse collaborano con il Liceo G. Galilei di Palermo realizzando un percorso PCTO basato su un processo di apprendimento sperimentale, promuovendo lo studio delle discipline STEM. Le attività -20 ore- suddivise in 5 incontri comprendono una parte di preparazione teorica e una prettamente sperimentale, dove gli studenti svolgeranno le attività sotto la supervisione delle tutor CNR.

Le attività previste sono le seguenti:

- estrazione di DNA genomico da cellule vegetali



- estrazione di DNA genomico da mucosa buccale
- preparazione di gel di agarosio-elettroforesi
- preparazione mezzi di coltura per espianti vegetale
- propagazione di Calendula maritima
- sterilizzazione e semina in vitro di Diplotaxis

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE

● PROGETTO CICERONE



Il progetto prevede la formazione culturale, educativa e professionale di un gruppo di studenti. È inerente alla conoscenza diretta del proprio territorio, al recupero della memoria storico-artistica e dell'identità cittadina. Il progetto si articolerà in tre fasi; queste prevedono: una formazione teorica di base relativa alla conoscenza storico-artistica e urbanistica della città di Palermo, la conoscenza di elementi di legislazione turistica e di deontologia professionale della guida turistica; una fase di conoscenza diretta della città, attraverso l'effettuazione di itinerari storico-artistici; una fase conclusiva di monitoraggio degli esiti del progetto, mediante l'organizzazione e la presentazione di itinerari turistico-culturali sulla città di Palermo e la produzione di prodotti multimediali ad opera degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE



● FONDAZIONE RI.MED

La Fondazione Ri.MED, con sede a Palermo, promuove, sostiene e conduce progetti di ricerca biomedica e biotecnologica, favorendo il rapido trasferimento di risultati innovativi nella pratica clinica. Istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Fondazione Ri.MED nasce dalla partnership internazionale fra Governo Italiano, Regione Siciliana, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), University of Pittsburgh e University of Pittsburgh Medical Center (UPMC), ed è attualmente impegnata nella realizzazione del CBCR, che costituirà un polo di riferimento per i ricercatori di tutto il mondo.

Con la Fondazione si sono attivati i Percorsi Grant, Terapie intensive e Malattie infettive

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE



● I GIOVANI E LA SOCIETA'

Il progetto si propone di sviluppare attività ad integrazione di quelle svolte dai docenti nel corso degli studi, attraverso incontri e testimonianze che trasferiscano esperienze lavorative di professionisti Lion ai giovani studenti, integrando quindi la formazione tradizionale con una formazione derivata dal mondo del lavoro. Saranno quindi sviluppati, in otto incontri pomeridiani, cinque temi che caratterizzano il rapporto tra i giovani e la comunità, nei quali verranno implementate le conoscenze in vari ambiti, dalla prevenzione sanitaria alla legalità e dalle tecnologie quali supporto alla crescita ma anche quale rischio per i fruitori, alle aspettative di inserimento nel mondo del lavoro ed alla donazione degli organi. Cinque temi che potremo indicare in:

- Prevenzione attiva: investi nella tua salute
- L'evoluzione della tecnologia dalla prima rivoluzione industriale all'Intelligenza Artificiale: crescita e rischi correlati
- Guida responsabile: educare e proteggere
- Skill up: prepararsi per il lavoro di domani.
- La donazione degli organi: un atto consapevole di generosità.

Professionisti Lion, esperti e giovani Leo si incontreranno con gli studenti del Liceo per confrontarsi sui temi oggetto degli incontri, per trasferire esperienze, per individuare percorsi finalizzati a conoscere, approfondire, migliorare ed implementare il rapporto con la Comunità.

Il programma operativo verrà definito in incontri tra il tutor scolastico e professionisti Lion e tutor formativo esterno Lion, nei quali si condivideranno contenuti e metodi da utilizzare, aspettative ed obiettivi da raggiungere.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata - con esclusione del pernottamento - presso località di interesse storico-artistico, parchi naturali ecc., anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede l'Istituzione scolastica. Esse sono proposte dai Consigli di classe su sollecitazione dei Dipartimenti disciplinari o di singoli docenti, di norma nel limite massimo di otto giorni annuali per classe e preferibilmente entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico. I docenti coordinatori dovranno presentare al Dirigente scolastico domanda di autorizzazione su apposito modulo, avendo cura di acquisire, mediante firma sul predetto modulo, il consenso - a maggioranza - dei docenti componenti il Consiglio di classe. I docenti coordinatori dovranno altresì acquisire l'autorizzazione da parte dei genitori. Fanno parte delle visite guidate le uscite didattiche, da effettuarsi durante l'orario delle lezioni in ambito cittadino, con eventuale utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Esse possono essere proposte dai docenti, che cureranno di predisporre la domanda di autorizzazione su apposito modulo sottoscritto dagli insegnanti in servizio durante le ore richieste. E' comunque necessario il consenso scritto dei genitori; gli studenti, se autorizzati, potranno spostarsi con mezzi propri. Eventuali variazioni dell'orario di conclusione delle lezioni saranno comunicate alle famiglie secondo le modalità previste dal Regolamento di istituto. I viaggi d'istruzione prevedono un numero massimo di pernottamenti (cinque per il quinto anno e tre per il quarto anno) e possono essere effettuati in ambito nazionale o in paesi europei. Possono essere svolti entro il mese di aprile, e prevedono la partecipazione di almeno il 75% degli studenti delle classi quarte e quinte, previa autorizzazione da parte dei genitori, in caso di studenti minorenni, e conoscenza delle norme comportamentali indicate nel regolamento d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo Educare alla convivenza civile Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Questa Istituzione scolastica considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività



sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, le visite a siti di interesse naturalistico, i gemellaggi con altre scuole italiane e/o estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative costituiscono un'importante opportunità di esperienza dell'ambiente naturalistico, di conoscenza di Paesi e culture e di reciproca comprensione e rispetto fra i popoli. Essi propongono anche di promuovere la tutela e l'educazione ad un corretto godimento del patrimonio di storia, arte e natura, che considera come bene insostituibile da mantenere e trasmettere alle generazioni future. I viaggi di istruzione, che comprendono anche le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive

«presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico» (C.M.291/1992). Essi, dunque, devono integrare la normale attività della scuola e devono, pertanto, essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale.

● PREMIO MONDELLO

Da diversi anni tra gli alunni e le alunne delle classi quarte del nostro Liceo vengono selezionati dieci possibili candidati alla "Giuria degli Studenti" preposta ad assegnare il Premio Mondello Giovani. Gli studenti, dopo un'attenta lettura, votano il libro da loro preferito fra i tre autori italiani scelti dal Comitato di Selezione, motivando il loro giudizio attraverso uno scritto. Tali elaborati vengono inviati al "Salone del libro" di Torino. Alle tre migliori motivazioni viene assegnato un premio in denaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la lettura tra i giovani, intesa come occasione di formazione ed arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per stimolare gli studenti ad una assunzione di responsabilità verso i problemi ambientali. Essa non costituisce un semplice studio dell'ambiente naturale, ma diventa strumento fondamentale per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi, è fondamentale sviluppare attività a diretto contatto con l'ambiente. Quindi un compito imprescindibile a cui l'EA deve tendere, è un'educazione attenta a quello che avviene nel contesto territoriale di prossimità. L'attenzione sarà rivolta soprattutto all'inquinamento, alle emergenze ambientali e alle dinamiche sociali ed economiche, per arrivare al più ampio concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. In questa direzione si



inseriscono alcune iniziative, nel campo scolastico, recentemente intraprese dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzate alla promozione tra i giovani dell'educazione ambientale e del consumo sostenibile, nonché alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul ciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile e la lotta alle ecomafie. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92); uno dei tre nuclei concettuali indicati nelle relative Linee guida, porta il titolo "SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", secondo gli obiettivi di seguito riportati Obiettivi formativi e competenze attese "L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (MIUR, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Tradurre in comportamenti proattivi, solidali e cooperativi gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Proiezioni

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Star bene con se stessi e con gli altri è la condizione perché l'apprendimento possa avvenire in modo funzionale. Il benessere psico-fisico si realizza attraverso corretti stili di vita. La scuola contribuisce a tale percorso offrendo informazioni e formazione in collaborazione con il Consultorio familiare di riferimento, con psicopedagogisti del Distretto 13 e con figure professionali esperte in ambiti inerenti alla "salute". Sono altresì proposte varie attività: • Educazione alla sessualità, all'affettività e alla promozione di stili di vita sani • sensibilizzazione alla donazione di sangue a scopo trasfusionale • sensibilizzazione alla donazione volontaria a scopo benefico • informazione e prevenzione dei tumori • informazione, prevenzione e sensibilizzazione per le problematiche legate all'Hiv-Aids • informazione e prevenzione degli effetti dell'alcol e delle droghe • informazione e sensibilizzazione sul tema delle vaccinazioni • informazione su leucemie-linfomi e mieloma informazione sulle malattie genetiche più diffuse Il Liceo offre, mediante l'Osservatorio Dispersione Scolastica un supporto psico-pedagogico nei casi di disagio determinato da fattori emotivi, affettivi e relazionali. Nella situazione di disagio psicologico ed emotivo determinato dalla pandemia COVID 19 che ha colpito tanti soggetti tra tutte le componenti della nostra comunità scolastica, il Liceo si è avvalso del servizio per il supporto emotivo o psicologico a cura della fondazione SCHOLA erogato gratuitamente dal CTS di Arezzo (Centro di Terapia Strategica con sede in 40 Paesi nel mondo) e dedicato a docenti e



studenti. Obiettivi formativi e competenze attese
Informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e di organi
Informazione e sensibilizzazione sul tema delle vaccinazioni
Informazione e sensibilizzazione per le problematiche legate all'HIV e AIDS
Informazione e sensibilizzazione riguardo gli effetti di alcol e droga
Informazione riguardo problematiche legate a scorretti stili di vita
informazione e prevenzione dei tumori
Informazione e prevenzione di patologie sessualmente trasmissibili
Informazione su corretta alimentazione e stili di vita per la cura e la prevenzione delle malattie

Risultati attesi

Essere consapevole del rapporto salute-benessere-realizzazione personale. Adottare comportamenti sani e corretti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto si propone con la riapertura delle scuole di far ripartire le attività sportive bruscamente interrotte a marzo 2020, proprio poco prima della fase esecutiva con la partecipazione a tornei e campionati. Tale progetto troverà realizzazione nel corso dell'anno



scolastico se le condizioni sul contenimento della pandemia da Covid 19 lo permetteranno e comunque sempre nel rispetto delle norme di sicurezza secondo le "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" (pubblicate a cura dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 19 maggio, in attuazione del DPCM 17 maggio 2020) e nell'osservanza di tutte le misure di sicurezza vigenti in ambito sanitario, che hanno rappresentato il presupposto per la ripresa dell'attività sportiva. Ci si atterrà ai seguenti prospetti e per un totale di circa 30 ore per ciascun insegnante. Il raggiungimento degli obiettivi previsti si realizzerà mediante:

1. La formazione e la preparazione delle rappresentative d'Istituto che parteciperanno ai campionati sportivi studenteschi, anche per i ragazzi diversamente abili, e/o a tornei con altri istituti;
2. La partecipazione da parte degli alunni/e delle classi ai tornei interni di istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la diffusione e la pratica dello sport a tutti i livelli;
2. favorire i processi di formazione dell'individuo attraverso la pratica sportiva;
3. garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica;
4. favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, del calcio a 5, dell'atletica leggera, del tennis tavolo, del nuoto e del badminton.

Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali:

1. miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico- agonistico in relazione alla disciplina praticata;
2. maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi;
3. capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PROMOZIONE DEL BENE CONFISCATO

Il percorso di cittadinanza attiva e la promozione del bene confiscato di via Carducci sono proposti così da guidare gli studenti a delineare il confine tra legalità ed illegalità, identificare le strategie di contrasto al fenomeno mafioso, individuare interferenze a vantaggio personale lesive della legalità e del bene collettivo, nonché a codificare paradigmi dell'etica della responsabilità individuale attraverso testimonianze, incontri e partecipazione ad eventi. Obiettivi formativi e competenze attese L'attività è orientata al fine del conseguimento dei seguenti obiettivi: diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza; stimolare la conoscenza della fondamentale codificazione legislativa; sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità ed illegalità; strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali adeguati; lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità; strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali adeguati;



stigmatizzare il linguaggio dell'odio e diffondere la cultura dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

riconoscere l'insorgere di comportamenti e situazioni illecite; presa di coscienza della necessità di operare nell'ambito di norme legali al fine di tutelare il territorio a cui si sente di appartenere; potenziamento delle capacità critiche e sollecitazione di atteggiamenti progettuali propositivi per una libera cittadinanza attiva; identificazione delle strategie di contrasto alla criminalità mafiosa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Bene Confiscato
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Dal 2016 il Liceo Galilei si è arricchito di un locale confiscato alla criminalità mafiosa, sito a Palermo in via Carducci, n. 8.

Tempio laico della Legalità, luogo-simbolo dell'impegno profuso dal nostro Istituto in direzione della promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, teatro di importanti eventi ed attività, è il bene confiscato alla mafia ed affidato al nostro Liceo, sito in via Carducci, dove hanno sede la web-radio Radio Cento Passi, di cui è responsabile il giornalista Danilo Sulis, importante punto di riferimento nella realizzazione di interessanti percorsi PCTO e da quest'anno anche la web Tv del Galilei, un Tv dei ragazzi per i ragazzi..

Oltre a costituire un ulteriore spazio di incontro per le attività di Istituto, la nuova sede riveste un importante valore simbolico sul piano educativo, in quanto rappresentativa di libera espressione ancorata ai valori di legalità e di democrazia.

● " ED IO ... AVRO' CURA DI TE" -PROGETTO PER IL



CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Interventi di contrasto e prevenzione di comportamenti vessatori e atti di tipo bullistico. Promozione di momenti di incontri e spazi di riflessione con studenti, docenti e genitori. Coordinamento degli interventi degli studenti peer educators all'interno dell'istituto. Inoltre, il progetto ha come finalità la formazione di un gruppo di studenti, i cyberangels, che si occuperanno del contrasto al bullismo e al cyberbullismo nel nostro Istituto e, su richiesta, in Istituti del territorio. Obiettivi formativi - Orientare gli studenti verso una cultura che favorisca lo sviluppo della legalità, verso corretti stili di vita, verso il superamento di ogni forma di discriminazione e violenza. - Promuovere integrazione e inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescimento dell'autostima - Creazione di un rapporto di sostegno responsabile -
Valorizzazione dell'altro come risorsa umana e fonte di arricchimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con l'Osservatorio dell'USR per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, viene condotto un monitoraggio sistematico dei fenomeni della dispersione scolastica, delle



difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento.

La scuola ha avviato la formazione di un nuovo gruppo di studenti/esse *peereducator*, da scegliere tra le classi seconde. Tale formazione sarà curata da esperti interni e/o esterni. In particolare interverranno i referenti della Polizia postale, enti e associazioni pubblici e privati, ed altri esperti nel contrasto e nella prevenzione del fenomeno.

● LE CULTURE DIALOGANO: "POP EAST CLUB -NON SOLO MANGA"

Il progetto vuole essere uno spazio aperto all'incontro tra studenti che abbiano passioni e curiosità in comune, un luogo che, soprattutto attraverso il confronto tra pari, offra occasioni di scoperta di valori poco conosciuti o del tutto sconosciuti. Si intende altresì incoraggiare le competenze cinestetiche e creative, anche più specificamente artistiche, degli studenti oltre che quelle di progettazione, supportando i discenti nel processo di creazione di piccole opere d'arte e nell'organizzazione di possibili dimostrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo/potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. Promozione dell'inclusione (attraverso il dialogo interculturale, la peer education e l'interartisticità). Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti. Promozione delle eccellenze; Promuovere il dialogo interculturale; Far sviluppare una socialità positiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



● GALILEI TV

Il percorso proposto mira a potenziare le competenze espressive degli allievi attraverso la scrittura di articoli di giornale o altre forme di comunicazione (intervista, costruzione di un palinsesto per radio e/o Tv). Inoltre la redazione di notizie “verificabili” mira a potenziare l’uso critico delle fonti applicato al metodo giornalistico-storiografico. In tal modo si interverrà sulla conoscenza di notizie di attualità, percorso fondamentale per l’Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione Sviluppo della creatività attraverso la sperimentazione di materiali e tecniche dell'utilizzo congiunto

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● DEBATE :UNA METODOLOGIA PER LA CITTADINANZA DEMOCRATICA

Il debate consiste in un confronto organizzato con tempi e regole precisi nel quale due squadre di studenti difendono opinioni contrapposte su un'affermazione o su un argomento proposti dall'insegnante. Il modello, particolarmente intrigante per docenti e studenti, offre una valida alternativa alla lezione trasmissiva perché, dietro a un'apparente semplicità, nasconde un grande potenziale didattico in grado di promuovere il pensiero critico e una serie di abilità trasversali. Fra queste, le competenze digitali (cercare e selezionare le fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura), quelle comunicative (saper comunicare in



modo chiaro, corretto, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione), metacognitive (saper valutare la propria performance e comprendere come migliorare), sociali e civiche (saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio). Anche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare tra le/i discenti le competenze trasversali relative a: capacità di ricerca, di pensiero autonomo e creativo, di padronanza espositiva e di argomentazione □ Sviluppare la relazionalità inclusiva attraverso: l'attenzione all'altro/a, la capacità di ascolto, lo spirito di cooperazione; l'apertura alla diversità di opinione e di stile □ Imparare ad acquisire maggiore padronanza delle proprie potenzialità e ad accrescere l'autostima. □ Favorire il confronto tra studenti e studentesse di classi diverse e un sano spirito di competizione □ Favorire lo scambio culturale e l'incontro con classi di altre scuole attraverso la partecipazioni alle gare di Debate □ Sviluppare la cooperazione didattico-educativa del Liceo Galilei con le altre scuole della Rete Debate □ Sviluppare la competenza di cittadinanza digitale in ordine all'uso responsabile della rete e alla



capacità di ricerca documentale □ Sviluppare le capacità comunicative in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule

Magna

Aula generica

● IL CORPO ED IL LINGUAGGIO NON VERBALE

Comunicare significa trasmettere un messaggio. La comunicazione è dunque uno scambio di informazioni tra individui che entrano in relazione. Si comunica infatti non solo attraverso le parole (linguaggio verbale), ma anche con le immagini (il disegno, la pittura, la fotografia, un video, le emoticon del cellulare), la scultura, la musica, i suoni e persino con il corpo (linguaggio non verbale). Con il corpo infatti allacciamo e stringiamo rapporti, inviamo e riceviamo messaggi e sensazioni che permettono, favoriscono o anche ostacolano la comunicazione con l'altro. Tra le varie forme di espressione e comunicazione non verbale troviamo la DANZA che è una delle più antiche manifestazioni motorie dell'uomo e della vita collettiva. Probabilmente essa è nata prima che l'uomo iniziasse a parlare ed ha accompagnato, nel tempo, tutte le manifestazioni collettive dell'umanità. Attraverso la danza entriamo in contatto con le emozioni che il corpo è in grado di trasmettere in sintonia con la musica. Alla luce di tutte queste considerazioni, un percorso sul linguaggio del corpo e quindi sulla DANZA A SCUOLA si rivela uno strumento di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita personale di ogni ragazzo. All'interno del progetto proposto per quest'anno scolastico, la danza deve dunque essere considerata un mezzo educativo che collabora alla formazione della personalità, oltre a garantirne benefici psico-fisici ed intellettuali, è uno strumento con cui si fa movimento in modo piacevole attraverso la graduale acquisizione delle diverse coreografie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la singola espressione creativa Entrare in contatto con le emozioni che il corpo è in grado di trasmettere in sintonia con la musica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CONVERSATORE MADRE LINGUA INGLESE

Il progetto intende avviare un percorso per il potenziamento e l'approfondimento della lingua inglese, attraverso l'attivazione di un corso di 15 ore per gli alunni delle classi quarte della nostra



scuola in orario curricolare, in presenza con l'esperto di madrelingua inglese. Si prevede l'approccio comunicativo con metodo Content Learning che considera la lingua un mezzo per comunicare, fare e saper fare; i discenti svolgeranno attività didattiche su argomenti scaturiti dalla loro motivazione. Obiettivi del metodo sono: acquisire competenza linguistica e comunicativa nelle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), con particolare attenzione alle abilità audio- orali; arricchire il lessico inerente a tematiche concordate con gli allievi, anche a carattere multidisciplinare. Attraverso attività in piccoli gruppi o col gruppo classe, all'alunno si chiede di risolvere problemi, simulare conversazioni, essere protagonista di "debate", offrendogli in tal modo, l'opportunità di sviluppare e potenziare quelle abilità cognitive e socio-relazionali indispensabili per l'apprendimento di qualsiasi disciplina. La lezione si svolgerà in lingua straniera e lo studente acquisirà un'adeguata metodologia di lavoro in modo sempre più consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Fornire agli studenti un adeguato metodo di studio spendibile in altre discipline □ Potenziare le competenze linguistico-comunicative nella lingua Inglese □ Mettere gli studenti in condizione di poter partecipare adeguatamente al dibattito internazionale per la costruzione di una coscienza sovranazionale, aperta alle istanze di una società globalizzata □ Fornire agli studenti un adeguato metodo di studio spendibile in altre discipline



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Il nostro Liceo ormai da anni vede la partecipazione all'evento di centinaia di studenti e studentesse che, appassionati di matematica, fanno richiesta di partecipazione alle gare per le Olimpiadi che vengono organizzate in collaborazione con l' UMI (Unione Matematica Italiana) e con l'Università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di competenze logico-scientifiche e di capacità tecniche utili per la risoluzione dei test a risposta multipla • Potenziamento delle competenze acquisite nella risoluzione di problemi che non sono solo quelli curriculari • Sviluppo e controllo critico dei processi matematici • Potenziamento della capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive. • Utilizzare il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Fisica.



Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado attivi in Italia e analoghi istituti italiani operanti all'estero che siano regolarmente iscritti alle Olimpiadi di Fisica. Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico e precisamente: • Gara di Istituto; • Gara Locale; • Gara Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche – Potenziamento attività scientifiche di laboratorio – Valorizzazione del merito mediante individuazione e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

il progetto mira a valorizzare e sostenere le eccellenze, migliorare le prestazioni dei nostri studenti nei test d'ingresso alle facoltà scientifiche universitarie ad accesso programmato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione della cultura scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati (ex Olimpiadi) sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto si propone di favorire la divulgazione e lo sviluppo della cultura scientifica e di stimolare interessi specifici per la chimica. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la SCI (Società Chimica Italiana), è rivolta a studenti e studentesse del secondo biennio e del quinto anno per un numero di almeno 100 alunni per la selezione di Istituto. essa sarà effettuata secondo le seguenti fasi operative: 1) Iscrizione della scuola ai Giochi della Chimica 2) Reclutamento degli alunni 3) Preparazione dei test a risposta multipla per la selezione della fase d'Istituto 4) Somministrazione ed assistenza durante la prova di Istituto 5) Correzione della prova 6) Stesura della graduatoria di Istituto 7) Assistenza agli alunni durante la fase regionale 8) Eventuale assistenza alla fase nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare negli studenti l'interesse per la chimica Migliorare la valutazione degli studenti agli esami di Stato. Valorizzare e sostenere le eccellenze. Migliorare le prestazioni dei nostri studenti nei test d'ingresso alle facoltà scientifiche universitarie ad accesso programmato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● MEGAHERTZ - "FATTI DI MUSICA"



Il progetto, che ha come tema il problema delle DIPENDENZE , prevede una formazione sull'argomento trattato, sia tramite fonti musicali sia favorendo la conoscenza di realtà che si occupano delle dinamiche giovanili legate all'abuso di sostanze stupefacenti o ad aspetti negativi di ogni forma di dipendenza(droghe sintetiche o sostanze psicoattive, ludopatia, bulimia, anoressia, nomofobia ...) In relazione alD.M.183 "Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica183 DEL 7/09/2024, riguardo all'ambito 'Sviluppo economico e sostenibilità', il Ministero suggerisce "percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze ": pertanto si ritiene utile una proposta di arricchimento dell'offerta formativa inerente al tema individuato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il percorso proposto desidera costruire scelte responsabili sul concetto di SOLIDARIETA' ed INTEGRAZIONE CULTURALE, in un processo di analisi del fenomeno migratorio quale evoluzione



naturale dei PASSAGGI tra popoli differenti . .L'emergenza sociale evidenziata dai recenti fatti di cronaca che hanno visto la Sicilia protagonista dell'accoglienza di migliaia di esuli, diventerà lo spunto di riflessione sulla condizione del MIGRANTE di ieri e di oggi, attraverso indagini su una "Letteratura delle migrazioni" in Autori classici o contemporanei. Per gli allievi del Triennio, in particolare, si farà riferimento alla Letteratura Italiana del Novecento tramite scrittori come Pascoli, Pirandello, Pavese che nelle loro opere hanno trattato il tema dell'Emigrazione, sollecitando anche alla ricerca di tali temi in Autori stranieri trattati in classe. Si curerà, quale componente primaria dell'Educazione Civica, l'educazione alla solidarietà tra popoli per una strategia globale di benessere equo e sostenibile. Pertanto tale arricchimento dell'offerta formativa, proposto a studenti di ogni classe, costituirebbe un ulteriore in-input sulle diverse prospettive cognitive di acquisizione dei contenuti che ogni studente riceve nelle ore curricolari.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Magna

● PROGETTO DI SERVICE LEARNING "INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE"

Il progetto prevede il coinvolgimenti dei genitori e delle seguenti associazioni: - Banco Alimentare; - Casa dell'Amicizia, Comunità di Sant'Egidio; - Centro Astalli; - Associazione Casa di Hilde



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sentirsi parte attiva di una società che può migliorare grazie al proprio contributo, acquisendo consapevolezza delle proprie potenzialità, dell'importanza delle proprie azioni finalizzate alla solidarietà; - Comprendere il valore della condivisione, collaborando con associazioni di volontariato e con la comunità studentesca, migliorando le competenze relazionali; - Acquisire una visione più ampia e multiculturale della società, comprendendo le differenze sociali, linguistiche e culturali; - Aprirsi verso l'accoglienza e inclusione nei confronti di individui svantaggiati o stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Spiaggia di Mondello
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetto di service learning ambientale

"Amici del mare"

PROGETTAZIONE

Progettazione

"Amici del mare"

Motivazione del progetto

Il progetto "Amici del mare" si prefigge la rigenerazione urbana della costa e del centro storico di Palermo. Lo scopo è anche quello di riallacciare un legame con il mare e formare cittadini consapevoli delle bellezze e delle risorse del proprio territorio che necessita di continui miglioramenti.



Descrizione del contesto Il contesto è quello della costa e del mare di Palermo. Attraverso il progetto gli s
nel quale si attua guidati alla conoscenza dei principali habitat costieri del Golfo di Palermo con p
l'intervento riferimento alla pianta marina Posidonia oceanica.

Competenze di
cittadinanza

- Comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi, utilizzando
diversi, mediante svariati supporti
- Collaborare e partecipare (attività di gruppo e laboratoriali)
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le pro
capacità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive
- Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di s
lavoro, tenendo conto di obiettivi, vincoli e risorse
- Sviluppo del senso civico, consapevolezza di appartenere ad una comunità, ris
e cittadinanza.

Competenze trasversali

- Competenze di relazione, collaborazione, organizzazione, comunicazione effic
- Competenze operative (spirito d'iniziativa; ricerca delle informazioni; assunzion
responsabilità; orientamento ai risultati)
- Competenze di valutazione delle proprie conoscenze e del contesto lavorativo

Obiettivi
apprendimento
(Learning)

- Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azion
salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.
- Prevenire e gestire situazioni di rischio con comportamenti corretti e solidali in
emergenza collegate al territorio, anche connesse ai cambiamenti climatici, in c
con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali



- Analizzare e confrontare norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse plan

Obiettivi di servizio

(Service)

Il progetto prevede un'assidua attività didattico-lavorativa sul tema della conoscenza e ripristino degli ecosistemi costieri; inoltre attraverso l'analisi geomorfologica e delle coste e dei fondali marini antistanti, si passerà alla progettazione esecutiva di interventi di recupero, ripristino e miglioramento ambientale dei litorali con tecniche prevalenti di ingegneria naturalistica.

Altri interventi di servizio riguardano la progettazione ed esecuzione per il recupero dei litorali sabbiosi e fondali marini soggetti ad erosione e depauperamento floristico.

Discipline

(integrazione
curricolare)

- Innalzamento della motivazione allo studio e sviluppo della consapevolezza che l'appreso durante il percorso scolastico sarà determinante per un futuro inserimento accademico e delle professioni

- Potenziamento delle capacità relazionali in contesti diversi e tra figure professionali

- Conoscenza delle risorse e delle potenzialità lavorative che offre il territorio

- Rafforzamento del senso dell'autostima per essere costruttore del proprio futuro

- Capacità di valutare al meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mercato del lavoro

- Sapersi orientare nel mondo accademico e in settori specifici

- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo

- Migliorare la capacità di autovalutazione (in relazione al progetto in questione)

- Acquisizione di padronanza nell'applicazione di tecniche analitiche e strumenti

- Conoscenza dei software di creazione dei modelli digitali

Area tematica

Gli studenti attraverso lezioni frontali, entreranno in contesti di realtà aumentata



(Incontro con problemi reali) per affrontare in modo maturo e responsabile la valutazione e la gestione ambientale dei problemi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività produttive nell'ambito costiero.

Motivazione degli alunni La motivazione passa attraverso la conoscenza concreta e diretta dell'ambiente e si cresce nei giovani la cosiddetta "Intelligenza ecologica". Allo stesso tempo si nutre un impegno personale nel vasto e sempre più attuale ambito lavorativo dell'Educazione alla Tutela e dell'Ingegneria Ambientale.

PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

Destinatari del progetto Una quarta classe di Liceo scientifico

Fasi di realizzazione del progetto/ riflessione/ conclusione Gli studenti affiancheranno il personale scientifico di un'associazione professionale che si occupa di cura e protezione dei fondali marini e parteciperanno ad un'esperienza di ripristino del fondale del marino del golfo di Palermo.

Successivamente attraverso l'impiego di prototipi realizzati dagli studenti stessi l'attuazione della fabbricazione digitale si potrà permettere alla pianta marina di crescere sul fondale marino per colonizzare aree che in passato la ospitavano.

Gli alunni, guidati da tutor e docenti alla riflessione sulle problematiche del ripristino dei fondali marini attraverso la riforestazione con *Posidonia oceanica*, analizzeranno le caratteristiche peculiari, penseranno a delle possibili soluzioni, trasformeranno il disegno della soluzione in un oggetto tridimensionale in un contesto che prevederà la collaborazione e l'interdisciplinarietà e la trasferibilità della conoscenza.

Monitoraggio e valutazione del progetto di Servizio/ Il monitoraggio delle attività avverrà attraverso la compilazione del diario di bordo e del "registro attività" personale. Inoltre saranno compilate brevi relazioni periodiche che gli allievi dovranno realizzare alla fine di ciascuna



Alla fine si potrà prevedere un questionario finale

Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti

La valutazione formativa attraverso la stesura di rubriche di valutazione e di autovalutazione dell'allievo

Il processo di valutazione verrà svolto nella sequenza di:

- valutazione iniziale, relativa alla fase di avviamento del progetto e relativa agli aspetti della progettazione, delle risorse disponibili

- valutazione intermedia, di tipo formativo, connessa con il percorso di studio e programmate per gli studenti, consentirà l'eventuale riprogrammazione tenendo conto delle esigenze reali dei partecipanti.

- valutazione finale, di tipo sommativo

PARTECIPAZIONE ATTIVA

Protagonismo studenti

Gli alunni avranno modo di sentirsi protagonisti attraverso il loro continuo coinvolgimento e consultazione delle loro idee; avranno la possibilità di presentare iniziative, con la loro gestione e prendere decisioni

Comportamento didattico dell'insegnante

Il docente guiderà gli studenti a confrontarsi con problemi reali del proprio contesto promuovendo le varie tipologie di apprendimento: attivo, solidale, esplorativo, riflessivo.

Il docente favorirà lo sviluppo di atteggiamenti proattivi in condizioni di incertezze nuove e complesse.



● BRIDGE A SCUOLA

Molte delle abilità che si acquisiscono nel gioco del bridge sono le stesse che gli studenti usano nello studio personale e in molti casi è stato dimostrato che il bridge riesce a stimolare anche i ragazzi meno motivati allo studio. Il corso si propone di valorizzare gli aspetti formativi ed educativi del carattere, quale veicolo di cultura e di socializzazione. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Inoltre, acquisendo una più profonda capacità di concentrazione si aumentano senza sforzo le capacità elaborative del cervello con effetti benefici anche in altri campi, come l'organizzazione del proprio lavoro, la gestione dei propri tempi personali di apprendimento delle materie scolastiche. Riassumendo, i principali obiettivi del progetto sono: in ambito cognitivo: -Migliorare la concentrazione -Aumentare le capacità di analisi e di sintesi -Sviluppare strategie tattiche che prevedono valutazioni statistiche e probabilistiche -Migliorare il rendimento scolastico In ambito formativo: -Favorire l'inserimento scolastico, la socializzazione e l'aggregazione -Educare alla cortesia e al rispetto del prossimo -Rispettare le regole -Potenziare l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso si propone di realizzare un percorso di studio del gioco del bridge che, a partire dalla conoscenza delle regole di gioco e del complesso sistema licitativo, metta in condizione gli studenti di avviare fasi di ragionamento complesso sulla probabilità di distribuzione delle carte da gioco, sulla distribuzione statistica dei punti in mano ai quattro partecipanti e sulla probabilità di riuscita di un contratto o di una certa manovra difensiva. Il corso sarà quindi articolato in una prima fase della durata di 20h circa (attività svolta con esperti esterni alla scuola) in cui gli studenti saranno resi consapevoli delle regole di gioco e dei più semplici sistemi licitativi. La seconda fase della durata di 20h introdurrà l'uso della matematica nelle varie fasi del gioco. Nella terza fase (anch'essa di 20h) gli alunni saranno divisi in tavoli da 4 e messi alla prova nella licita e nel gioco della carte di alcune mani (da semplici a complesse) predisposte dal docente. Nella fase finale, gli alunni parteciperanno ad un torneo simultaneo nazionale predisposto per la categoria allievi dalla federazione FIGB. Si prevede anche la possibilità di tesseramento alla FIGB a titolo gratuito per i partecipanti al corso.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● VESTITI D' ARTE

Il progetto si propone di realizzare un percorso di analisi introspettiva a partire dalle suggestioni suscitate dalle opere d'arte, che gli stessi studenti dovranno riproporre attraverso una propria rielaborazione o disegnando abiti a partire da dipinti famosi. La moda ha sempre attinto all'arte e viceversa: Saint Laurent ha portato sugli abiti le opere grafiche di Piet Mondrian, Miu Miu ha collaborato con John Wesley, Kim Jones da Dior ha lavorato con Peter Doig, solo per citare alcune fertili liaison. Gli studenti dopo aver analizzato delle opere d'arte proposte dalle docenti, dovranno immergersi e reinterpretare le stesse facendo emergere le suggestioni che l'opera stessa gli suscita. Velluto, cotone, lana, raso, seta daranno vita ad abiti famosi della Storia dell'Arte. Gli studenti dopo avere studiato dipinti ed autori del corso della storia dell'arte e della moda dovranno creare abiti con materiale riciclato o interpretare immagini iconiche e celebri come la Monna Lisa di Leonardo o la ragazza con l'orecchino di perle di Vermeer. Le opere proposte dai docenti o scelte e scoperte dagli studenti, costituiranno l'incipit per realizzare una sfilata di moda, in cui ognuno avrà dato il suo contributo creativo per l'evento finale. L'iter progettuale verrà documentato, durante le ore di laboratorio, attraverso fotografie e video. Obiettivo del progetto, è proprio quello di stimolare il processo creativo e scoprire attraverso le attività di laboratorio le fasi di produzione artistica attivando uno spirito esplorativo ludico in cui ogni cosa è una scoperta, utilizzando altri sensi oltre la vista e le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'accessibilità all'arte attraverso la consapevolezza storico-artistica e nuove possibilità creative e di fruizione delle opere Promuovere le abilità espressive (artistico - grafiche, manuali, digitali) Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione semantica attraverso le opere d'arte Educare alla bellezza attraverso lo sviluppo della creatività e del pensiero critico Potenziare i sistemi di educazione civica attraverso il linguaggio delle immagini Impiegare il linguaggio fotografico come mezzo per sviluppare consapevolezza di sé e dell'ambiente sociale Riconoscere, esplorare ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo Comprendere le molteplici funzioni che l'immagine può svolgere dal punto di vista comunicativo (idee, fatti, sentimenti, emozioni)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO MUSICA CLASSICA

Il progetto mira a intraprendere un percorso di iniziazione alla musica classica attraverso cenni storici, teorici ed esempi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Incentivare la motivazione e l'interesse attivo per la musica classica - Acquisire un bagaglio culturale musicale minimale che possa essere usato come base di partenza per lo sviluppo individuale di ciascun partecipante

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Per quest'anno scolastico il Dipartimento ha scelto di far partecipare ai Giochi Matematici tutti gli studenti delle CLASSI PRIME. Per gli studenti con disabilità l'ente che promuove i Giochi, ovvero l'AIPM (Accademia Italiana Promozione Matematica), predispone delle prove specifiche. Le prime due fasi dei giochi matematici saranno interne all'istituto. La finale di area si svolgerà,



presumibilmente, presso il Liceo Classico Vittorio Emanuele II, sede che ha ospitato le ultime due edizioni della finale di area per le scuole superiori. La finale nazionale, invece, si svolgerà presso l'Edificio 19 di Viale delle Scienze. In tutte e quattro le fasi gli studenti saranno supervisionati e/o accompagnati da almeno un docente della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Qualificazione degli studenti alle fasi della gara

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LE CULTURE DIALOGANO: BENESSERE E PACE POSITIVA

Il progetto offre un percorso che armonizza la dimensione interiore, personale, con quella interpersonale e globale. Nell'ordine, le varie fasi sono dedicate al benessere mentale (lavoro sulle emozioni), al Qigong quale antica disciplina che promuove lo sviluppo armonico di mente e corpo, alla comunicazione efficace e alla gestione del conflitto, alla Pace Positiva in quanto



costrutto fondamentale per la prosperità dei singoli e delle nazioni, alle relazioni internazionali, all'elaborazione dei prodotti finali e/o all'organizzazione del possibile intervento all'interno di un evento dedicato al dialogo interculturale e alla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il percorso è strutturato per essere inclusivo e quindi pensato per accogliere i bisogni educativi di ciascun alunno, che uno studente con disabilità o meno. Si farà per altro ricorso a metodi attivi particolarmente inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● EDUCAZIONE FINANZIARIA:IL TUO FUTURO CONSAPEVOLE

Il progetto ha quale finalità la promozione della consapevolezza in materia di finanza personale. Futuri adulti privi di educazione finanziaria, infatti, potranno troppo facilmente diventare preda di truffe finanziarie e speculazioni, potranno non essere consapevoli dei costi in cui incorrono stipulando determinati contratti, non riuscire a tenere sotto controllo le uscite e quindi spendere molto al di là delle proprie capacità (correndo il rischio di indebitarsi pesantemente) o effettuare scelte azzardate e/o miopi riguardo al proprio patrimonio (scelte che possono anche costare carissime e stravolgere la vita di una persona). Il progetto è dunque molto lontano dall'essere occasione per incitare i futuri adulti a dedicarsi al trading o agli investimenti sconsiderati. Allo stesso tempo si desidera che gli studenti comprendano che il denaro non è né da divinizzare né da demonizzare: si tratta di uno strumento che ci consente di vivere in autonomia e di raggiungere alcuni degli obiettivi che ci poniamo. Attraverso attività pratiche da realizzarsi per mezzo di fogli di calcolo (e, auspicabilmente, Python), poi, gli studenti potenzieranno le proprie competenze digitali e comprenderanno meglio i meccanismi di funzionamento della finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti creano uno o più prodotti multimediali con regole da seguire e comportamenti da evitare in materia di finanza personale. I prodotti saranno divulgati attraverso i canali di Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI "AGILITY"

L'Agility è a tutti gli effetti una disciplina sportiva che si svolge con un perfetto binomio Cane-Uomo. Tale attività consiste nel far affrontare al cane, guidato dal suo conduttore, una sequenza di ostacoli di varie foggie, come salti in alto, slalom e passerella, coinvolgendo fortemente a livello empatico e divertente. Il metodo usato è esclusivamente ludico e dolce senza coercizione, il cosiddetto addestramento "gentile" e di rinforzo positivo. Attraverso tale attività si promuove il



benessere psico-fisico, si migliorano le capacità coordinative e si rinforzano gli schemi motori di base degli studenti in fase adolescenziale, stimolando la motivazione al movimento, grazie alla conduzione del cane. Potenziando l'autostima, miglioreranno le capacità relazionali. Tutto ciò si rispecchierà positivamente nell'andamento scolastico in generale, perché "una persona" più sicura e consapevole delle proprie risorse, avrà maggiori possibilità di inserimento e di riuscita. Inoltre ogni singolo studente imparerà a riconoscere la forza del lavoro di squadra, grazie agli interventi peer to peer e l'apprendimento cooperativo. Il coinvolgimento di eventuali alunni con disabilità, provenienti da altre scuole, renderebbe reale il nostro concetto di scuola inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esibizione finale: i protagonisti saranno gli studenti che diverranno co-conduttori, nei semplici percorsi di agility, in presenza dei genitori.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● LABORATORIO DI GEOPOLITICA

La Geopolitica è una disciplina moderna che conosce oggi un successo straordinario nel linguaggio giornalistico ma che fatica ancora ad avere una sua autonomia scientifica. Il laboratorio si propone di interrogarsi dapprima su quali definizioni, contributi di pensiero e metodi hanno reso possibile la nascita della geopolitica. In particolare, si ricostruiranno gli elementi essenziali di cui si compone la disciplina, recuperando innanzitutto i necessari rudimenti di geografia e ricostruendo gli scenari storici della nascita degli Stati-Nazione; quindi si passerà all'analisi dei principali conflitti attualmente in corso, con un'attenzione particolare al Medioriente. L'ultimo modulo del progetto si occuperà del ruolo della cartografia come strumento di comunicazione e per questo anche di potere. In generale, lo studio delle rappresentazioni e delle narrazioni mediatiche come veicolo di comunicazione tra attore politico e cittadino saranno il filo conduttore del corso. Per la trattazione degli argomenti verranno utilizzati presentazioni in power point, proiezioni di filmati, proiezioni di spezzoni di film (Munich e Il giardino dei limoni), documentari, articoli di carta stampata, podcast, oltre a supporti di cartografia informatica tratta dai siti web geopolitici più eminenti (Limes, Sicurezzainternazionale.org, Ispi). La trasversalità delle discipline coinvolte e delle metodologie didattiche, rende il corso un laboratorio sperimentale dove si fa ricerca tra fonti storiche, notizie e immagini, confrontando diversi contenuti e linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Conoscenza critica del panorama disciplinare proposto. -Conoscenza e comprensione orientate alla decodificazione critica delle informazioni fornite; contestualizzazione delle nozioni apprese all'interno delle scienze sociali e comprensione degli incroci interdisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna



Aula generica

● FILOSOFIA ED ECOLOGIA

Il corso intende promuovere, partendo da una rilettura ecologica della storia della filosofia, una nuova conoscenza e consapevolezza sui temi e i problemi dell'attuale dibattito critico intorno alle questioni ambientali, politiche e relazionali, che rientrano nella macro categoria concettuale di Sostenibilità. Si rivolge prioritariamente alle classi terminali poiché consente di spostare lo sguardo sulla filosofia Contemporanea, conoscendo contributi e prospettive filosofiche che raramente incrociano i percorsi curricolari; quindi orienta gli studenti verso un approccio anche accademico al dibattito. La didattica è prevalentemente laboratoriale poiché costruisce con i partecipanti un lavoro di ricerca-azione sui testi e si serve di altri strumenti didattici come film e podcast, facendo così interloquire la filosofia con altri linguaggi. Il cinema e la divulgazione scientifica intercettano infatti, le stesse esigenze che la filosofia problematizza, allargando lo sguardo sulle questioni emergenziali e non dell'ecologia contemporanea. Il risultato promosso e atteso riguarda lo sviluppo delle competenze disciplinari filosofiche e artistiche ma s'indirizza al potenziamento di tutte le competenze di cittadinanza attiva e democratica, toccando tutte le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La ricaduta del progetto, oltre che disciplinare è trasversale, poiché incontra il tema dell'arte nel cinema e la divulgazione scientifica. S'indirizza, inoltre, al potenziamento di tutte le competenze di cittadinanza attiva e democratica, incrociando tutte le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Alla fine del corso, i partecipanti: acquisiranno una nuova prospettiva tematica per rileggere il loro percorso di storia della filosofia del triennio; sapranno interrogare alcuni tra i principali esponenti del dibattito filosofico contemporaneo attraverso i testi; sapranno dialogare con nuove prospettive di ricerca universitaria loro proposte; ristruttureranno la loro idea di ecologia, abbandonando il mero significato di ambientalismo; si confronteranno con la dimensione ecologica acquisendo consapevolezza della sua complessità, con spirito critico e senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● 1NESSUNO100GIGA



Per la realizzazione del Progetto Pilota sono state avviate delle azioni di sistema su tutto il territorio regionale con i seguenti obiettivi che costituiscono il riferimento comune per i CTS: Promuovere campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione, rivolte a minori e adulti, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e al corretto utilizzo dei cellulari. Costruire reti e alleanze con il territorio per attivare programmi di sostegno rivolti alle famiglie delle vittime e degli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo. Realizzare interventi per la salvaguardia delle relazioni interpersonali attraverso una "competenza integrata" al fine di consentire una tempestiva individuazione di comportamenti problematici e la conseguente presa in carico, in una dimensione sistemica che contempli il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, le famiglie e gli studenti. Promuovere iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità, del rispetto reciproco e delle diversità, dell'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, nonché sull'uso consapevole della rete internet e delle nuove tecnologie informatiche. Diffondere nelle comunità scolastiche, costituite da un'ampia rete regionale di istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo nelle quali verrà realizzato il progetto, le buone prassi educative e materiali utili alla prevenzione e al contrasto del fenomeno. AZIONI PREVISTE Snodi formativi per le attività destinate ai docenti FORMAZIONE GENITORI (presso la sede dei CTS) FORMAZIONE ALUNNI PRIMO CICLO FORMAZIONE STUDENTI SECONDO CICLO CAMPUS CONCLUSIVO SISTEMA REGIONALE DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di competenze di cittadinanza e orientamento attraverso: Intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri, conoscenza delle opportunità e dei vincoli di studio e di lavoro dell'offerta territoriale.

Traguardo

Progettare, insegnare, valutare e certificare alla luce della

Priorità

Progettare per acquisire competenze non solo digitali, ma anche sociali

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali: -Digital identity -Digital use - Digital safety -Digital security -Digital emotional intelligence -La comunicazione digitale -L'alfabetizzazione digitale -I diritti digitali attraverso competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano di utilizzare efficacemente disposit



Risultati attesi

Formare i peer educators sulla metodologia della peer education/life skills Individuare possibili azioni attraverso la peer education per prevenire il bullismo/ cyberbullismo Acquisire indicazioni operative sulla metodologia Essere educati all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extrascolastica Creare una comunità regionale di peer-educator Informare/ Formare i genitori all'uso critico e consapevole dei social network e ai rischi della Rete Coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori; Fornire informazioni sui centri territoriali di supporto alle famiglie Implementare l'efficacia dell'Alleanza educativa SCUOLA-FAMIGLIA per una consapevole corresponsabilità educativa Creare una rete di docenti referenti sul territorio regionale Promuovere nei docenti la consapevolezza di un nuovo modo di essere educatori ed esploratori del "quotidiano virtuale" degli studenti. Sensibilizzare la comunità scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo Approfondire le conoscenze connesse con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando i pericoli e i rischi, non sempre tangibili, del "quotidiano virtuale" degli studenti Affrontare le problematiche relative alle nuove forme di devianza giovanile (bullismo, cyber-bullismo, stalking, cyberstalking). Elaborare strategie di intervento e metodologie operative per affrontare situazioni di bullismo e di cyber-bullismo. Rafforzare le competenze necessarie a individuare tempestivamente eventuali risvolti psicologici conseguenti all'uso distorto delle nuove tecnologie. Saper collaborare e lavorare in sinergia con le altre agenzie educative operanti nel territorio per attuare opportune misure volte al recupero sia da un punto di vista educativo che sociale del bullo e del cyber-bullo. Adottare adeguate strategie preventive al fine di filtrare informazioni per proteggere gli studenti da comportamenti devianti e linguaggi inadeguati perpetrati attraverso il web

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse umane interne, esperti esterni, Partner istituzionali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale, anche in L2.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere e ripristinare gli ecosistemi costieri attraverso il recupero di dune, litorali sabbiosi e fondali marini soggetti ad erosione e depauperamento floristico e faunistico.
- Progettare interventi di recupero, ripristino e miglioramento ambientale dei litorali con tecniche prevalentemente di ingegneria naturalistica, attraverso l'analisi geomorfologica ed ecologica delle coste e dei fondali marini antistanti
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche.
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Mettere gli studenti in condizione di poter partecipare adeguatamente al dibattito internazionale per la costruzione di una coscienza sovranazionale, aperta alle istanze di una società globalizzata
- Potenziare le competenze linguistico-comunicative nella lingua Inglese
- Utilizzare un linguaggio specifico, esprimendosi in modo chiaro e corretto, anche in L2.
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- Acquisire padronanza nell'applicazione di tecniche analitiche e strumentali
- Conoscere ed usare software di creazione dei modelli digitali
- Favorire il benessere di tutti e l'inclusione degli studenti in situazione di difficoltà o disagio
- Migliorare il benessere psicofisico aumentando contestualmente la relazione tra i soggetti coinvolti .



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Amici del mare" si prefigge la rigenerazione urbana della costa e del mare di Palermo.

Lo scopo è anche quello di riallacciare un legame con il mare e formare cittadini consapevoli delle bellezze del proprio territorio che necessita di continue cure e miglioramenti.

Il contesto è quello della costa e del mare di Palermo.

Attraverso il progetto gli studenti saranno guidati alla conoscenza dei principali habitat costieri del C... particolare riferimento alla pianta marina Posidonia oceanica.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie aeroponiche, idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L' Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021, finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, intende promuovere con l'azione 2 - "Laboratori **green**, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" , la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

La suddetta azione, intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti,

laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tale misura concorre, altresì, alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano "RiGenerazione Scuola", promosso dal Ministero dell'istruzione.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" è risultato beneficiario del suddetto intervento per € 130.000,00 di cui € 114.400,00 per forniture ed € 15.600,00 per spese generali.

Così come previsto nella progettazione iniziale in fase di presentazione della candidatura, con il finanziamento autorizzato si intendono acquistare le seguenti tipologie di beni:

1) SerraCHEF

una serra da interno intelligente che fornisce grande qualità delle materie prime con la produzione diretta di piante riducendo al contempo gli sprechi e i costi. Il tutto a bassissimo impatto ambientale sfruttando la coltivazione aeroponica.

La coltivazione aeroponica si basa su un sistema che consente alla piante di crescere fuori dal terreno, grazie a un continuo procedere di irrigazioni nebulizzate e somministrazioni di fertilizzanti e sostanze nutritive, dando dei risultati di molto superiori alle coltivazioni tradizionali. La tecnica di coltivazione aeroponica massimizza quindi la resa in termini di qualità, ma anche di velocità e quantità.

FUNZIONI PRINCIPALI

- Metodo di coltivazione AEROPONICO con irrigazione automatica e programmabile.
- SERRACHEF utilizza acqua purificata con filtri ad osmosi inversa
- Ausilio della FOTOLUMINESCENZA per risparmiare energia e garantire ottimi risultati di crescita
- LED intelligenti con tecnologia IDS (Intelligent Dimming System)



- "DAY-MODE" e "NIGHT-MODE"
- Fino a 144 piante coltivabili contemporaneamente
- Può coltivare di tutto, sia ortaggi a foglia che a frutto, fiori, piante officinali
- Direttamente dal seme alla raccolta
- Sistema di controllo sia locale che remoto con APP

Pannello fotoluminescente. SERRANOVA ha brevettato una tecnologia in base alla quale qualsiasi fonte luminosa viene immagazzinata dal pannello serigrafato con elementi fotoluminescenti e viene riemessa in un intervallo di frequenze da 400 a 700 nm

Garantendo costantemente la luce necessaria alle coltivazioni (PAR) anche in condizioni di scarsa luminosità. Con tali requisiti, l'istituto intende introdurre un concetto innovativo e altamente stimolante per gli studenti che avranno l'opportunità di sperimentare le nuove tecnologie.

2) Smart Grid

è un sistema per una "distribuzione intelligente" dell'elettricità, in grado di monitorare il consumo dei vari utenti e di gestire la generazione e la distribuzione dell'elettricità in funzione della domanda. In parole semplici, se in una certa area abbiamo una potenziale sovrabbondanza di energia, l'energia in eccesso può essere ridistribuita ad altre aree che ne necessitano, sulla base delle reali richieste dagli utenti.

Il sistema didattico Smart Grid è un laboratorio multidisciplinare per lo studio della gestione dell'energia in una moderna rete elettrica. L'attrezzatura di laboratorio può essere configurata per creare diversi esercizi che rafforzano i concetti di base e avanzati di energia elettrica.

Il sistema smart grid è un laboratorio integrato che può essere utilizzato come un progetto a lungo termine perché comprende elementi sufficienti per coprire la maggior parte di argomenti quali i circuiti elettrici, le apparecchiature elettriche, l'energia idroelettrica, le energie rinnovabili, la trasmissione e la distribuzione dell'energia. Lo scopo principale è studiare i principi dell'ingegneria elettrica di potenza e il flusso di potenza per sviluppare strategie avanzate di gestione dell'energia.

Questo laboratorio innovativo può includere dimostrazioni in classe ed esperimenti di



laboratorio nell'ambito di normali lezioni di laboratorio. Fornisce una piattaforma controllata e sicura per ulteriori sperimentazioni allo scopo di simulare diverse condizioni di rete e di guasti per studiare l'efficienza, la stabilità e la protezione della rete. L'architettura del sistema, che utilizza protocolli di comunicazione industriale standard e un software SCADA aperto completamente personalizzabile, lo rende uno strumento complementare per la ricerca e lo sviluppo, ampliando ulteriormente le sue capacità.

- 3) Estrattori completi di imbuto separatore

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI CABLATE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione del Progetto relativo all'Avviso Pubblico prot.n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Grazie a quest'azione tutti gli uffici amministrativi, le aule e i laboratori dell'Istituto potranno fruire di una Rete locale capace di supportare l'azione amministrativa e didattica programmata.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione e realizzazione del Progetto di cui all'Avviso Pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Destinatari dell'azione n.48 spazi tra aule e laboratori: uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ROBOTICA AL BIENNIO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti iscritti al biennio che al primo anno hanno scelto l'iscrizione nel corso che prevede il curriculum potenziato con n.1 ora di robotica settimanale.

Si prevede di promuovere:

problem solving

pensiero computazionale

pensiero divergente

problem posing

creatività

imprenditorialità

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSO DI
FORMAZIONE SU ROBOTICA
EDUCATIVA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il corso prevede una formazione all'approccio STEM e alle metodologie didattiche che propongono l'uso della robotica educativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GALILEI - PAPS010002

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

La valutazione è la lettura dell'esperienza conoscitiva di uno studente verificata in relazione al dato oggettivo in cui essa si documenta: prova scritta, interrogazione, esercitazione o altro. Essa è perciò un atto sintetico e complesso e richiede che siano tenuti in conto i diversi fattori che la compongono, avendo consapevolezza però che l'esito è un voto che fa sintesi superiore alla somma dei fattori stessi.

La valutazione è un atto unitario in cui gli indicatori, i misuratori o altri parametri assunti, servono a esprimere un giudizio sul grado di uso della ragione messa in atto dallo studente nel momento e nel contesto considerati.

Se è vero che valutare non coincide con misurare, ciò non toglie che gli elementi misurabili sono essenziali ai fini della valutazione. Un singolo voto è l'attestazione della maggiore o minore distanza dal raggiungimento degli obiettivi indicati dal docente per una data prova. Poiché la singola prova - orale, scritta, grafica, pratica - è una tappa del processo di apprendimento dello studente, la valutazione complessiva è meglio espressa dall'andamento della sequenza di valutazioni che compongono un arco di tempo di apprendimento.

La valutazione ha principalmente intento formativo e non definitivo: il voto non definisce né circoscrive nessuno studente. È uno strumento di aiuto che permette allo studente di prendere coscienza dei passi che sta compiendo, o che deve ancora compiere, nel suo processo di apprendimento.

La validità dell'atto del valutare dipende in larga parte dal rapporto di fiduciosa collaborazione che si genera tra discente e docente: la reciproca stima nel lavoro garantisce che essa produca l'incremento dell'apprendimento stesso.

Finalità

Le finalità della valutazione sono:



1. Permettere al docente di correggere:
 - a. Il lavoro dello studente,
 - b. La propria progettazione,
 - c. Il proprio metodo didattico;
2. Permettere allo studente di avere consapevolezza circa:
 - a. Il proprio studio,
 - b. La propria comprensione del lavoro proposto,
 - c. La propria capacità di elaborazione o di applicazione dei contenuti

La valutazione di Biennio e Triennio deve essere differenziata sia per la diversa gerarchia di obiettivi che vengono proposti, sia per la differente natura e il crescente peso delle prove, sia perché nello sviluppo di un ragazzo l'esplicitazione di un giudizio riveste di volta in volta una funzione distinta e un nuovo significato.

Il voto, benché riferito alle singole discipline, si colloca entro il contesto valutativo più ampio del Consiglio di classe, il quale è organo valutativo che corresponsabilmente sancisce la validità dei voti attribuiti.

La valutazione delle competenze

La didattica per competenze comporta un processo di radicale revisione del concetto di valutazione degli apprendimenti.

Accanto a una valutazione di tipo sommativo dell'apprendimento, volta alla verifica di conoscenze e abilità, si introduce quella di tipo formativo per l'apprendimento.

□ La valutazione sommativa si avvale dei sistemi "tradizionali" di verifica (prove oggettive realizzate dai docenti: scritte, orali, strutturate...) per accertare e certificare gli esiti di apprendimento conseguiti nell'esperienza scolastica.

□ La valutazione formativa

Si esercita in tutto il processo dell'apprendimento attraverso osservazioni sistematiche. Si effettua in modo significativo mettendo lo studente di fronte ad un "compito unitario in situazione" nel quale egli mobilita conoscenze, abilità ed attitudini personali in autonomia e responsabilità.

La valutazione in generale è improntata a criteri di:

- Trasparenza: devono essere comunicati i criteri di valutazione
- Obiettività: devono essere stilati dei criteri oggettivi
- Collegialità: strumenti e tipologie di valutazione sono decisi collegialmente.

In sede di scrutinio di fine periodo o dell'anno:

Nella valutazione dell'insieme delle prove si individuano questi ulteriori indicatori:

- La partecipazione dello studente all'itinerario culturale proposto dall'insegnante,
- L'interesse dello studente nello svolgere il suo lavoro,
- La diligenza - continuità e sistematicità - del lavoro,
- La strutturazione organica e consapevole delle conoscenze e una preparazione culturale d'insieme



articolata, documentata e persuasiva.

La normativa prevede che alla fine del primo Biennio ogni Consiglio di classe compili il modello di Certificazione delle competenze per ciascuno studente, indicando il livello (base, intermedio o avanzato) raggiunto, con riferimento ai quattro assi culturali dei linguaggi (matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle Competenze di cittadinanza.

A fine quadrimestre ciascuno studente riceve anche la Scheda di valutazione delle competenze, che accompagna la scheda di valutazione: è un documento che esplicita sia gli elementi di condotta emersi durante l'anno, sia il livello raggiunto dallo studente nelle principali competenze disciplinari.

Strumenti

Gli strumenti usati per valutare vanno opportunamente adattati alla situazione della classe e al lavoro che l'insegnante vi conduce, dal momento che, sia nell'apprendimento che nell'insegnamento, contenuti e metodo sono inscindibili.

Si possono distinguere:

- Valutazioni occasionali (domande, interventi, quaderni di esercizi, appunti, uso del testo scolastico).
- Valutazioni in itinere (colloqui orali, questionari, prove scritte, relazioni presentazioni),
- Giudizio complessivo (le valutazioni della fine del I quadrimestre e della fine dell'anno).

Modalità e frequenza

- Non tutte le singole valutazioni vengono necessariamente formalizzate in un voto;
- Le singole valutazioni sono di norma accompagnate da un giudizio esplicativo;
- Le valutazioni devono rispondere ai criteri della trasparenza e tempestività in modo che studente e famiglia possano avere il quadro sinottico e analitico dei voti di profitto, accedendo al registro elettronico,
- Le prove devono essere chiare, comprensibili e in continuità con il lavoro scolastico e domestico:
 - o Lo studente deve avere coscienza di essere valutato,
 - o Lo studente deve sapere che cosa si chiede in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- Le valutazioni (che non devono essere necessariamente voti, ma anche osservazioni sistematiche) devono essere frequenti e diversificate tali da informare i risultati raggiunti e servano da guida per interventi successivi;
- La verifica è occasione di ulteriore apprendimento e approfondimento per il singolo e per la classe, anche attraverso la correzione e la discussione;
- Le prove scritte, previste per le sole discipline Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Inglese e la Prova pratica di Disegno, vengono determinate nella misura minima di n.2 a quadrimestre: accertano l'acquisizione di competenze specifiche e/o trasversali; n.1 Prova scritta a quadrimestre viene determinata per la disciplina Scienze Naturali;
- Le prove orali per tutte le discipline vengono determinate nella misura minima di n.2 a quadrimestre: confermano l'importanza data all'esposizione e all'argomentazione orale;



□ La valutazione complessiva non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe: oltre il profitto scolastico, si considera la personalità complessiva dello studente, la sua storia didattica, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno dimostrato e delle condizioni soggettive.

Parametri valutativi

Nel definire le valutazioni assegnate agli studenti si adottano i seguenti indicatori:

- Il numero e la conformità delle informazioni possedute,
- Le competenze metodologiche strumentali,
- L'organizzazione delle conoscenze,
- La consapevolezza del percorso,
- La pertinenza linguistico-espressiva,
- L'elaborazione critica

STRATEGIE DI RECUPERO CURRICULARE

In caso di mancato raggiungimento delle competenze previste, si attuerà un recupero in itinere attraverso il supporto allo studio, il recupero della motivazione, la personalizzazione delle attività didattiche tramite materiale opportunamente predisposto (mappe, spiegazioni, schemi, peer tutoring...), l'adozione di tempi più distesi e la programmazione di verifiche individualizzate. L'Istituto garantisce la possibilità di frequentare Sportelli didattici per singola disciplina, sia in forma individuale, sia per gruppi classe.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rientra nelle PRIORITA' DELL'ISTITUTO la VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Azioni che l'Istituto mette in atto relativamente a questa Priorità:

1. Progettazione di percorsi di sperimentazione didattico-educativa: attività individualizzate o per piccoli gruppi attraverso autoapprendimento e apprendimento cooperativo; attività che prevedono l'apprendimento peer to peer
2. Partecipazione a contesti non scolastici di performance che prevedano il confronto con altre realtà (Concorsi, Stage, Gare, Olimpiadi, Gemellaggi, Scambi culturali, Certificazioni, Compiti di rappresentanza, Campionati, Challenge,...)
3. Premio annuale di Istituto per gli Studenti Eccellenti.

VALUTAZIONE degli studenti di cittadinanza non italiana e/o NAI

Secondo il DPR 394/1999 art.45 e il DPR 122/2009, la valutazione degli studenti con Cittadinanza non italiana avviene nelle forme e nei modi previsti per studenti italiani ovvero:

- Valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri adottati dal collegio
- Voti in decimi
- Ammissione alla classe successiva o Esame se voti non inferiori a 6
- Rilascio certificazione competenze alla fine della scuola primaria secondaria di primo grado e di



obbligo di istruzione.

BUONE PRASSI: le Linee orientative generali

- La valutazione delle studentesse e degli studenti stranieri deve essere pensata nel contesto del percorso di accoglienza delineato dal protocollo di accoglienza.
- Deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita.
- Ogni valutazione - iniziale, in itinere, finale - non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento predisposto per ogni singolo studente (Piano di Studi Personalizzato non necessariamente un PDP).
- Per gli studenti NAI vale la considerazione del percorso di apprendimento svolto ed è prioritario che la scuola predisponga percorsi personalizzati.
- Va privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" prendendo in considerazione il percorso dello studente, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli studenti. Si può tenere conto che non necessariamente i traguardi sono annuali e che l'autonomia di cui dispongono le istituzioni scolastiche non solo permette, ma impone di operare scelte organizzative e didattiche con lo scopo di offrire ad ognuno il percorso a lui più adatto per il raggiungimento del successo formativo.

Allegato:

Tabelle per la Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa prevede che la valutazione dell'Educazione civica sia basata sui risultati di apprendimento e sulle competenze inseriti nel curriculum d'istituto di Educazione civica, stilato secondo le nuove Linee guida del MIM, secondo i criteri di valutazione della Rubrica inserita in calce al predetto curriculum. La valutazione è a carico di ciascun Consiglio di classe.



Criteri di valutazione del comportamento

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art.193 nel 1994, abolito nel DPR 275/193 nel 1998 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il Collegio Docenti ritiene che per "comportamento" si debba intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'Istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza del linguaggio.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni Consiglio di classe attribuisce, di norma in base ai descrittori individuati, un voto sul comportamento compreso tra il sei e l'otto. Solo in caso di comportamenti gravemente scorretti, il Consiglio di classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque decimi, secondo la normativa vigente. Nel caso di comportamenti meritevoli di riconoscimento, in quanto rimarchevoli degli obiettivi culturali e formativi contemplati nel presente PTOF, i docenti apporranno relativa nota nel registro di classe, sia se riferita a singoli alunni, sia se trattasi dell'intera classe.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, è tenuto a monitorare numero e qualità delle note scritte comminate a ciascun allievo dalla dirigente scolastica, comprese quelle comminate al gruppo classe, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo gli indicatori di seguito formulati, il voto sul comportamento.

I casi di sospensione vanno valutati alla luce dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, coerentemente con il "Patto educativo di corresponsabilità" e sulla base del Regolamento d'Istituto. La proposta di attribuzione durante gli scrutini del voto sul comportamento e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Affinché il Consiglio di classe possa attribuire un determinato voto, il comportamento dell'alunno deve rispondere a tutti gli indicatori corrispondenti al voto proposto, in caso contrario si passa al voto inferiore. Nel caso in cui nel secondo periodo dell'anno scolastico il comportamento dell'alunno dovesse registrare miglioramenti, il Consiglio di classe, nell'attribuzione del voto sul comportamento nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo periodo.

I Consigli di classe in occasione degli scrutini assegnano i voti sul comportamento rispettando i criteri indicati.



Allegato:

Criteria di attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

LA VALUTAZIONE FINALE: AMMISSIONE, SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, NON AMMISSIONE

Per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe seguente o all'Esame di Stato occorre che l'insieme degli esiti nelle discipline sia paragonato con il livello di competenza richiesto per poter accedere alla classe successiva.

L'ammissione può essere deliberata anche in presenza di voti inferiori alla sufficienza, ove le lacune presentate non precludano la proficua prosecuzione del ciclo di studi.

Ordinariamente, la decisione di ammissione o non ammissione alla classe successiva viene presa dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, a conclusione dei nove mesi di scuola, senza ricorrere alla sospensione del giudizio.

Può verificarsi a giugno una situazione di apprendimento deficitario che però potrebbe essere recuperato a fronte di un lavoro estivo. In questi casi il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio.

I docenti delle discipline coinvolte nella sospensione del giudizio, preparano un piano di studio estivo con obiettivi e strategie di recupero ben definiti, con o senza il sostegno di un corso estivo secondo il caso e la necessità.

Nella seduta di scrutinio di agosto (prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico), l'ammissione è deliberata se gli obiettivi di apprendimento fissati a giugno sono stati raggiunti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da circolare emanata appositamente dal MIM.

Ammissione: aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



Modalità di svolgimento

Le prove sono tre.

La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento. La seconda è una prova scritta sulla disciplina di indirizzo indicata dal Ministero dell'istruzione (vedi le discipline di indirizzo individuate dal Ministero per i licei, per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali). È predisposta nei singoli istituti: per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. In questo modo la prova sarà aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico.

La terza prova consiste in un colloquio. Solo per questa terza prova, se il candidato dovesse trovarsi in condizione di non poter lasciare, per seri e documentati motivi, il proprio domicilio potrà sostenere il colloquio in videoconferenza.

Valutazione finale:

La valutazione finale è espressa in centesimi. Si può ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiscono requisito di accesso alle prove (almeno per l'a.s.2022/23).

La votazione si calcola in centesimi: il voto massimo resta 100, il minimo 60.

È prevista la possibilità di assegnare fino a cinque punti di bonus; possono ottenere la lode quei candidati che conseguono il punteggio massimo sia nel credito sia nelle prove.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del ciclo liceale, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Alla fine dell'ultimo anno di corso, pertanto, lo studente dispone di un patrimonio di punti che concorre a determinare il voto finale dell'esame di Stato.

L'attribuzione del punteggio avviene in conformità ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione della Tabella dei Crediti scolastici qualora la media dei voti dello scrutinio finale abbia la parte decimale maggiore o uguale a 0,5

Nel caso in cui la media dei voti dello scrutinio finale abbia la parte decimale inferiore a 0,5 il



Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda qualora assiduità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo siano espressi dal voto sul comportamento pari o superiore a 9, in concomitanza con almeno tre attività appartenenti alle seguenti quattro tipologie di condizioni:

- A. interesse e impegno nelle attività complementari e/o integrative: partecipazione a progetti extracurricolari approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata delle attività e partecipazione a specifiche attività/iniziative formative attestate dai docenti responsabili di progetto
- B. partecipazione attiva alla vita della scuola: impegno in azioni di rappresentanza negli OO.CC. e/o di realizzazione di eventi istituzionali, di formazione e promozione del Liceo, certificati dalla Dirigente o dal Docente referente;
- C. frequenza dell'IRC o dell'attività alternativa all'IRC con valutazione non inferiore a "BUONO"
- D. Credito formativo derivante da almeno una delle seguenti esperienze:
- frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute, che attestino il livello raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso;
 - stage linguistici all'estero (due settimane di frequenza con un minimo di 20 ore settimanali frequentate);
 - intercultura: anno scolastico frequentato all'estero o esperienza di più mesi, se non già validata come PCTO;
 - certificazioni informatiche;
 - certificazioni linguistiche;
 - pratica sportiva agonistica se non già validata come PCTO;
 - pratica sportiva amatoriale con certificazione rilasciata dalla struttura frequentata o dalla Federazione di promozione di appartenenza;
 - attività coreutica a carattere professionistico o semiprofessionistico (ivi compresa la danza);
 - forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificate nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
 - studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati qualora non già validato come PCTO;
 - stage formativi presso istituzioni universitarie o istituti di ricerca.

PRECISAZIONI

1. Tutti i titoli che danno diritto al credito scolastico devono riferirsi al periodo 1 settembre - 15 maggio dell'anno scolastico in corso
2. In caso di ammissione alla classe successiva con deliberazione a maggioranza in presenza di insufficienze in una o più discipline, sarà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione relativa alla media
3. Nel caso di situazioni molto particolari e adeguatamente motivate, che suggeriscano l'opportunità



dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri indicati, il Consiglio di Classe potrà deliberare ai sensi dell'art.11. comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come segue: "Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione scolastica, in un'ottica diffusa, riguarda tutte le studentesse e tutti gli studenti del Liceo. Essa risponde ai differenti bisogni educativi e ai molteplici stili di apprendimento di ciascuno.

Si realizza:

- a) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- b) "nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo dell'istituzione scolastica, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio";
- c) mediante l'impegno costante di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle studentesse e degli studenti.

La scuola promuove, altresì, la partecipazione attiva delle famiglie ai processi inclusivi, nonché delle associazioni di riferimento. Già da alcuni anni è stato costituito il G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione) organo finalizzato ad un efficace scambio di informazioni e alla creazione di alcuni progetti sull'autonomia e di laboratori didattici rivolti a tutti gli studenti i quali possono sperimentare l'importanza dell'aiuto reciproco e della valorizzazione delle diversità. I docenti, primi ad essere sensibilizzati nei confronti di casi BES, si impegnano nella stesura del PEI, e/o del PDP, monitorano i progressi fatti dagli alunni e, tramite il coordinatore della classe, nell'eventuale necessità di rivedere il percorso educativo, sottopongono il caso al Referente dei BES che si attiva per adottare i criteri previsti in sede di G.L.I.

Punti di debolezza:

Mancanza di raccordo tra istituzioni nel passaggio degli studenti con BES da un grado d'istruzione all'altro, Diagnosi non sempre aggiornate, Timore e resistenze delle famiglie e degli studenti con BES nel manifestare e condividere la difficoltà con il gruppo-classe. Discontinuità nella permanenza dei docenti specializzati nell'istituto. Scarsa partecipazione dei docenti curricolari ai corsi di formazione sull'inclusione degli studenti BES, con conseguente difficoltà nella creazione di un linguaggio comune



e nella definizione di percorsi individualizzati che favorisca l'attuazione delle politiche di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli studenti con BES Iscrizione Analisi documentazione Consigli di Classe dedicati Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del PDP Approvazione e condivisione del PEI/PDP

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i componenti del GLO: Dirigente Consiglio di Classe Genitori dello studente Studente Specialisti ASL Operatori del Pubblico e del privato sociale (terapisti, specialisti, allenatori, mediatori...)
Eventuale operatore ASACOM



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione), porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti, collabora con il Consiglio di classe e condivide le strategie didattiche con la scuola, visiona e sottoscrive per accettazione il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'apprendimento costituisce lo scopo fondamentale e il valore istituzionale del sistema scolastico. È un processo che riguarda l'individuo nella sua globalità e perciò non impegna solo la sfera cognitiva e metacognitiva, ma anche quella emotiva e affettiva. Le variabili coinvolte sono essenzialmente due, la forma dell'insegnamento e lo stile di apprendimento, dall'interazione delle quali scaturisce l'apprendimento, che assume pertanto un forte connotato relazionale. Si tratta di un processo complesso e continuo, sia soggettivo che oggettivo, il cui monitoraggio costituisce la valutazione. Scopo della valutazione è non soltanto quello di misurare (verifica) il livello di apprendimento raggiunto dai discenti, ma altresì di verificare l'efficacia dell'intervento educativo- didattico ed eventualmente attivare processi di potenziamento. La valutazione risulta centrale nel processo educativo poiché la misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze, rispondente alla prassi amministrativa dell'attribuzione del voto, concorre alla composizione del "Profilo educativo, culturale e professionale" come autovalutazione che ogni studente è chiamato a fare del proprio percorso liceale. Tale autoanalisi infatti, coerentemente con le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", proietta il discente verso la responsabilità del ruolo sociale e professionale che assumerà in futuro. Posta tale premessa, di seguito l'illustrazione della prassi didattica della valutazione nei suoi diversi aspetti e degli strumenti di verifica. La valutazione iniziale (a scopo diagnostico) con funzione proattiva del processo di insegnamento-apprendimento, mira a registrare le condizioni di partenza degli studenti, le conoscenze possedute e i prerequisiti cognitivi, fornendo ai docenti le informazioni necessarie per elaborare la programmazione didattica annuale, per definire i percorsi, per individuare le scelte metodologiche e gli strumenti utili all'acquisizione degli obiettivi predefiniti. La valutazione intermedia (a scopo formativo) avviene in itinere e svolge una funzione regolativa su tutte le variabili che incidono sui processi di apprendimento. Deve fornire informazioni ai docenti, ma anche agli alunni, sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento orientando il processo di insegnamento verso strategie alternative e predisponendo eventuali attività di rinforzo. La prova formativa verifica tutti gli obiettivi relativi alle singole fasi dell'iter



didattico. La valutazione finale (a scopo sommativo) si propone di verificare i risultati complessivi a conclusione di un percorso formativo accertando l'acquisizione degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto. La valutazione deve esplicitare con chiarezza i suoi criteri, individuati sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi. In generale essa misurerà:

- Le conoscenze, intese come esito del processo di apprendimento di contenuti, informazioni, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari.
- Le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), per portare a termine compiti e risolvere un problema; esse si esprimono come abilità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).
- Le competenze, intese come consolidate capacità di utilizzare conoscenze e abilità nei contesti operativi reali, per lo svolgimento di compiti o progetti specifici attraverso le acquisizioni cognitive e metacognitive. Per l'accertamento degli apprendimenti potranno essere utilizzate diverse tipologie di verifica, orali e scritte, sia strutturate che semistrutturate: colloquio individuale, discussione guidata, questionario, saggio breve, quesiti a risposta multipla, verifiche pratiche effettuate tramite esperimenti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni etc.
- Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali che comprendono libera trattazione degli argomenti, interrogazioni su temi di ampia portata, tema tradizionale, relazione, articolo ecc.
- Prove semistrutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Appartengono a questa categoria il riassunto, il saggio breve, il colloquio strutturato, l'intervista con scaletta, il questionario con domande, la prova di comprensione di testi ecc.
- Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione, sono anche chiamate prove oggettive di verifica, si tratta di quesiti del tipo vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento. La valutazione degli studenti con disabilità è riferita agli obiettivi del PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di accoglienza in ingresso viene curata attraverso il progetto "Open day": una o più giornate, durante le quali la scuola si apre al territorio e, con il coinvolgimento di alunne ed alunni delle varie classi del nostro Liceo, vengono illustrate le pratiche didattiche, l'organizzazione e le risorse di cui l'Istituto si avvale. Inoltre studenti e docenti, in giorni dedicati, si recano presso diverse



scuole di primo grado che gravitano nello stesso bacino di utenza, per offrire informazioni a famiglie e studenti interessati ad iscriversi nel nostro Liceo. L'open day si è attuato in presenza con il coinvolgimento degli studenti, dei genitori, della Dirigente e dei docenti del Liceo.

Approfondimento

Indicazioni operative per l'**accoglienza e l'inclusione degli Studenti di Cittadinanza non italiana e N.A.I.** consultabili al link:

<https://www.liceogalileipalermo.edu.it/attachments/article/2188/102.pdf>



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Il Liceo Galilei in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore vicario della Dirigente Scolastica: - sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza - è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente - organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola - in caso di assenza o impedimento della Dirigente, la sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini); - vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione unitaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, RAV, PDM AREA 2 Supporto ai docenti Coordinamento del processo di digitalizzazione e di innovazione didattica AREA 3 Supporto agli studenti Coordinamento delle azioni di Ampliamento dell'O.F. AREA 4 Orientamento in ingresso e orientamento in uscita</p>	4
Responsabile di plesso	Responsabile plesso via Tranchina Responsabile	2



	<p>plesso viale Strasburgo: • Collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'ordinario e dell'emergenza del plesso; • In assenza del Dirigente Scolastico assume determinazioni indifferibili necessarie al buon funzionamento del plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove il rinnovamento della didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie, supporta docenti e alunni con la formazione interna e stimola la comunità scolastica a partecipare alla realizzazione della cultura digitale., con il supporto del team per l'innovazione digitale</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2
Docente tutor	<p>Una delle principali attività che spettano alla figura del tutor è di aiutare l'allievo ad affrontare una novità importante: l'E-Portfolio. Si tratta di uno strumento digitale attraverso il quale ciascun studente potrà documentare il proprio percorso di studi e le esperienze a cui ha partecipato.</p>	38
Docente orientatore	<p>Ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.</p>	1
Coordinatore del Consiglio di classe e di Ed. Civica	<p>Compiti e funzioni dei Coordinatori di classe: Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento e facilitando la</p>	64



partecipazione di tutte le componenti in caso di assenza del Dirigente; Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; Coordinare l'attività didattica della classe e curarne coerenza con i progetti di classe e di Istituto e – per le sole classi del triennio – monitorare il regolare svolgimento delle attività relativi ai PCTO; Facilitare la collaborazione fra i docenti e fornire informazioni e supporto ai supplenti annuali o temporanei della classe; Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità degli alunni per rischio Covid 19 o ai casi più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; Verificare la regolarità della frequenza degli studenti contattando immediatamente le famiglie in caso di alto o anomalo numero di assenze e darne contestualmente notizia al Dirigente Scolastico; Occuparsi del controllo – con frequenza almeno mensile – del registro della classe, segnalando al Dirigente ogni anomalia o mancata compilazione; Stabilire gli opportuni contatti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti per le eventuali problematiche della classe, in raccordo con il Dirigente; Verificare l'applicazione dei procedimenti disciplinari eventualmente adottati dai Consigli di classe; Curare la stesura dei PDP e di eventuali PEI e verificarne periodicamente lo stato di attuazione; Segnalare ogni situazione problematica alla Dirigenza; Per le sole classi V: coordinare la predisposizione del documento finale e gli altri adempimenti relativi all'Esame di Stato; Convocare, informandone il dirigente



	<p>scolastico, eventuali riunioni straordinarie del CdC su richiesta di uno o più componenti; Garantire corretta tenuta e conservazione dei verbali del Consiglio. All'interno dei suoi compiti è inglobato il ruolo di Coordinatore di Ed. Civica: coordina la didattica e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti relativamente al curriculum di educazione civica</p>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione • Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; • Elabora le misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; • Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; • Propone programmi di formazione e informazione per il personale della scuola.</p>	1
Referente Cittadinanza attiva	<p>-Promuove un impegno educativo rivolto alla formazione di una coscienza critica capace di superare le logiche omertose in vista di una più consapevole espressione di democrazia partecipata -Progetta e partecipa ad incontri ed occasioni di scambio coerenti con i valori della legalità, del senso dello Stato, della lotta alla sopraffazione -Coordina la didattica e la valutazione del curriculum di Educazione civica</p>	1
Referente Educazione alla Salute e Osservatorio dispersione	<p>Interviene a favore degli allievi in materia di salute (intesa come benessere psico- fisico), alimentazione, educazione alla sessualità, bioetica, prevenzione sanitaria e consulenza familiare, in collaborazione con figure professionali di Consultori e/o psicopedagogisti; Propone attività di solidarietà e di volontariato in collaborazione con associazioni a sostegno della</p>	2



	<p>ricerca. Effettua screening per evidenziare studenti a rischio Supporta i docenti nella lotta alla dispersione scolastica Assicura la sua presenza nel GOSP</p>	
Referente Centro Sportivo Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Favorisce un percorso di avviamento alla pratica sportiva nel rispetto di regole accettate e condivise dai partecipanti;• Favorisce l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani;• Realizza percorsi educativi che, fuori dagli ambiti disciplinari, affrontino tematiche di carattere etico e sociale finalizzati all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.	1
Referente GLH	<p>Il Referente GLH Coordina i lavori del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed, in particolare , il il Gruppo di Lavoro sull'Handicap. E' una figura cruciale nel lavoro di integrazione nella scuola e nella società degli allievi con disabilità ed ha la funzione di rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella scuola, in sinergia con i consigli di classe interessati. Il GLH è costituito dalla</p>	1
Referente DSA	<p>Il referente DSA di una istituzione scolastica possiede competenze multiple di tipo organizzativo, gestionale, relazionale, psicologiche, didattiche, legislative, che richiedono una formazione adeguata e continua, per rispondere in modo responsabile alla</p>	1



complessità dei compiti che gli sono affidati. In particolare le competenze relazionali implicano una capacità di dialogo sia con le varie componenti dell'istituzione educativa, quali docenti, genitori, altre funzioni strumentali, dirigente scolastico e personale amministrativo, sia con le realtà territoriali e locali rappresentate da enti, associazioni, specialisti. La figura del referente gioca, ad esempio, un ruolo di primaria importanza nella gestione dei rapporti tra i docenti ed i genitori degli alunni con DSA; in questi casi egli può proporsi come mediatore a supporto di una corretta lettura dei bisogni degli alunni evitando il verificarsi di ostacoli comunicativi che metterebbero a rischio il benessere dei ragazzi e genererebbero perdita di fiducia nei confronti dell'istituzione stessa.

CIC	Lo Spazio di ascolto CIC, da quest'anno intitolato a Carolina Picchio, si avvale delle competenze dei docenti interni ed è uno spazio di dialogo per parlare, nel rispetto della riservatezza, di sé, di scuola, di adolescenza, di rapporti con adulti e coetanei, di progetti di vita, di integrazione.	11
Comitato di redazione della COMUNICAZIONE	Si tratta di un team di lavoro che, non si occupa solo di gestione della comunicazione interna o esterna di un istituto, ma anche di pianificare e progettare interventi educativi e formativi (rivolti a studenti, docenti e famiglie) sui temi della "media education".(cit. Agenda digitale)	5
Referente bullismo e Cyberbullismo	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1



Referente PCTO(Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento)

Compiti del docente referente PCTO sono: - Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, sulla base di apposite convenzioni -Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto per predisporre il modello della certificazione delle competenze annuale ad opera del CDC o triennale ad opera del Coordinatore di classe; -Fornire supporto ai singoli CDC per la scelta dei PCTO di classe o gruppo classe o singoli studenti -Relazionarsi con le società partner e con il tutor interno e d'azienda; -Predisporre la modulistica di accompagnamento -Caricare i dati del monte ore annuale di ciascuno studente sulla Piattaforma ASL MIUR -Confrontarsi con il Team di supporto PCTO

1

Referente per l'Intercultura e la mobilità internazionale

Il referente per l'Intercultura e la mobilità internazionale è un docente che ha il compito, ai sensi del Regolamento per il riconoscimento dei periodi di mobilità all'estero, di procedere all'approvazione del Learning Agreement/Learning agreement for traineeship ed al riconoscimento accademico dei risultati conseguiti dallo studente al termine della mobilità all'estero effettuata sulla base di un programma di mobilità. Coordina la commissione di Internazionalizzazione. In particolare: È responsabile del progetto Intercultura e Scambi Culturali • Incoraggia e favorisce la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la comunità scolastica; • Accoglie gli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento; • Facilita il contatto degli

1



	<p>studenti con culture diverse; • Facilita e monitora il processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti; • Favorisce la diffusione delle conoscenze sulla propria cultura che lo studente ospite potrà mettere a disposizione; • Monitora il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico; • Assicura una corretta valutazione disciplinare; • Monitora il soggiorno degli studenti italiani all'estero dal punto di vista didattico • Responsabilizza gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana; • Assicura una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti</p>	
Referente per il dialogo interculturale	<p>Docente che si propone di potenziare il dialogo interculturale, ossia lo scambio di vedute aperto e rispettoso, fondato sulla comprensione reciproca fra individui e gruppi, che hanno origini e patrimoni linguistici, culturali, etnici e religiosi differenti.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria</p>	1
NIV (Nucleo interno di valutazione)	<p>Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</p>	20



Referente articolazione orario della didattica	Docente che elabora la proposta di orario per l'anno scolastico tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico.	1
Referente CTS	Al CTS fanno riferimento le istituzioni scolastiche, i genitori e gli operatori AUSL della provincia. Il CTS è l'unica ausilioteca che fornisce sussidi didattici, ausili software e hardware in comodato d'uso agli studenti con disabilità, organizza annuali attività di formazione e consulenza.	1
Commissione supporto PCTO	Docente che aiuta la referente nella gestione dei numerosi PCTO in Convenzione con Società sportive	2
Commissione elettorale	La Commissione Elettorale è composta da cinque membri: due docenti, un genitore, uno studente e un rappresentante del personale ATA. Le designazioni dei membri sono presentate all'ufficio del dirigente scolastico, cui spetta, il compito della comunicazione d'insediamento della commissione elettorale, dell'indicazione del locale ove la stessa opera e della trasmissione a questa di tutti i documenti nel frattempo pervenuti. La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura di elezione ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	5
Comitato per la valutazione dei docenti	Il Comitato per la valutazione dei docenti esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente	4



ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SPORTELLI DIDATTICI ATTIVITA' CURRICULARI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Sportelli didattici di recupero	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Collaborazione con la DS-VICARIO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA	SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SPORTELLI DIDATTICI RECUPERO E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sportelli didattici di recupero	1
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	SPORTELLI DIDATTICI RECUPERO E POTENZIAMENTO 1 -SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI -DISTACCO PRESSO USR Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Sportelli didattici di recupero	2
-------------------------------	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	ATTIVITA' CURRICULARI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI SPORTELLI DIDATTICI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente la modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, adotta il piano delle attività. - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di



aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; - è componente di diritto della Giunta Esecutiva con funzione di segretario verbalizzante; - nell'ambito della contrattazione interna d'istituto, il DSGA effettua il controllo sul Contratto d'Istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare, i compiti previsti per il Direttore SGA sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale; - predispone apposita relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - accerta le entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali di incasso congiuntamente al DS - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - predispone il Conto Consuntivo; - gestisce il fondo economale delle minute spese - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario dei beni mobili; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

- Scarico giornaliero, protocollazione, condivisione e archiviazione della posta elettronica ordinaria e certificata. La



posta deve essere sottoposta all'attenzione del Dirigente scolastico e del DSGA, applicando la massima attenzione agli atti particolarmente importanti o con scadenza imminente. -
Protocollazione informatica dei documenti di Affari Generali in entrata ed in uscita ed archiviazione degli stessi. - Cura della organizzazione del Titolario con la creazione di cartelle e fascicoli digitali ad hoc per garantire una ricerca agevole dei documenti in archivio. - Gestione dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica - Gestione della corrispondenza della Dirigenza e del Direttore Amministrativo

Ufficio acquisti

- Anagrafe delle prestazioni - Elaborazione CUD e certificazioni al personale esterno - Predisposizione tabelle di pagamenti dei compensi al personale interno ed esterno per progetti del PTOF - Predisposizione tabelle compensi FIS - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Predisposizione mandati e reversali - Procedura per la stipula dei contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Predisposizione Contratti di prestazione d'opera, Contratti di beni e servizi, Protocolli di intesa, Convenzioni - Predisposizione modelli F24 per versamento ritenute e IVA con relative procedure (denunce UNIEMENS) - Procedure di acquisizione dei servizi relativi alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione in collaborazione con la Commissione appositamente nominata dal C.d.D. - Richiesta dei DURC e di altra documentazione prevista - Predisposizione contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi - Attribuzione CIG/CUP la cui apertura e chiusura è in capo al DSGA - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Gestione interventi di manutenzione a seguito di segnalazione specifica o scadenza prevista - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Gestione Magazzino e tenuta del



Registro di facile consumo - Predisposizione modulistica relativa alla propria area- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Carico e scarico dall'inventario - Rapporti con i sub-consegnatari - Rilevazione richieste e necessità di materiale di pulizia e di facile consumo - Predisposizione carpette Conto consuntivo - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso - Distribuzione, annotazione e verifica materiale richiesto dal personale docente e ATA - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale CC.SS. - Predisposizione piano di recupero dei ritardi e dei permessi orari del Personale ATA da sottoporre al DS e al DSGA - Predisposizione sostituzioni del Personale ATA assente, da sottoporre al DS e al DSGA - Predisposizione quindicinale servizio straordinario del Personale CC.SS. secondo esigenze di servizio derivanti dal PTOF, da sottoporre al DS e al DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione documenti alunni per Esami di Stato e di idoneità - Rilevazione dati e statistiche area didattica, tramite i flussi al SIDI - Gestione diplomi con relativo carico/scarico e richiesta/consegna - Documentazione Scrutini, schede di valutazione, verbali (supporto al personale docente) - Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizione on-line alle prime classi) - Predisposizione materiale per esami, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta e aggiornamento fascicoli, inserimento ad ARGO ed al SIDI degli alunni - Predisposizione Registro elettronico, rilascio password ai genitori e agli alunni - Pratiche di trasferimento in ingresso e in uscita degli alunni - Predisposizioni circolari, modulistica e comunicazioni relative all'area alunni - Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni; - Attività di sportello per informazioni, richieste e rilascio documenti ad alunni e genitori - Gestione delle procedure relative alla denuncia di infortunio alunni - Pratiche alunni in anno di studio all'Estero (interculturale) - Pratiche inerenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (PEI e PDP) - Pratiche alunni Atleti di alto livello



(PSP) - Pratiche somministrazione farmaci - Corrispondenza con l'Osservatorio contro la Dispersione scolastica e per il successo formativo - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, accesso civico (FOIA), accesso generalizzato (FOIA) - Libri di testo - Borse di Studio - Premio alunni eccellenti - Albo eccellenze - Concorsi e competizioni - Supporto organizzativo alunni partecipanti alle rilevazioni INVALSI - Ausilio per la corrispondenza con le famiglie, gestione fonogrammi ai genitori di segnalazione alunni con manifestato malessere nel corso delle attività didattiche - Collaborazione con docenti per monitoraggio relativo a obbligo scolastico, obbligo formativo e dati PCTO - Monitoraggio mensile ingressi posticipati e uscite anticipate alunni - Controllo regolarità versamento tasse e contributi degli studenti - Supporto organizzativo alunni partecipanti a uscite e viaggi d'istruzione

Ufficio gestione del Personale

- Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare del personale docente e ATA - Istruttoria conferimento delle supplenze e predisposizione contratti di assunzione a T.D. personale docente e ATA - Gestione istruttoria pratiche di cessazione dal servizio, conferma in ruolo, proroga periodi di formazione e prova, part-time, autorizzazione libera professione, diritto allo studio, prestiti INPDAP - Ricostruzioni di carriera - Valutazione domande per aggiornamento graduatorie d'istituto di docenti e ATA ed inserimento al SIDI. - Trasmissione Organico del personale Docente e Ata - Trasferimenti del personale Docente e Ata - Gestione delle procedure relative alla denuncia infortuni del personale docente e ATA - TFR personale ATA e Docenti entro 15 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Rapporti con l'A.T. di Palermo - Predisposizione circolari, comunicazioni e modulistica relativa alla propria area - Attività di sportello per informazioni, richieste e rilascio documenti al Personale - Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni; - Procedure registrazione permessi e assenze



del Personale, acquisizione e controllo della documentazione giustificativa e predisposizione decreti - Rilevazioni scioperi - Tenuta e aggiornamento fascicoli del Personale, inserimento su ARGO del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI dei servizi del personale (dalla scheda di dichiarazione servizi). - Procedimenti disciplinari, casellario giudiziario - Elaborazione graduatorie interne del personale a T.I. - Valutazione domande per aggiornamento graduatorie d'istituto di docenti e ATA ed inserimento al SIDI - Monitoraggio periodico permessi L. 104/92 - Predisposizione modello UNILAV e VARDATORI - Predisposizione richiesta delle visite medico-collegiali personale Docente e Ata - Predisposizione richiesta visita fiscale INPS del personale Docente e ATA in malattia secondo disposizioni normative (sin dal primo giorno se l'assenza si verifica prima o dopo una giornata non lavorativa) e, in aggiunta, su richiesta del DS - Predisposizione tabella giornaliera del personale assente, da sottoporre alla Direzione, alla Vicepresidenza, al DSGA - Rilevazione dati dal software ARGO presenze e consegna quindicinale al DS e al DSGA dei prospetti delle ore di lavoro effettuate/non effettuate dal personale ATA (servizio aggiuntivo, ritardi o permessi da recuperare) - Predisposizione piano di recupero dei ritardi e dei permessi del Personale ATA da sottoporre al DS e al DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=18e2357804ab47

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=18e2357804ab47

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=18e2357804ab47

News letter <https://www.facebook.com/LiceoGalileiPalermo>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogalileipalermo.edu.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comunicazione su Canale Telegram <https://t.me/galileipalermo>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE, L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, L'INNOVAZIONE, L'INCLUSIVITA' E LA RICERCA DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ATTIVITA' DI TIROCINIO / SCAMBI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ATTIVITA' TEATRALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OLIMPIADI DI MATEMATICA - FISICA - CHIMICA - SCIENZE NATURALI - FILOSOFIA- ITALIANO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SCHOLAS OCCURRENTES

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INSA LIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: PALERMO SCIENZA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BRASS GROUP EDUCATIONAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO ERASMOVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Mobilità all'estero docenti e studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO PIANO DELLE ARTI - CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **WE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nato in seno alla Sustainable Development School, WE è un progetto ambizioso, sperimentale e innovativo che ha visto convergere partner istituzionali, privati e internazionali in una medesima visione. Cosa rende una città sostenibile? Come si rendono inclusive le comunità? Generando nuova cultura. WE si articola in 2 forme di azione, complementari tra loro:

#Cities: avviando con Sindaci, Università, dirigenti scolastici, agenzie del territorio progetti di educazione sostenibile di quartieri e città capaci di vedere nella scuola il driver per il rilancio dell'intera comunità

#Communities: promuovendo il primo HUB virtuale della sostenibilità, un nodo di smistamento di conoscenze, di competenze e di dati messi a servizio di tutti. Contributi ispirazionali, formativi, narrativi in cui i massimi esperti dei vari ambiti della sfera umana raccontano in esclusiva il loro



modo di intendere il cambiamento, il presente e il futuro che stiamo costruendo.

Denominazione della rete: PROGETTO 1NESSUNO100GIGA PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO NELLA REGIONE SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

1nessuno100giga è un progetto pilota di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che prevede azioni di sistema su tutto il territorio regionale con i seguenti obiettivi, che costituiscono il



riferimento comune per i 9 CTS:

1. Promuovere campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione, rivolte a minori e adulti, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e al corretto utilizzo dei cellulari.
2. Costruire reti e alleanze con il territorio per attivare programmi di sostegno rivolti alle famiglie delle vittime e degli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo.
3. Realizzare interventi per la salvaguardia delle relazioni interpersonali attraverso una “competenza integrata” al fine di consentire una tempestiva individuazione di comportamenti problematici e la conseguente presa in carico, in una dimensione sistemica che contempli il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, le famiglie e gli studenti.
4. Promuovere iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità, del rispetto reciproco e delle diversità, dell'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, nonché sull'uso consapevole della rete internet e delle nuove tecnologie informatiche.
5. Diffondere nelle comunità scolastiche, costituite da un'ampia rete regionale di istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo nelle quali verrà realizzato il progetto, le buone prassi educative e materiali utili alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

Denominazione della rete: DALLA MATITA AL 2D - Animare il Presente, Orientare al Futuro!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per finalità l'attuazione del Progetto Pilota Sperimentale di Orientamento "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente, Orientare al Futuro! Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei Giovani Siciliani". Il progetto si propone di stimolare e orientare i giovani studenti verso le professioni emergenti nel campo dell'animazione e della creazione di cartoon (Sceneggiatore, Illustratore/Animatore, Operatore di ripresa e montatore), così come verso la carriera di Social media manager. Attraverso un percorso formativo che combina in modo rigoroso teoria e pratica, il progetto si propone di beneficiare del coinvolgimento di agenzie di produzione specializzate, al fine di garantire un'esperienza educativa di alta qualità e ricca di contenuti significativi, valevole come percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Il progetto, nella sua articolazione, prevede delle attività inerenti al metodo, alla disseminazione delle buone pratiche e alla loro possibile replicabilità, per implementare, altresì, uno sviluppo professionale qualificante dei docenti a livello regionale.

Denominazione della rete: CTS - Centro Territoriale di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO D'INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI B1 E B2 DM 65/2023

Corsi di inglese per conseguire le certificazioni B1 e B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI CO-FORMAZIONE SULLA NON VIOLENZA

il Corso di co-formazione sulla nonviolenza (cosa non è, cos'è, come funziona e se funziona) ha come fine quello di fornire un supporto concreto ai docenti che desiderano formare in modo specifico gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE, INSEGNARE,



VALUTARE E CERTIFICARE PER COMPETENZE

AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Corso di formazione per la compilazione del nuovo modello nazionale di PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **AUTOFORMAZIONE**

Processo che vede il soggetto in una posizione attiva rispetto alle conoscenze ed esperienze che sperimenta. Tale posizione "attiva" spinge il soggetto a essere motivato ad apprendere, poiché istigato da fattori interni quali: bisogno di autostima, desiderio di autorealizzazione, acquisizione di conoscenze specifiche utili sia nella vita quotidiana che in quella lavorativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Formazione online con Enti accreditati

Titolo attività di formazione: **ITALIANO COME L2**

Il corso di formazione per docenti è finalizzato a supportare, in modo più consapevole ed efficace, gli apprendimenti linguistici e disciplinari degli studenti con background migratorio; personalizzare i percorsi di apprendimento attraverso il PDP (Piano di Studio Personalizzato); imparare a semplificare i testi disciplinari riscrivendoli in un linguaggio più vicino a quello della comunicazione di base e a graduare il materiale didattico sulla base delle competenze linguistiche degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGI.Form 2.2 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più digitalizzato nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle esperienze pregresse di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e di personalizzare così il lo sviluppo professionale. I



principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; la leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	ATA
-------------	-----

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Addetti antincendio



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività contrattuale della P.A. e delle istituzioni scolastiche ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici ex D.lgs.50/2016 e s.m.i.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Codice dell'Amministrazione digitale e gestione documentale ex D.lgs.82/2005 e s.m.i

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Anticorruzione, trasparenza e accesso ex D.Lgs. 33/2013 integrato e modificato dal D.Lgs. 97/2016

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure e indicazioni operative per la pubblicazione degli atti in A.T.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione piattaforma Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Corso di Formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Responsabilità degli operatori in relazione alla vigilanza sui minori

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DM66/2023 -



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari AA.AA, AA.TT. e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola